



FESTIVAL DEL CINEMA E DELLA
TELEVISIONE DI BENEVENTO

Rassegna stampa

Sommario

Nazionali

- Il Fatto Quotidiano
- La Repubblica
- La Stampa

Locali

- La Repubblica - Napoli
- Il Mattino - Benevento
- La Repubblica - Napoli
- Il Mattino - Napoli
- Roma
- Il Mattino - Benevento
- Il Mattino - Salerno
- Il Mattino - Avellino
- Il Mattino - Benevento
- Il Mattino - Napoli
- Il Mattino - Benevento

Web

- Ntr24.tv
- Tvsette.net
- Anteprima24.it
- Ilvaglio.it
- Ntr24.tv
- Cinemotore.com
- Ansa.it
- Cinematografo.it
- Beneventoforum.it
- Ntr24.tv
- Tvsette.net
- Labtv.net
- Blog.screenweek.it
- Realtasannita.it
- Dittuttounpop.it
- Cronachedelsannio.it
- Ilvaglio.it
- Ansa.it
- Dire.it
- Realtasannita.it
- Ntr24.tv
- Labtv.net
- Spettacolinews.it
- Ilsannioquotidiano.it
- Sanniopage.com
- Lagazzettadellospettacolo.it

- Todaynews24campania.it
- Spettacolomusicasport.com
- News.cinecitta.com
- Thefilmseeker.com
- Laprovinciaonline.info
- Zetanews.it
- Hotcorn.com
- Msn.com
- Comingsoon.it
- Agcult.it
- Lastampadelmezzogiorno.it
- Infosannionews.it
- Cinemaitaliano.info
- Ntr24.tv
- Fremondoweb.com
- Cinevagabondo.it
- Giornalelora.it
- Leggo.it
- Movietele.it
- Tvsette.net
- Cinemaitaliano.info
- Ntr24.tv
- Corrieredellosport.it
- Ilmattino.it
- Infosannionews.it
- Ilvaglio.it
- Anteprima24.it
- Cinefilos.it

- Napoli.repubblica.it
- Corrieredellosport.it
- Ntr24.tv
- Sannioportale.it
- Cronachedelsannio.it
- Anteprima24.it
- Agoravox.it
- Bmagazine.it
- Hotcorn.com
- Ilmattino.it
- Today.it
- Revenews.it
- Ilsannioquotidiano.it
- Anteprima24.it
- Rumors.it
- Ntr24.tv
- Cinemotore.com
- Cinefilos.it
- Iodonna.it
- Hotcorn.com
- Cronachedellacampania.it
- Ilvaglio.it
- Ntr24.tv
- Ilrestodelcarlino.it
- Hotcorn.com
- Corrieredellosport.it
- Cinemotore.com
- Eccellenzemeridionali.it

- Cinefilos.it
- Hotcorn.com
- Corrieredellosport.it
- Realtasannita.it
- Ntr24.tv
- Lagazzettadellospettacolo.it
- Ntr24.tv
- Anteprima24.it
- Ilvaglio.it
- Iodonna.it
- Vanityfair.it
- Mashable.com
- Vanityfair.it

Televisione

- XXXX

IL FATTO QUOTIDIANO

20 • SECONDO TEMPO

IL FATTO QUOTIDIANO Domenica 20 Giugno 2021

F1, pole di Verstappen

L'olandese della Red Bull si è preso la pole del GP di Francia con la Red Bull Racing e Mercedes di Hamilton e Bottas. Ferrari, ottimo Sainz, quinto



Achille Lauro ad Amazon

L'artista ha firmato un contratto di due anni con il colosso di Bezos, per occuparsi alla produzione di film, serie tv, documentari e format per la piattaforma



SECONDO

L'INTERVISTA

Pupi Avati il regista: "Ho firmato un contratto per uscire solo sulle piattaforme, non al cinema"

"Le confidenze di Tognazzi, Monicelli con lo spazzolino e la timidezza di Haber"

di **Alessandro Ferrucci**

Anno 1975, la strada giusta la trovo Lige Tognazzi. La prima volta che c'è stato conoscermi presso un'abitazione con una confidenza inaspettata mi ha concesso una vicenda personale inconfessabile, in qualche modo che forse uno potrebbe confidare ad un amico. Dopo aver terminato questa confessione rapidi che si aspettava il ritorno da me, cercava una dichiarazione di debolezza. E lei? Da figlio, di padre e quindi un possessore un muro ricchissimo, quindi fu semplice Tognazzi. Questa tecnica di raccontare attraverso una dichiarazione di debolezza e di inefficienza sciolta, si diventa intimamente amici. Da allora l'ho aiutata.

Da allora Pupi Avati è uscito dalle tenebre dell'insuccesso, per diventare uno dei registi da Galia, da traguardo per l'attore in cerca di un corrispettivo di Tognazzi. E uno dei pochi che ancora mangia cinema, spiega la parte, le intenzioni: lui, a 82 anni, si gode lo spettacolo, è talmente sordo da poter ribaltare il gioco attraverso l'intonazione e la memoria, è una sorta di Cassavese della storia del lungometraggio. E oltre a girare lo Stivale e il mondo per incerti, confidenze e premi da novembre (il 26 giugno) è a Benevento per un riconoscimento al cinema, dedicato a Dante.

Per gli stessi attori, sul set è un maestro di cinema. In realtà punto sugli aspetti umani.

Psicologo. È fondamentale, ed è necessario essere pronto a cambiare ruolo a seconda della situazione: quindi diventa padrone, medico, papà, nonno, fratello maggiore, o qualunque altra trasposizione necessaria per permettere all'interlocutore di fidarsi. È immediatamente. Come dicevo prima, me lo ha insegnato Tognazzi: (si posò) al nostro primo incontro mi trovavo nella situazione più difficile: ero reduce da due film disastrosi, due film senza sottotitoli in tempi del tempo, quando si poteva vedere lo schermo una prosopopea che andava contro il cinema stesso e il suo pubblico.

Quindi?

Ligo intervenne nella mia vita con modalità miracolistiche: credo ai miracoli, quindi si avverano, chi non crede è evidente che non li merita.

Lineare. Questo può apparire anche un discorso sgradevole, insomma, in quel momento Tognazzi era l'attore più quotato, io il peggior regista, quindi il dialogo era decisamente sbilanciato, eppure decise di girare con me *La scuderia del barone*, dello scudiero e del fero *Avanzi*; (si posò) quell'incontro era nella sua casa al mare, disse organizzò il lavoro letterario, ed ero emozionato, con un po' di timore. **E lì la confidenza.** Riguardo la sfera sentimentale-morale. La sfera rivelava la sfera anche un problema con una ragazza.

Disamato. Esatto, e da allora capisco bene la paura di un attore che si presenta sul set e ha davanti ottanta persone che lo guardano con una scelta critica, senza il distacco di stare lì, mentre lui deve dare il meglio in un lasso di tempo brevissimo.

Accorsi ha raccontato il suo primo passo, ora con lei, emozionata.

Alla fine della giornata dovevo scegliere tra due ragazzi: lo chiamai: "Uno è



stato migliore dell'altro. Tu non sei il migliore".

Perché lo pensò? Ero simpatico, intimo, con una grande carica, e poi la sua fiducia mi deturpava il passo in maniera mortale: (pausa) quando Stefano racconta il episodio parla sempre della madre, ma non è vero, fu la ragazza: cercò ogni chiave scudattera, fino a dirmi che avrebbe omicidato a un ragazzo che altrimenti si sarebbe suicidato.

Leggerissima. Non le credetti, per un'ora parlavo di una vita complicata che si sarebbe potuta risolvere con quel ruolo: ecco, quando ti consigliano in quarant'anni con personalità, è difficile distrarsi, e poi Stefano si presentava con lo spirito di chi ti aspetta in grande risultato. È l'ingegnamento giusto.

Altrimenti. Non sopporto chi ha sul viso la sconfitta, magari entra nel tuo ufficio con lo sguardo obliquato nell'attimo la convinzione che vanno avanti solo i raccontati.



Amici A sinistra con Lige Tognazzi. In basso, a destra, con Carlo Dele Piana. FOTO: L'ESPRESSO/PIRELLA



dati: questa categoria di persone non vede l'ora di ottenere un "no" per avallare la propria visione negativa del mondo, dov'è invece rivolto con il produttore, e non è amabile per non troppa pietà di tutto. **I facilitati esistono.** Certo, ma le persone che alla fine ce la fanno, non sono quelle che utilizzano la loro ricchezza di un po' più; (si posò) una deve sempre sentirsi inadempiente rispetto alla vita. **Anche lei?** Avrei potuto impegnarmi di più, ho la sensazione di non a-

A BENEVENTO PREMIO ALLA CARRIERA

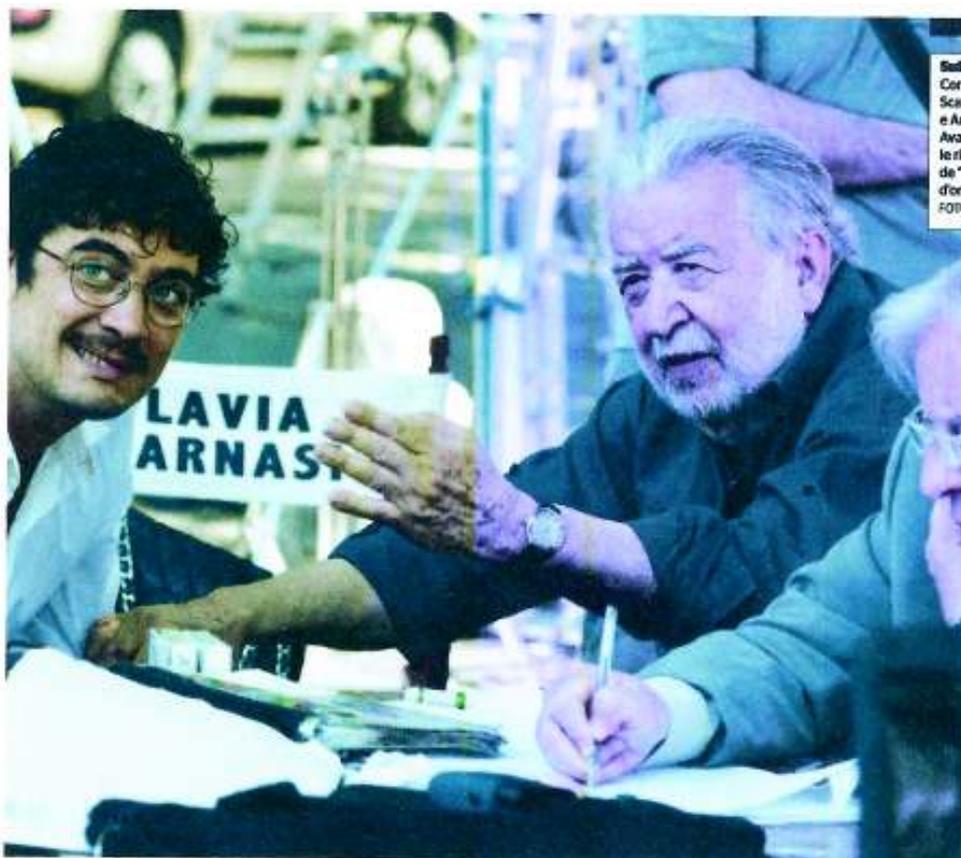


È IN PROGRAMMA da domani fino al 28 giugno. Per la prima volta gli ospiti sono Alessandro Haber, Eleanora Vento, Mado Paoletto, Daniela Ferretti e Michelangelo Taramino.



Leardine In alto, il suo ultimo film "Lei ne parla ancora", in basso, "Cento film", "Cento attori", pubblica uscita a cinema nel 2021





Sed sed
Con Riccardo Scamarcio e Antonio Avati durante le riprese de "Il ragazzo d'oro"
FOTO ANSA

ture un osservatore dell'esistenza altrui, mentre gli estroversi, quelli che alle feste dominano, rimorechiano, raccontano barzellette, si risolvono nella vita e dalla vita non raccolgono quasi niente.

Lei?
Come uno che nelle serate si piazza in un angolo, osserva, terrorizzato che qualcuno lo interroghi; i migliori attori sono timidi o ex timidi, in grado di attraversare la scuola del dolore: nel pugilato chi perde può raccontare il match, perché ci ha pensato, ruminato, analizzato e sofferto.

Nel cinema?
Sono i film d'insuccesso che ti permettono di crescere.

Come il ragazzo d'oro.
Quella pellicola mi ha esposto a recensioni di una violenza pure personale, e ho pedito sia livello artistico che finanziario.

Il suo attore preferito è Haber: timido?

È il più bravo, e copre la timidezza con una finta arroganza; ne *Il signor Diavolo* ha combinato qualcosa di sbagliato, e l'ho redarguito davanti alla troupe. Il suo sguardo mortificato raccontava un'altra realtà, ed è la sua bellezza: con lui è tutto finto quel che appare. E sul set porta la verità.

Nei fatti?
Se uno ha degli attori non in grado di offrire il meglio di se stessi, basta inserire Alessandro e tutto diventa vero. Anche Tognazzi era così: entrava in una scena ed era come un coro di montagna, che permetteva agli altri di intonarsi insieme a lui.

Associa Tognazzi a Haber.
Nei momenti di intimità non vedono l'ora di aprirsi, come i bimbi con la madre; Ugo, durante le riprese di *Ultimo minuto*, reagì male a una mia indicazione, come se io fossi un regista qualunque, così lo presi da parte. Una volta a casa disse a tutti che l'avevo rimproverato. E Ricky, anni dopo, mi ha rivelato: "Era abbattuto, sosteneva di essere stato sgridato".

Tra i cinque colonne del cinema, il suo preferito.

Alberto Sordi ha offerto le prove maggiori, però Ugo è stato il più coraggioso, si è lasciato in film spericolati; gli altri si sono più cautelati.

Per Fabio De Luigi è autoironico e cinico.

Ammettere i propri errori e utilizzare l'autoironia è fondamentale per un leader; il cinema deve restare un gioco e noi coscienti del privilegio: quando la mattina sabato mia moglie e le dico "vado a lavorare", lei deve ridere.

Un gioco molto serio.
Appaghiamo l'egotismo, e come diceva Lucio (Dalla) "che è necessità di essere amati" che è un segno di infantilismo preme-

Cesare Cremonini l'ha definita "straordinario e un po' bugiardo, come Dalla". Nella vita è fondamentale mentirsi: se la mattina, quando mi alzo, dovessi fermarmi davanti all'immagine da vecchio riflessa nello specchio, è evidente che non andrei sul set. Invece uno si racconta quello che non è, e poi si affida all'auto-illusione che il film che stai girando metterà in discussione la storia del cinema mondiale; (ci pensa) ce n'è si è rinunciato all'ambizione, non ci sono più persone che ti dicono "questa volta prendiamo l'Oscar".

Ci è andato vicino.
Con *Il testimone dello sposo* siamo arrivati nella cinquina del Golden Globe e a Los Angeles mi avevano annunciato la vittoria: al momento della proclamazione del miglior film straniero, mi sono alzato, mi sono mosso, e nel frattempo sentivo nominare il titolo di un altro.

Senza un'occasione terribile.
Agghiacciante. La notte mi sono trovato a passeggiare con mio fratello per le strade della città augurandomi di finire sotto un camion.

Nonostante la riapertura, gli incassi al cinema sono oltre il drammatico.

Si è persa l'abitudine, eppure i film italiani sono tornati di qualità: abbiamo superato il periodo terribile delle commedie, dove per dieci anni hanno recitato gli stessi attori, gli stessi registi e i soliti intrecci; per fortuna *Lei mi parla ancora* è uscito sulla piattaforma e con risultati straordinari: quasi un milione di spettatori.

Le serie tv le piacciono?
Non molto, però grazie a loro si lavora tanto: oggi è complicato trovare un direttore della fotografia o un parrucchiere. Il problema è per gli esercenti (pensa). In un contratto che sto per firmare ho inserito la clausola che il film possa uscire bypassando il cinema.

La Sandrelli si lamenta per le poche inquadrature in *Lei mi parla ancora*.
È un suo rammarico, e ha ragione, ma il film si fonda sulla morte di lei: se non moriva come cazzo facevo a raccontare la storia?

Serena Grandi si ritiene la sua musa.
Donna buonisissima, punita dalla vita come accade alle persone troppo generose che hanno vissuto un successo dovuto all'avvenenza. È un problema che capita con le attrici.

Si riferisce alla Antonelli?

Sì, ma non solo a lei.

Di chi avverte l'assenza?
Di me stesso: non so pensare alla mia assenza, e non perché mi ritenga necessario, ma perché so che nel momento in cui non ci sarò, causerò un dolore infinito alle poche persone che mi sono vicine.

Chi è lei?
L'alternativo; di tutti i film che ho girato il titolo in cui mi rispecchio di più è *Il cuore altrove*, perché sono veramente e volutamente *alternativo*: ho sempre cercato di stare da una parte che fosse solo mia.

© PHOTOFEST/RETNA



Age, Scarpelli, Benvenuti e altri? Non li frequentavo: del mondo cinematografico derogavo solo per Fellini, poi Mario in quanto vicino di casa, e qualche volta Scola.

Come mai?
Mi tenevo fuori perché erano frivole e seducendo; grazie a Laura Betti entrai nel clima delle terrazze romane, dove trovavo Pasolini, Bellocchio, Siciliano, Moravia: li ascoltavo, ingurgitavo tutto quello che potevo, poi il giorno dopo ripetivo pappagallescamente il loro concetto. Mi specializzavo. Per questo ho chiuso; (ci pensa) da sempre sono spagnolo, ritentivo, mi innamoro facilmente delle persone e delle situazioni, e subito voglio diventare altro. Sono un po' Zelig, ed è un pericolo per un autore, perché una volta uno vuole girare alla Fellini, l'altra alla Visconti.

Si è essarginato.
Ne ho gioito, aiutato pure dalla mia non appartenenza politica ad alcuno schieramento, se non a un mondo cristiano, e non mi sono svantaggiato dei gruppi o delle famiglie.

Fellini era molto affascinato dall'esoterismo.
Anche io da ragazzo, perché come Federico provengo da una cultura contadina: l'idea di andare oltre è nella nostra storia, con una matrice religiosa pre-conciliare, dove tutto era coeso.

Torniamo agli attori: per Voglino sono fragilissimi.

“**La Sandrelli si lamenta per le poche pose nel film? Giusto, ma doveva morire**”

ver ancora girato il film della mia vita, ed è qui che trovo la forza per continuare.

Ne ha molti nel curriculum.

Ci sono registi più prolifici; (sorride) a Roma, Monicelli abitava sopra di me e l'ultima volta che l'ho incontrato è stato per caso mentre usciva da una farmacia con uno spazzolino da denti in mano. Lo fermo, e senza salutarlo esordisco: "Scusa Mario, quanti ne hai girati?" E lui, prontissimo: "65". "Non ti raggiungerò mai". A quel punto ho visto una luce di gioia nei suoi occhi da anziano.

A quanti film è?
54, non lo raggiunge. E oltre alla qualità conta pure la quantità: il numero testimonial il tramitare attraverso le stagioni del cinema, restando sempre in piedi; un tempo i miei colleghi erano Blasetti, De Sica e Antonioni, oggi ci sono i D'Immunozio ed Emma Dante.

È un giudizio di qualità?
No, parlo di anagrafe.

Su Sette Chiara Rapacini, vedova di Monicelli, racconta delle riunioni casalinghe tra suo marito e i grandi sceneggiatori. Lei con chi si confronta?

Spettacoli

Per l'attore e conduttore premio alla carriera al Festival di Benevento

Ezio Greggio "Se sono un comico è colpa di Belmonto"

di Silvia Fumarola

Si racconta senza rimpianti. La gita scolastica a Parigi, quando viene ipnotizzato da Jean-Paul Belmonto sul set, il padre imprenditore come modello, la provincia, la tv con Antonio Ricci che gli cambia la vita. «Se sono un comico che sogna il ruolo drammatico? No» risponde Ezio Greggio, «mi piace quando la gente mi viene incontro sorridendo. Niente come la commedia dice la verità e gli attori che strappano un sorriso fanno un servizio sociale. Ho fondato il Festival della commedia di Montecarlo con Mario Monicelli. Lui, Dino Risi, Steno, ma include anche Fellini, hanno raccontato l'Italia». Greggio ha 67 anni portati da sportivo. Venerdì riceverà al Festival di Benevento il premio alla carriera, la prossima stagione tornerà a condurre *Striscia la notizia* con Enzo Iacchetti. «Ricci è il più grande conoscitore della tv».

Greggio, da ragazzino com'era?
«Sono nato a Cossato, in provincia di Biella, in una famiglia che sembrava uscita da un film, i battibecchi tra mia madre e mio padre ricordavano quelli di Sandra e Raimondo. Papà, dirigente d'azienda alla Fila, faceva rigare dritti me e mia sorella. Ci riunivamo tutti quando arrivava lo zio Zello dall'Argentina. Infanzia serena. Cossato era legato al mondo del tessile, io avevo la vocazione per lo spettacolo».

Quando lo ha scoperto?
«A scuola. Alle medie organizzai una recita in cui prendevamo in giro i professori. Tanti complimenti ma mi rimandarono, però con i soldi dello show finanziammo la gita a Parigi. Eravamo alla Basilica del Sacro Cuore, grande folla, mi intrufolò. Jean-Paul Belmonto girava un film. La giornata più bella della mia vita. Passano gli anni, conosco Paul Belmonto. Mi chiama e mi passa il padre Jean-Paul: "Je suis coupable". Sì, è il colpevole se faccio questo lavoro».

È cambiato il modo di ridere?
«Oggi è tutto più veloce ma già a *Drive in* cambiammo il varieté, non facevamo i monologhi, c'era grande ritmo. Difendevamo la pubblicità e creavamo l'attesa. Chi fa il nostro mestiere deve essere raddomante della risata. Sono felice, ho un pubblico di ragazzi».

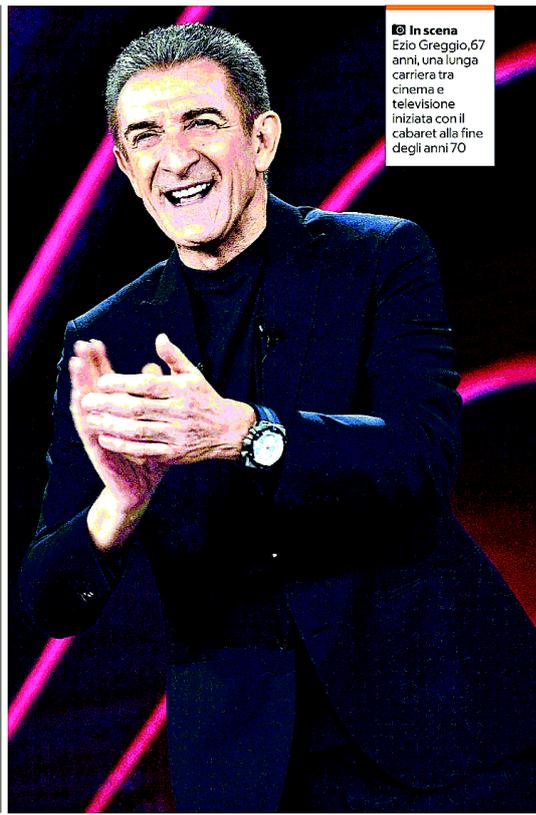
Che ha capito del suo lavoro?
«Che devi stare al passo coi tempi. Uno degli incontri più belli è stato con Peppino De Filippo. Gli chiesi perché avesse abbandonato Pappagone. Mi diede un buffetto. "Quando vado in giro, voglio che mi salutino 'Buongiorno commendator De Filippo', non 'Guarda c'è Pappagone'. Devi essere più forte del personaggio»».

A lei cosa dicono?
«La gente ripete i tormentoni di *Striscia*, ricorda i personaggi. Ho lavorato tanto con Carlo Vanzina, un amico meraviglioso, come lo è il fratello Enrico. Da *Tuppies* in poi, quanti film».

Cosa ama dei comici?
«John Landis mi raccontava di Jerry Lewis, che già adoravo: è stato accanto a Stan Laurel, che aveva difficoltà economiche, finché è

«**Con Drive in cambiammo il varieté, non c'erano monologhi, c'era ritmo e creavamo l'attesa. Chi fa questo lavoro deve essere un raddomante della risata**»

«**Negli anni ho avuto offerte a candidarmi dal Pd e FI. Non sto con nessuno, ho una famiglia di martiri partigiani. Sto con le brave persone**»



In scena
Ezio Greggio, 67 anni, una lunga carriera tra cinema e televisione iniziata con il cabaret alla fine degli anni 70

morto. I comici hanno una sensibilità notevole e chi è più sensibile ha più capacità di sentire».

Davvero non sogna un ruolo drammatico?

«Quando Pupi Avati mi raccontò *Il papà di Giovanna* gli ho detto: "Mi piacciono tutti i ruoli, per te faccio anche Giovanna". Grazie a lui ho vinto il Nastro d'argento, il Globo d'oro, il premio Flaiano».

L'incontro con Berlusconi?

«Divertente. Con Giancarlo Nicotra e Antonio Ricci stavamo lavorando a *Drive in*. Berlusconi ci aveva commissionato un altro tipo di trasmissione, in cui i comici davano lezioni alle soubrette. Andiamo in via Rovani e gli facciamo vedere la puntata. Era seduto davanti a noi, ogni tanto si voltava: che cavolo avete fatto? Però rideva. "Non è quello che vi ho chiesto ma funziona. Se mi prendete ancora per i fondelli, con me avete vita breve". *Drive in* parte su Italia 1, fa ascolti pazzeschi, e va su Canale 5».

Che gli consiglierebbe: è giusto fondere Forza Italia con la Lega?

«Parlo di politica solo quando faccio *Striscia*... Credo che Silvio abbia le sue motivazioni, è ovvio che deve confrontarsi con Salvini e la Meloni. È indubbio che, anche se non fossero uniti attraverso una federazione, una cooperativa o un nuovo partito, di fatto lo sono».

È considerato di destra o un qualunque. Quando non ha voluto la cittadinanza onoraria di Biella, perché il Comune aveva rifiutato quella a Liliana Segre, è passato per paladino della sinistra. Come stanno le cose?

«Negli anni ho avuto offerte a candidarmi dal Partito democratico, poi da Forza Italia. Cercavano i volti noti. Io non sto con nessuno. Ho una famiglia di martiri partigiani, papà partì nel '42 e tornò nell'agosto del '45, si è fatto due campi di concentramento. Ha raccontato la sua vita nel libro *Il soldato Nero*, scritto per la famiglia. "I miei sono in Piemonte a combattere, non vado a sparare contro fratelli e cugini". Un esempio. Mi spiace deludere chi mi vede da una parte o dall'altra. Sto con le brave persone».

Per esempio?

«Draghi e il generale Figliuolo che ha seguito la campagna vaccinale. La gente non trova più riferimenti a sinistra, a destra o al centro. Servono persone di buona volontà. Sappiamo riconoscere i bravi attori dai pessimi: in politica pochi buoni attori, troppi figuranti».

Ha una soluzione?

«I sindacati sono responsabili, non serve la politica. Bastano loro. La gente vota chi si prende cura della comunità».

Di cosa va più fiero?

«Dei miei figli: Giacomo si occupa di finanza a Londra. Gabriele fa l'attore, ha studiato a New York e a Londra, è indipendente. Fa la sua carriera che non è la mia, io vengo dalla scuola del pubblico, del cabaret. Poi sono fiero dell'associazione che ho fondato nel 1994 per aiutare i prematuri».

BARBOZZONI/REUTERS

Tv e cinema



▲ **Striscia la notizia** Conduce su Canale 5 dall'esordio nel 1988. Qui è con Enzo Iacchetti



▲ **Yuppies** Interpreta un giovane rampante nei due film dei Vanzina del 1986



▲ **Con Mel Brooks** Insieme nei film *Il silenzio dei prosciutti* e *Dracula morto e contento*

Da luglio nel film "Ritorno al crimine" di Bruno mentre ha terminato di dirigere "Il silenzio grande", opera che potrebbe andare a Venezia

Gassmann: attore, ma anche cittadino

"Candidarmi a sindaco di Roma? Mia moglie ha paura"

L'INTERVISTA
FULVIA CAPRARA
 ROMA

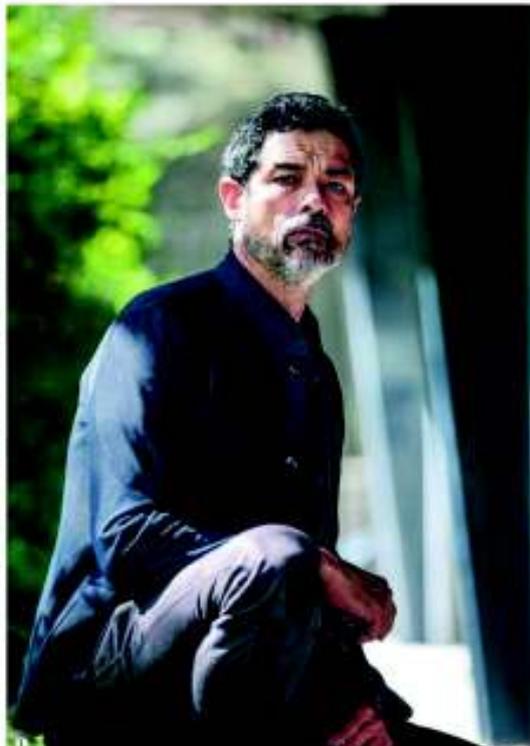
Alla fine, se proprio deve spiegare perché negli anni è diventato uno degli attori italiani più amati dal pubblico, Alessandro Gassmann trova il rispetto. «Al centro dei miei personaggi c'è sempre il cuore. Credo che gli spettatori li abbiano apprezzati per questo. Non solo perché li ho fatti so, ma perché sono persone che avrebbero conosciuto non piacere». La prevalenza del rapporto umano, della partecipazione al vivere sociale, è la cifra distintiva dell'attore e regista che, portata alla vita, ha schizzato di restare «il figlio di» e ora, ironia della sorte e merito del successo di Leo, rischia di diventare «il padre di». Stasera, al «Festival del Cinema e del Teatro» di Benevento, è in anteprima *Almeno al crimine*, il sequel di *Non c'è vita che il crimine*, firmato da Massimo Bruno, interpretato da Gassmann insieme a Marco Giallini, Edoardo Leo, Gian Marco Tognazzi, Carlo Ruzzone: «Ci siamo molto divertiti, con loro sto talmente bene che ogni volta ancora mi stupisco che ci paghi a ripetere insieme».

Che ruolo ha nel film?
 «La sceneggiatura è a ruota: un personaggio di ogni personaggio. Io sono il fesso, il povero, quello lento di comprensione, che si spaventa sempre più di tutti».

Ha appena firmato il suo nuovo film da regista, «Il silenzio grande», di cui si dice che potrebbe andare a Venezia. Quanto le piace ancora far film?
 «I film di paura imposti dal Covid mi hanno fatto riflettere. A 56 anni inizio ad averne esigenze legate all'età, il mestiere del regista è, in questo momento, quello che amo di più, anche se, naturalmente, non smetterò di recitare. I legami personali sono un po' cambiati, la mia idea per il futuro è fare un po' di meno e dedicare un po' di più. Di commedie ne ho girate tantissime, prima di ritirare una volta un'esperienza artistica speciale e, dopo di poi, vorrei scegliere quelle in cui, più che ridere, si ride».

Il cast di «Ritorno al crimine» (dal 12 luglio su Sky Cinema) richiama il clima di certe classiche commedie all'italiana, quelle che facevo suo padre. E d'accordo?
 «Siamo tutti attori dattili, facciamo da sempre drammatto e comico, senza considerare la commedia un genere di serie B. Bisogna che un interprete debba saper fare tutto e penso di essere diventato un attore migliore quando ho capito che potevo anche far ridere. È un po' la stessa scoperta che fece mio padre quando recò nei Salsi spinosi. Non aveva mai fatto ruoli bellissimi, dall'attore comico a prima prova sul volo».

Suo figlio Leo è diventato una star. Che effetto le fa?



1. Alessandro Bruno, 56 anni, 2 Nel 2015 assolve poliziotto strisciato Roma. 3 In una foto di famiglia con Edoardo Leo e Francesco Pannofino. 4 In una foto di famiglia con Edoardo Leo e Francesco Pannofino. 5 «Il silenzio grande» con Carlo Ruzzone. 6 Suo ultimo film da regista

ALESSANDRO GASSMANN
 ATTOR E REGISTA
 DOPIAMENTE

Mio padre ha consacrato la vita al lavoro, io sono diverso, metto sempre prima la vita

Quando si tratta di salute pubblica e diritti civili segnalo le cose ingiuste, dico e faccio quel che penso

Vorrei che i politici sui cartelloni invece delle loro facce mettessero i loro programmi

«Mi fa un immenso piacere, ma mi dispiace constatare che le sue fan conoscano poco mio padre. Penso sia un po' colpa del mare di informazioni da cui i ragazzi sono travolti, della possibilità che hanno di vedere e rivedere sempre la stessa cosa e dell'educazione dei genitori che, forse, dovrebbero parlare di più con i figli, a senza il telefono in mano».

Per i più giovani quelle della pandemia è stato un tempo davvero duro. Che ne pensa?
 «Vanno compresi, imprevvisamente si sono trovati davanti la cosa con mamma e papà, senza la libertà di baciarli, abbracciarsi, fare l'amore, in un'età in cui l'ormone galoppa e ci si sente immortali, fortissimi. Una cosa terribile».

Vaccini, seconde dosi, varianti. Quali è la sua posizione?
 «Ho fatto Johnson & Johnson, per nove mesi dovrei stare tranquillo. Mi auguro che il buon senso prevalga, che si riesca a vaccinare il più alto numero di persone possibile, e che si torni alla famosa immunità di gregge. In questo campo ascolto solo gli scienziati. Insomma, se voglio mangiare bene, chiedo consiglio ai cuochi e non al dentista. In Italia è successo, invece, che si siano

messi tutti a parlare e a dire cosa bisogna fare».

Usa molto i social, scatenando polemiche e reazioni violente. Perché?
 «Quando si tratta di salute pubblica, diritti civili e cose che sono ingiuste, dico e faccio quello che penso. Mi arisco fatica, si dice spesso non dovrei farlo, mia moglie mi "caccia" per questo, ma ritengo che, quando le regole basiliari del vivere comune vengono disattese, sia giusto non accettarlo, e farlo sapere».

In questi tempi, nella sua voglia di partecipare, lei è molto diverso da suo padre. È così?

«Mio padre ha consacrato la sua vita al lavoro, non ha mai avuto interessi che non fossero legati alla cultura, alla musica, alla poesia, al teatro, al cinema. Forse, se avesse coltivato un po' di più se stesso, si sarebbe ritrovato meno solo alla fine dell'esistenza, quando, inevitabilmente, la salute e il lavoro vengono meno. Io sono diverso, metto sempre la vita prima del lavoro».

Si avvicinerà le elezioni del nuovo sindaco di Roma. Che cosa si augura?
 «Vorrei che i candidati facessero una cosa molto semplice. Invece di mostrare il giro le loro facce, mi piacerebbe che pubblicassero dei cartelloni con su scritte i punti basilari dei loro programmi. Roma è una città difficile da amministrare, spero solo che venga eletta una persona onesta. In grado di far bene il proprio lavoro».

Ha mai pensato di intraprendere la carriera politica?
 «Sì, ci ho pensato. Non lo faccio perché mi meglio non vuole, lo fa papà, sa che sono un tipo inopportuno, anche occasionalmente inopportuno, e teme che, facendo politica, potrei essere arrestato da persone molto più sarte di me. Per me farebbe proprio piacere, e sono intenzionato che non mi parlo con e da cittadino, sarei contento di provare a mi gliare».

I FINALISTI DELLE TARGHE TENCO

Riecco Guccini con "Note di viaggio 2" Doppia nomination per Madama

Dopo la vittoria della Targa Tenco 2020 con «Note di Viaggio: Capitolo 1: Venite avanti», Francesco Guccini si aggiudica anche nell'edizione 2021 una nomination nella categoria «Album collettivo a progetto» con «Note di Viaggio - Capitolo 2: non vi succederà niente...», secondo volume della raccolta delle più belle e indimenticabili canzoni di Guccini, interamente prodotte e arrangiate da Mauro Pagani e interpretate dalle grandi voci della musica italiana da Zucchero a Monty e Vecchioni. Tra i finalisti delle Targhe Tenco, il «Disc in assoluto» lo contenderanno Bersani, Caparezza, Iosonoviziano, Pino Marino e Motta. Per «Opera prima», sono in gara Francesco Bianconi, Chiara Bia, Cristiano Godano, Emma Nile e Madama. La rapper vicentina compare anche nella lista delle nomination come migliore canzone con «Voco».



Madama, rapper e cantautrice

Sindaco, asse Manfredi-De Luca Maresca, resa dei conti sui simboli

L'ex rettore vede il deputato figlio del governatore sul debito del Comune, le Zes e lo sviluppo del porto
Nel centrodestra Fdi non vuole rinunciare al nome sulla scheda: ipotesi candidatura alternativa all'ex pm

di **Alessio Gemma**

Un incontro con il deputato Piero De Luca: il figlio del governatore, vice presidente del gruppo Pd alla Camera. E un altro già in agenda con il capogruppo dem Mario Casillo, primatista di voti a Napoli e provincia. Gaetano Manfredi, il candidato di Pd-M5s-Leu e centrosinistra, deve fare i conti con le gerarchie dem, dopo il bagno di folla con i vertici Cinque stelle. Sul fronte del centrodestra spirano venti di guerra: il candidato Catello Maresca si ritrova nella morsa di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia che vogliono sapere se l'ex pm accetterà o meno i simboli dei tre partiti sulla scheda elettorale. Un tira e molla che dura ormai da mesi, con Maresca che si proclama «candidato civico». A fare da detonatore un sondaggio di Arcadia-Winpoll anticipato dal *Mattino* che vede Manfredi avanti con oltre il 40 per cento dei consensi e Maresca staccato al 23 per cento. Tanto basta per scatenare un comunicato congiunto dei coordinatori a Napoli del centrodestra: «Il contributo dei partiti sarà determinante. È giunto il momento di affrontare la campagna elettorale risaltando i valori del centrodestra, senza ulteriori indugi». Firmato Severino Nappi (Lega), Fulvio Martusciello (Forza Italia) e Andrea Santoro (Fratelli d'Italia). Un ultimatum, preceduto da grandi manovre sull'asse Napoli-Roma. Il retroscena racconta dei tre partiti pronti a bussare alla porta di Maresca per rivendicare la poltrona di vicesindaco e un assessorato di peso. Ma soprattutto il partito di Giorgia Meloni non ne vuole sape-



▲ Con il cane Catello Maresca a passeggio

re di rinunciare al simbolo, rispetto a leghisti e berlusconiani che invece verrebbero incontro alle esigenze di Maresca. Come finirà? Fdi avrebbe chiesto agli altri due partiti di valutare una candidatura alternativa a Maresca se l'ex pm non accogliesse i simboli. C'è anche un'altra opzione per i «meloniani», se Lega e Forza Italia decideranno comunque di accontentarsi a Maresca con liste senza nome: Fratelli d'Italia sarebbe disposta ad andare da sola al primo turno candidando nella lista 1 big del partito - parlamentari, consiglieri regionali e comunali - con addirittura Meloni capolista a Napoli. Oggi alle 17,30 Maresca lan-

cia le sue proposte a Ponticelli, nel quartiere martoriato dalla violenza della camorra. Chissà che non dirà una parola definitiva sui partiti.

Intanto lo sfidante Manfredi è alle prese con le varie anime del Pd, non sempre in sintonia tra loro. L'occasione con De Luca junior per fare il punto sui provvedimenti che l'ex rettore si aspetta dal parlamento per risolvere il debito *monster* del Comune. Sullo sfondo incombe il contributo che il governatore darà alla corsa dell'ex ministro. Anche nell'ultima diretta Fb, De Luca ha lanciato strali contro l'apertura ai centri sociali avanzato dal segretario

dem Marco Sarracino: in particolare, insubordinata, invasi al governatore. Ma le liste sono una matassa tutta sbrogliare: Manfredi ha posto una asticella di 10-12 simboli, quindi proprio le liste che gravitano intorno a De Luca dovranno giocoforza accorparsi. Per l'ex ministro è in programma un faccia a faccia con Casillo, in rappresentanza dei consiglieri regionali. Si tratta dell'esponente dem che avrebbe nutrito i maggiori dubbi sulla candidatura di Manfredi in virtù di equilibri interni al partito da preservare. In una parola: garanzie su candidature, incarichi in giunta e nelle partecipate. Ieri il vertice con De Luca junior è servito anche a concordare una linea di azione comune su un tema caro al deputato: le Zone economiche speciali. «L'obiettivo è quello di attrarre sempre maggiori risorse e capitali per le aziende», spiega Piero De Luca. Per Manfredi «il porto rappresenta il luogo ideale di incontro tra università, ricerca e impresa, un vero incubatore per lo sviluppo grazie all'innovazione e alla digitalizzazione». Dopo l'ex premier Giuseppe Conte, fervono i preparativi per il prossimo leader che arriva da Roma a sostegno della campagna di Manfredi: appuntamento a sabato 26 giugno con il ministro della Sanità Roberto Speranza, leader di Articolo Uno. E Antonio Bassolino, candidato indipendente, al di fuori del campo del centrosinistra, si consola così sul suo profilo Facebook: «Un sondaggio di due settimane fa mi dava il 6%. In un altro pubblicato oggi sono al 7,2%. Andiamo avanti, passo dopo passo e quartiere dopo quartiere».

ORGOZZIONE RISERVATA

San Carlo

“Carmen” gratis per 400 cittadini

Quattrocento biglietti destinati ai cittadini per le prove generali di *Carmen* di Georges Bizet per il 23 giugno in piazza del Plebiscito, come l'anno scorso. Il Comune ha destinato 400 biglietti ai napoletani per le prove generali dell'opera che si terrà mercoledì dalle 20.15 nella piazza. A partire dalle 11 di oggi, e solo da quell'orario, sulla home page del sito istituzionale del Comune di Napoli (<https://www.comune.napoli.it/bizet-23-giugno-2021>) sarà attivo il link per le prenotazioni, che non si dovranno fare in biglietteria. Si riceverà una email di conferma solo se i posti disponibili sono ancora sufficienti a coprire la prenotazione. Chi riceverà la conferma potrà ritirare i biglietti dal 23 al botteghino. I posti sono in totale 1000, gli altri 600 andranno agli operatori sanitari del Covid.

Benevento

Un festival per cinema e tv

Un festival che mette insieme cinema e televisione: è il *BeC* di Benevento, la rassegna nazionale del cinema e della tv che partirà stasera. Tanti gli appuntamenti, fino al 28 giugno: film, spettacoli, anteprime, incontri, masterclass, concerti e interviste si terranno tutti all'Arco del Sacramento ai Giardini della Rocca dei Rettori nel capoluogo sannita.

Molti e di prestigio gli ospiti del festival, giunto alla sua quinta edizione: stasera aprirà «Ostaggi del cinema», opera prima di Alessandro Haber. Poi seguiranno appuntamenti con Madalina Ghenea, Maria Pia Calzone, Vinicio Marchionni, Toni Servillo, Caterina Balivo, Elettra Lamborghini, Ivana Lotito, Pupi Avanni, Silvio Orlando che chiuderà proprio il 28 con «Pierino e il lupo» di Prokofiev.

Entro l'1 luglio il nuovo presidente, il sindaco Di Martino potrebbe guidare la transizione

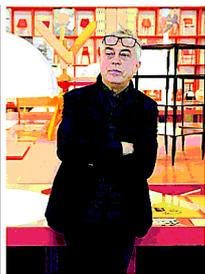
Fondazione Ravello: un “traghettatore” per il dopo-Scurati

Stefano Boeri, tra gli invitati della discordia: “Senza Antonio non andrò al Festival...”

di **Stella Cervasio**

Stamattina si riunisce il consiglio di indirizzo della Fondazione Ravello per discutere del dopo-Scurati. Il governatore De Luca dovrebbe firmare il nuovo decreto per il presidente - si spera, definitivo - entro giovedì: queste le intenzioni, ma i tempi sono strettissimi, il festival parte giovedì 1 luglio.

Non si ferma la polemica: dei tre ospiti indicati da Scurati - Roberto Saviano, il ministro Roberto Speranza e Boeri - è quest'ultimo a replicare: «Sono stato invitato da Antonio Scurati e, ovviamente, in sua assenza non andrò al Festival di Ravello». Così il docente e architetto Stefano Boeri, che stamattina inaugurerà a Roma la mostra “Raffaello e la Domus Aurea”. Tornando in Costiera



amalfitana è il sindaco di Ravello, Salvatore Di Martino, che siede nel Consiglio di indirizzo, a ipotizzare «un traghettamento: trovare un presidente ora che il programma è già deciso, forse è difficile. Una soluzione temporanea potrebbe essere proprio il sindaco, ovvero io, a coprire questo periodo iniziale, fino alla nuova nomina di un presidente do-

▲ Amici Da sinistra, l'architetto Stefano Boeri e lo scrittore Antonio Scurati

po le dimissioni di Scurati».

Il sindaco si era detto «meravigliato dell'azione dello scrittore: gli ho conferito la cittadinanza onoraria due anni fa, l'ho sostenuto, perché l'ha invitato il presidente De Luca, ma secondo la norma statutaria ha condiviso la scelta con me. Ritengo abbia sbagliato di grosso, perché le cose che ha pensato di fare le ha pensate *motu proprio*, e io gli ho detto che queste ipotesi di lavoro mal si conciliavano con il festival. Aggiungo che l'accusa a De Luca è del tutto infondata, nella diretta Fb lui non ha fatto altro che dire che tutte le fondazioni hanno delle regole, Scurati parla di libertà: bene, anche quella ha delle regole». La gestione Scurati era iniziata anche con un cambio della guardia dell'ufficio stampa: dopo cinque anni il giornale, lista Lucia Serino è stata sostituita da Francesca Tablino, di una agenzia di comunicazione di Torino, che risulta vincitrice di un avviso pubblico e cura gli uffici stampa di importanti autori nazionali. Intanto si sta decidendo anche quando fare la presentazione pubblica del program-

ma: «Forse - dice Di Martino - due ore prima dell'inizio, il primo luglio, sarà il direttore artistico Vlad a farlo». La 69esima edizione del festival si aprirà con l'Idillio di Sigfrido diretto da Kent Nagano alle 20 e in presenza. Sarà il primo di 30 eventi che riprendono il filo del discorso interrotto nel settembre 2020, e che dureranno fino al 28 agosto, celebrando la musica in tutte le sue declinazioni (www.ravellofestival.com). Prenotazioni allo 089 858422 - boxoffice@ravellofestival.com.

E c'è uno strascico di polemica. Sul suo profilo Facebook la candidata sindaco Alessandra Clemente ha espresso intanto «piena solidarietà ad Antonio Scurati e Roberto Saviano per la censura subita ad opera del presidente della Regione Campania e del Pd al festival di Ravello. La cultura e la libertà di pensiero non possono essere sottoposte al controllo della classe politica». Il segretario del Pd Letta, in realtà, aveva cercato di rimediare invitando Saviano e Scurati alla festa nazionale del partito.

ORGOZZIONE RISERVATA

La città, gli scenari

Movida violenta in centro un ferito e polemiche

IL CASO

Paolo Bocchino

Effetti indesiderati della movida o episodio casuale? Il dibattito è aperto in città dopo il caso verificatosi nella serata di sabato in piazza Piano di Corte. Un ragazzo di 19 anni è stato aggredito da un gruppo di giovani nei pressi di un locale all'angolo con via Camerario. L'incontro ravvicinato, qualche parola di troppo, il passaggio alle vie di fatto: il malcapitato, originario di San Giorgio la Molara, ne ha fatto le spese riportando ferite in vari punti del corpo e in particolare alle mani, giudicate guaribili da medici e soccorritori del 118 senza il ricorso alle cure ospedaliere. Un fatto comunque inquietante, avvenuto peraltro nell'ultimo fine settimana di coprifuoco. È allarme rosso? Il comandante della polizia municipale Flaviano Bosco, intervenuto in soccorso del giovane malmenato, fa il punto della situazione: «Siamo sempre in strada insieme alle forze dell'ordine, malgrado il deficit di organico che si aggrava di anno in anno. Nel caso specifico, dagli elementi raccolti si sarebbe trattato di un diverbio nato per futili motivi: un apprezzamento non gradito rivolto alla ragazza che accompagnava il giovane o il vistoso piercing che quest'ultimo aveva all'orecchio, possono aver generato il parapiglia. A fare da detonatore, come denuncia da tempo, c'è l'uso smodato di alcol, specie tra i più giovani. Il luogo nel quale è avvenuto l'episodio sabato è da tempo attenzionato per questa ragione. Probabilmente occorrono misure più drastiche, ma la valutazione spetta alla questura con la quale c'è la massima collaborazione avvianoci anche della videosorveglianza». Peraltro l'episodio di piazza Piano

► **I residenti: «Servono più controlli basta sfidare la sorte, vogliamo risposte»**

► **Il sindaco: «Adesso tolleranza zero pronto a chiudere le zone interessate»**



IN STRADA I giovani a piazza Piano di Corte, sopra in centro

BOSCO: «C'È DEFICIT DI ORGANICO MA AREE PRESIDIATE. A FARE DA DETONATORE IL TROPPO USO DI ALCOL TRA I GIOVANI»

di Corte non è stato l'unico del «folle» sabato da liberi tutti anticipato: sono stati riscontrati danneggiamenti alle transenne del Bct in piazza Roma e a una installazione dello stesso festival lungo corso Garibaldi.

LA POSIZIONE

Fatti che hanno spinto ieri pomeriggio il sindaco Mastella a pre-

«Verifica sulle telecamere prima di modifiche al piano»

L'INTERVISTA AL QUESTIONE

Enrico Marra

Più litri tra giovanissimi hanno impegnato le forze dell'ordine. Su ciò che è accaduto e su cosa fare in futuro interviene il questore Luigi Bonagura (nella foto). Era stato predisposto un adeguato servizio con uomini e mezzi? «Prestavano servizio agenti della

polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale, coordinate da un funzionario. Proprio la presenza di queste forze con il loro rapido intervento ha, senza dubbio, impedito che quelle liti degenerassero, con conseguenze gravi. È chiaro che le forze dell'ordine non hanno il dono dell'ubiquità. Mentre sono impegnate a effettuare controlli in una via, in un'altra possono verificarsi episodi di violenza da stroncare». Spesso si è sostenuto che le for-

ze dell'ordine sono solite dislocarsi nei pressi dell'edificio della prefettura e non imboccare le strade in cui si radunano i giovani. «La presenza dei veicoli delle forze dell'ordine davanti alla prefettura risponde a una precisa esigenza. Infatti, i veicoli per le loro dimensioni non possono essere utilizzati per percorrere le strade del centro storico strette e affol-



luate. Pertanto i mezzi vengono parcheggiati e gli uomini sono poi dislocati in pattuglie lungolevie». Su ciò che è accaduto sono in corso indagini con visione delle immagini delle telecamere. Nelle prossime ore Digos e altri operatori delle forze dell'ordine invieranno informative alla Procura. Questo accertamento è preordinato a un'eventuale verifica dei piani finora varati e che scattano ogni fine settimana per una movida sicura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bct, start a capienza ridotta anti-Covid installazione già danneggiata da vandali

LA MANIFESTAZIONE

Lucia Lamarque

Al nastri di partenza il cartellone del Festival del cinema e della televisione di Benevento con la serata «fuorifestival» in programma stasera nei giardini della Rocca dei Rettori e all'Arco del Sacramento. La partenza è, però, segnata da un atto vandalico con il danneggiamento di una delle tre installazioni posizionate lungo corso Garibaldi nella notte tra sabato e domenica, quella dedicata a Harry Potter. In attesa della via agli spettacoli vengono controllate nel dettaglio le «piazze» che accoglieranno gli eventi con le misure di sicurezza imposte anche dal covid. C'è da dire che con l'entrata della Campania in zona bianca non ci sarà più il coprifuoco e. Restano comunque le altre misure per la prevenzione e il contenimento del virus: «All'ingresso delle piazze che ospitano gli eventi - conferma il direttore artistico di Bct Antonio Frascadore - verrà misurata la temperatura e sarà controllato il corretto uso della mascherina che dovrà essere indossata correttamente per tutta la durata dello spettacolo, in base a quelle che sono le norme sanitarie in vigore». Sarà anche rispettato il distanziamento interpersonale con l'obbligo di intercettare le sedie tra quelle occupate e quelle da lasciare libere. In verità, lo staff di Bct intendeva proporre il posizionamento delle sedie in piazza Roma seguendo lo schema dello scorso anno con la sistemazione delle sedute distanziate.



I DANNI L'installazione colpita

ziate. Nella riunione di venerdì con la commissione per la sicurezza negli eventi pubblici è stato invece deciso di distribuire a gruppi le sedie (a seduta alternata: 500 le sedie in piazza Roma, 450 quelle da occupare) lasciando corridoi liberi a destra e sinistra dei vari gruppi in modo da consentire le vie di fuga. L'ingresso agli eventi sarà possibile solo per coloro che sono in possesso dei biglietti, tutti sold out ad eccezione del concerto di chiusura, «Pierino e il lupo» di Prokofiev per il quale sono ancora in vendita i tagliandi.

LE DECISIONI

«Le location che abbiamo scelto per questa quinta edizione di Bct - sottolinea Frascadore - sono tutte al di fuori della tradizionale passeggiata sul corso in

FRASCADORE: «SCELTE LOCATION AL DI FUORI DELLA TRADIZIONALE PASSEGGIATA PER SCONGIURARE GLI ASSEMBRAMENTI»

modo da evitare assembramenti da parte di curiosi e fan. Chiediamo ancora una volta la collaborazione del pubblico per il rispetto delle norme di sicurezza». Lo staff del festival invita gli spettatori a raggiungere i luoghi degli spettacoli per tempo in modo da evitare la calca e consentire l'ingresso contingentato e sicuro. Previsti due punti distanti per l'ingresso e l'uscita del pubblico e il controllo da parte di hostess e di addetti alla sicurezza.

Tornando ai danni all'installazione dedicata ad Harry Potter, posta di fronte alla biblioteca provinciale, si nota che sono state dissaldate le staffe del carrello, mentre a piazza Roma sono state divelte le transenne che limitano la piazza. Dispiace questo gesto nel momento in cui Benevento raccoglie i frutti della politica culturale, con il Comune che è stato, infatti, invitato al Festival letterario di Taormina «Taoblu» e ha già aderito ai «Patti per la lettura» operando, anche con la Biblioteca comunale per il progresso della lettura e della cultura. Ad aprire il fuorifestival stasera ai giardini della Rocca (alle 21.15) sarà «Dalla parte delle donne. Donne cinema e Tv» con l'intervento degli attori Maria Pia Calzone e Michele Angelo Tommaso, la conduttrice televisiva Daniela Ferolla, Verdiana Bixio presidente di Publispes e Domizia De Rosa presidente di Wifitmi. Coordina Claudia Cattali. All'Arco del Sacramento (ore 21.30) Alessandro Haber con Eleonora Ivone e Riccardo Di Pasquale parlerà di cinema e di «Ostaggi», pellicola che verrà proiettata al termine dell'incontro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolucci (Fdi): «Da Lega passo verso Fi» Italia Viva, impasse sui nuovi vertici

LA POLITICA

Enrico Marra

Situazione sempre più fluida nel centrodestra. Dopo la lunga telefonata Matera - Iannace che ha riaperto il dialogo tra Fratelli d'Italia e Forza Italia ma ancora una volta infruttuosamente, ieri è stato Federico Paolucci a lanciare l'ennesimo sos all'unità: «In questi giorni e in queste ore - ha dichiarato il dirigente di Fdi - siamo ancora impegnati a dialogare con Forza Italia al fine di raggiungere l'obiettivo che ogni elettore di centrodestra vuole: un centrodestra unito, capace di essere alternativa al governo di Mastella e delle sinistre. Ora è necessario che anche la Lega faccia i suoi passi distensivi nei confronti di Fi. Sono sicuro che a nessuno stia a cuore la logica dell'ortello, e abbiamo il dovere tutti di fare, se occorre, dei passi indietro». Difficile immaginare che dietro le parole di Paolucci ci sia un invito ai leghisti a cedere sulla candidatura a Caserta di Gianpiero Zini. E allora, se Salerno andrà ai meloniani, quale altra città potrebbe spettare a Forza Italia sui tavoli regionali e nazionali, se non Benevento? Un'ipotesi finora sempre respinta, almeno nella persona di Lucio Lonardo. Alternative azzurre al momento non se ne vedono. Servirebbe dunque un nome di compromesso, che non potrebbe essere quello della designata in pectore Rosetta De Stasio. Un giallo che tra oggi e domani dovrebbe scrivere parole decisive, condizionale d'obbligo, a Napoli e Roma. Anquanto confusa intanto anche la situazione in Italia Viva. L'annunciato cambio al vertice provinciale dei renziani non si è an-



PROTAGONISTI Da sinistra Federico Paolucci e Rosetta De Stasio

cora concretizzato e finora l'unica certezza è il defenestramento di Cinzia Mastantuono e Pasquale Orlando. Ci sarebbero ritrosie da parte di Anna Caserta, uno dei due coordinatori designati insieme a Bepy Izzo. Il coordinatore regionale Giro Buonaiuto ammette: «Nei prossimi giorni si farà una ulteriore valutazione e le decisioni saranno ratificate dal li-

vello nazionale». Quanto alla Lega politica, Buonaiuto tiene aperte tutte le porte: «Nei giorni scorsi mi sono sentito con Clemente Mastella ma anche con persone dell'entourage di Luigi Perifano, e anche con altri per un quadro completo. Decideremo chi sostenere insieme ai futuri coordinatori provinciali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ambiente

De Gennaro: «Alberi, Giorgione sbaglia»

Benevento Città Verde replica all'assessore Gerardo Giorgione. «C'è da stupirciarsi gli occhi - rileva Carmine De Gennaro - leggendo che il delegato all'Ambiente dichiara "non capisco quale relazione scientifica possa esserci tra la presenza delle polveri sottili a Benevento e il taglio di eventuali essenze arboree fatto per assicurare l'incolumità pubblica, alberi che nulla possono per mitigare questo tipo di inquinamento

atmosferico». Mi chiedo dove trovi il coraggio di simili affermazioni di assoluta incultura sul ruolo degli alberi nell'ecosistema. Hanno una potente funzione di assorbimento delle polveri sottili. Ci sono studi molto interessanti al riguardo. A Benevento siamo davvero messi male. Ambiente e verde in agonia, nessuna azione concreta del Comune per cercare di risolvere problemi delicati di vita e di salute in città».



benevento@ilmattino.it
fax 0824 316627
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



San Paolino di Nola

OGGI

36° 22°



DOMANI

37° 20°



San Giorgio del Sannio Rete idrica, scontro Maio-Pepe sul piano

Achille Mottola a pag. 23



Guardia Sanframondi Settore vitivinicolo arriva Patuanelli

Gianluca Brignola a pag. 23



Digos e vigili indagano su ferimento e danni. Il sociologo: «Dai giovani segnali di malessere»

Movida, i volti dei violenti

Agenti sulle tracce degli autori del raid: dai video delle telecamere le identità di teppisti e testimoni

La pandemia/1

Covid in ritirata primo bollettino con zero positivi dall'estate 2020

Nel Sannio ieri zero nuovi contagi su 75 tamponi effettuati. Un bollettino «bianco», quello diramato dall'Asl, come non se ne vedevano dalla scorsa estate. E al «Rummo», con 3 pazienti dimessi, restano solo 21 degenti nei reparti Covid. Il virus, insomma, sembra davvero battere in ritirata, mentre la campagna vaccinale prosegue in modo meno lineare rispetto al passato a causa del nodo AstraZeneca. Domani nuovi open day in città e in provincia.
De Ciampis a pag. 22

La pandemia/2

Mix vaccini cresce il fronte delle adesioni al bis eterologo

Visibilmente provati per l'attesa, l'elevata temperatura estiva e l'inevitabile preoccupazione di eventuali effetti collaterali ma allo stesso tempo felici di aver completato l'iter vaccinale e tutt'altro che allarmati dalle polemiche relative al mix di inoculazioni. All'hub Pepicelli, dopo i malumori per la mancanza di dosi AstraZeneca, gli under 60 sanitati hanno effettuato il richiamo in un clima generale di soddisfazione.
Colangelo a pag. 22

La rassegna Prima serata con Haber e tavola rotonda



Serata con Alessandro Haber in apertura del Bct. FOTO MINICOCI

Bct, via con il fuorifestival: sold out e misure anti-virus

Lamarque a pag. 26

Il sindaco Mastella era stato perentorio: «Se dovessero ripetersi aggressioni chiuderò eventualmente anche i luoghi della movida». Un'intenzione confermata ieri, dopo aver acquisito ulteriori elementi sull'accaduto. Adesso si indaga e si lavora per cercare di ricostruire l'accaduto nei dettagli e per verificare i responsabili che, sabato, hanno trasformato la movida in una notte di violenza nel centro storico. Le indagini puntano sulle immagini delle telecamere per cercare di identificare non solo i violenti ma anche alcune persone presenti in piazza Piano di Corte e poi in piazza Roma, che potrebbero fornire testimonianze su ciò che hanno visto. «Dai giovani segnali di malessere. Alcuni si muovono in branco e all'interno del branco il linguaggio più facile è quello della violenza verso i più deboli. E come se si mettessero sul ring un peso massimo e un peso piuma, non c'è match. I deboli senza la protezione istituzionale pagano lo sfogo violento di pochi che conoscono solo questo linguaggio»
Ferraro e Marra a pag. 21

Il calcio

Schiattarella e Viola più vicini all'addio Caserta vuole Calò



Con il colpo Elia in dirittura d'arrivo, il nuovo Benevento inizia a prendere forma. Visto che è andato a segno l'assalto al pupillo di Fabio Caserta (che sarà ufficializzato dopo il 30 giugno in prestito), ora si punta al terzo nome dell'elenco stilato dal tecnico (il secondo è Canotto del Chievo, per il quale Foggia si muoverà dopo le prime uscite). Si tratta di Giacomo Calò, centrocampista 24enne di proprietà del Genoa, nell'ultima stagione in forza al Pordenone, altro fido scudiero dell'allenatore nella sua Juve Stabia. Già, perché la società ha sciolto la riserva su Schiattarella, che è da considerarsi sul mercato. Anche Viola non sarà più un giocatore del Benevento.
Trusio a pag. 28

Il centrodestra A Lega, Fdi e civiche si unisce l'Udc

Niente intesa con Fi ma De Stasio «resiste»

Paolo Bocchino

Rosetta De Stasio acquisisce un altro sì alla propria candidatura ma non quello più atteso, cioè quello di Fi. Dal tavolo regionale svoltosi ieri a Napoli, è arrivato il quinto assenso alla nomination. «De Stasio è in grado di rappresentare tutte le anime della coalizione» ha messo a verbale Ciro Falanga, già esponente di Fi e attuale coordinatore dell'Udc in Campania, che in questo caso si aggiunge a Lega, Fratelli d'Italia, Benevento Libera e Città Nuova.
A pag. 20



Diniago perdurante alla candidatura della De Stasio da Fi ma arriva sostegno da parte dell'Udc

Il Comune

Bilancio, slitta ok Previsti più sgravi alle famiglie

Dare maggiore consistenza agli sgravi e ai sostegni destinati alle famiglie in difficoltà. È l'obiettivo indicato da Mastella all'assessoria Serluca e alla giunta. Slitta l'ok al bilancio di previsione 2021.
A pag. 20

L'intesa



Longobardi, gemellaggio con Salerno e Capua

De Vincenziis a pag. 25

L'appuntamento

«Trazom»: al via gli incontri in giardino sul tempo di Mozart

Si scrive «Trazom», si legge Mozart ed è il titolo dell'evento dedicato al grande artista in programma venerdì 25 giugno alle 20.30 nel giardino di Fautrix, lo spazio-esperienza della libreria Masone & libreria Pulcetta in viale dei Rettori. Un appuntamento incentrato sulla «ri-velazione» del Genio, il primo degli «incontri su e con il disumano troppo umano Wolfgang Amadeus Mozart», con un sottotitolo intrigante: «Dalle testimonianze alla incomprendibilità



Nella locandina il richiamo al «mistero» Mozart

della sua arte». «Non so scrivere in modo poetico: non sono un poeta. Non so distribuire le frasi con tanta arte da far loro gettare ombra e luce: non sono un pittore. Non so neppure esprimere i miei sentimenti e i miei pensieri con i gesti e con la pantomima: non sono un ballerino. Ma posso farlo con i suoni: sono un musicista»: è la citazione scelta da Yuri Di Gioia, che cura e conduce la serata, per introdurre «il tempo di Mozart: la vita, le lettere, le donne, la licen-

ziosità, la rivoluzione e i misteri della mente e della morte dell'uomo dall'inafferrabile volto. E la sua Arte, fuori da tutto questo». Arte che ha indotto il teologo svizzero Karl Barth ad affermare: «Debo anche confessare, per di più, che se dovessi mai giungere in Paradiso, domanderei innanzitutto di Mozart». L'ingresso all'evento è gratuito ma per garantire il distanziamento Covid è necessario prenotare il posto a sedere al numero 3311571893.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna

Lucia Lamarque

Una serata «fuorifestival» per aprire il sipario sul Festival del cinema e della televisione di Benevento. Una serata appioppata per scaldare i motori di questa quinta edizione della kermesse che si annuncia ricca di interesse. Già sold out i biglietti per tutti gli appuntamenti in cartellone per un festival che intende affermare un tangibile segno di ripresa attraverso la cultura e la presenza di personaggi del piccolo e del grande schermo. Ad aprire il festival all'Arco del Sacramento Alessandro Haber che, in compagnia della regista Eleonora Ivone e del produttore Riccardo Di Pasquale ha affrontato il tema cinema, soffermandosi in particolare sull'ultimo film da lui interpretato «Ostaggi», opera prima della Ivone che è stato proiettato al termine dell'incontro. Nei giardini della Rocca dei Rettori spazio alle donne con il raccontare le storie tutte al femminile dietro e davanti lo schermo con gli interventi della conduttrice tv Daniela Ferolla, degli attori Maria Pia Calzone, sannita purasangue, e Michelangelo Tommaso, della presidente Publispei Verdiana Bixio e di Domizia De Rosa presidente di Wifitmy coordinata da Claudia Catali.

La serata di anteprima di Bct si è svolta nel rispetto delle norme sanitarie. Misurazione della temperatura, igienizzante per le mani, distanziamento interpersonale per tutti gli spettatori con l'obbligo di indossare correttamente la mascherina. Le hostess e gli addetti interni alla sicurezza hanno controllato l'ingresso ed il deflusso del pubblico in modo da non creare assembramenti. All'esterno delle location scelte per gli spettacoli di Bct tutto si è svolto nella normalità con qualche capannello di persone per ve-

Il Bct riparte con Haber ed è subito sold out

►La serata fuorifestival apre l'edizione tra misure anti-contagio e spettacolo ►Frascadore: «Il cartellone attira i giovani» Mastella: «Un altro segnale della ripresa»



L'INCONTRO La tavola rotonda ai giardini della Rocca dei Rettori



IL PUBBLICO Già registrato il sold out per gli spettacoli FOTO MINICOZZI

dere più da vicino i protagonisti della serata. Da segnalare che è stata riparata l'installazione su corso Garibaldi dedicata alla serie su Harry Potter, danneggiata sabato nella movida notturna, mentre è stato completato il posizionamento della terza installazione, dedicata alla serie «Il trono di spade». L'installazione è già diventata un cult per gli appassionati

SUL CORSO RIPARATA L'INSTALLAZIONE DI HARRY POTTER POSIZIONATA QUELLA DEDICATA AL «TRONO DI SPADE»

della serie televisiva e per gli amanti dei selfie. Il «Trono di spade», un successo che si è dilatato negli anni, venne celebrato da Bct nel 2019 con la presenza a Benevento di uno degli interpreti, l'attore Liam Cunningham, che si dichiarò innamorato del patrimonio culturale di Benevento e della sua gustosissima enogastronomia. «Le installazioni sono

un riconoscimento ed un omaggio - spiega il direttore artistico di Bct Antonio Frascadore - alle pellicole che hanno fatto storia nel mondo del cinema come «Forrest Gump» e la serie di Harry Potter, e un tributo ai grandi successi delle serie televisive con «Il trono di spade».

Questa sera il cartellone propone uno degli appuntamenti

più attesi e graditi soprattutto al pubblico dei giovani con «The Jackal (piazza Roma ore 21,15) in «Per fortuna non sapevamo giocare a pallone». Il gruppo napoletano è sulla cresta dell'onda per il gradimento crescente per la trasmissione su RaiPlay di commento agli europei di calcio, soprattutto in occasione delle partite degli azzurri. «Sono convinto che il cartellone di quest'anno - anticipa Frascadore - ci porterà una larga fascia di spettatori giovanissimi richiamati dalla presenza di personaggi del piccolo e del grande schermo particolarmente vicini al mondo dei più giovani». Prima dell'incontro con The Jackal sarà proiettato un video, realizzato dallo staff di Bct, sulla rinascita della cultura e del settore dello spettacolo dopo il lungo stop imposto dal Covid.

«Ed è proprio nel segno di una ripresa - dice il sindaco Clemente Mastella - che va visto il Festival del cinema e della televisione. È un festival ricco di appuntamenti che ho visto con piacere crescere negli anni». In contemporanea, nei giardini della Rocca dei Rettori il fascino di Madalina Ghenea, che ripercorrerà la carriera di attrice, costruita su bellezza e talento, con i successi televisivi e quelli ottenuti al cinema con la partecipazione al film «Youth» di Paolo Sorrentino fino a «House of Gucci» di Ridley Scott, dove interpreta Sophia Loren. All'Arco del Sacramento (ore 21,30) la proiezione del film «Padrenostro» con la regia di Claudio Noce. La proiezione del film, candidato ai Nastri d'Argento per il miglior attore protagonista (Pierfrancesco Favino), per il sonoro in presa diretta (Valentino Gianni) e come miglior soggetto (Claudio Noce) sarà preceduta da un'intervista al regista Noce e al produttore Maurizio Piazza.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

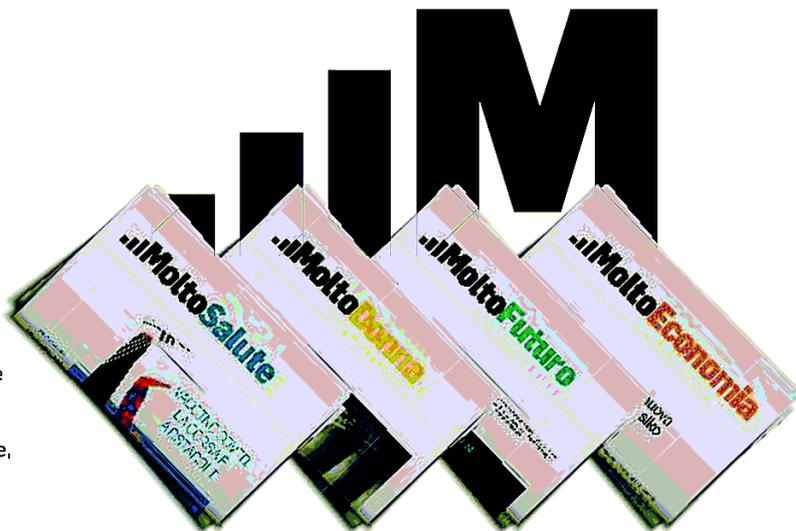
hai Molto da scoprire

Ora c'è Molto di più.

MoltoSalute, MoltoDonna, MoltoFuturo e MoltoEconomia. Quattro nuovi magazine gratuiti che trovi ogni giovedì in edicola, allegati al tuo quotidiano.

Uno per ogni settimana, per approfondire, capire, scoprire, condividere.

Mi piace sapere Molto.



Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Quotidiano di Puglia

L'intervista

Silvio Orlando

“Omaggio Ezio Bosso sono un attore in musica”

di **Ilaria Urbani**

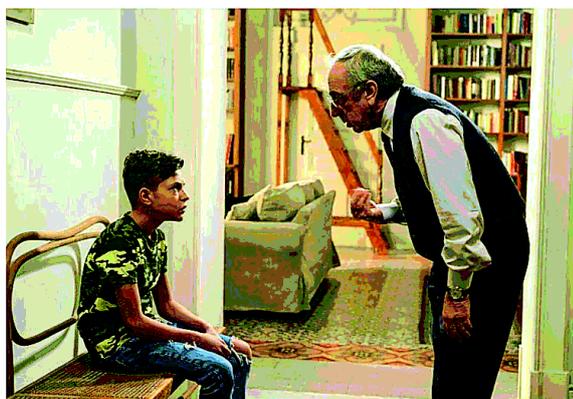
«Ho sempre voluto interpretare un meridionale indignato, un po' in controtendenza, che con l'arrabbiatura tenta di affermare la sua coscienza civile. L'intellettuale minoritario, direbbe Starnone della "sinistra patetica". Il mio esempio è stato Stefano Satta Flores in "C'eravamo tanto amati" di Scola». Non voleva fare l'attore Silvio Orlando, ha scoperto questa vocazione per caso andando al Teatro dei Resti al Vomero fondato negli anni '70 dal suo amico avvocato Domenico Ciruzzi. L'attore napoletano, 63 anni, ha studiato per anni musica al Conservatorio, si è diplomato in flauto a San Pietro a Majella. E alla musica torna Orlando con la favola di "Pierino e il lupo" di Prokofiev che porta in scena il 28 giugno alle 21.30 nel Teatro Romano di Benevento accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Benevento diretta da Francesco Lanzillotta nella giornata di chiusura della quinta edizione del **Bct Festival**. Il festival, iniziato ieri, ospita anche Toni Servillo, Ezio Greggio, Pupi Avati, Lillo, Stefano De Martino, Vinicio Marchioni, Madalina Ghenea, Caterina Balivo, Maccio Capatonda.

Orlando, perché "Pierino e il lupo"?
«Rappresenta il suggello della mia amicizia con Ezio Bosso, iniziata nel 2000. Abbiamo fatto insieme una lettura Dantis a Parigi al *Collège de France*, lui mi accompagnava al piano. Poi ci siamo un po' persi di vista, per fortuna ci siamo ritrovati e tre anni fa abbiamo voluto omaggiare Claudio Abbado con "Pierino e il lupo", in memoria della sua versione con Roberto Benigni. Tengo molto a questo spettacolo con l'orchestra, è uno degli ultimi documenti dello straordinario talento di Ezio Bosso. Un piccolo capolavoro».

Il suo destino era proprio quello di fare il musicista...
«Ho studiato in un liceo musicale in via Santa Brigida, poi Ciruzzi ha individuato il mio dono per la recitazione. Mi piaceva suonare, ma sul palco da attore mi sentivo me stesso. Il teatro era casa mia, per

“
A Benevento farò "Pierino e il lupo", suggello la mia amicizia con quel talento enorme Ho scoperto che Toni Servillo sa essere buffo, fa ridere...

“
Il cardinale Voiello il mio personaggio più intenso: a Venezia avemmo una ovazione... Contento di aver girato anche il film sul bambino nascosto



la prima volta sentivo di superare i miei deficit di comunicazione». **Sarà un musicista anche nel prossimo film di Roberto Andò, girato a Napoli, "Il bambino nascosto". Quando lo vedremo?**
«Durante la pandemia si è girato tre o quattro volte in più, i film non sono usciti al cinema, c'è stata una tale produzione che ora è tutto ingolfato. Non vorrei essere nei panni del direttore Alberto Barbera per la scelta, pare che tanti siano belli. Difficile dare visibilità a tutti. Ne "Il bambino nascosto" sono il titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio San Pietro a Majella, realizzo uno dei miei sogni, vivo in un quartiere popolare. Sono un vecchio insegnante di piano in una realtà difficile, poco

▲ **Il film**
Una scena del film tratto dal romanzo di Roberto Andò (a destra) con il piccolo **Ciro**, personaggio interpretato dal debuttante Giuseppe Pirozzi

permeabile all'arte e alla musica. Sono una monade, un monaco. All'improvviso entra nella mia vita questo bambino. **Ciro**, interpretato dal piccolo Giuseppe Pirozzi, al debutto: ci ha sorpreso tutti per la bravura. È uno dei pochi film che ho girato a Napoli. Ho girato pochissimo nella mia città nella mia carriera. All'inizio "Polvere di Napoli" di Capuano e neanche al centro, ma a Pompei e Castel Volturno, poi due anni fa "Lacci" di Daniele Luchetti. **"Polvere di Napoli" è l'esordio al cinema con Capuano di Paolo Sorrentino da sceneggiatore. Come si è sentito nel ruolo che gli ha affidato il Premio Oscar, il Cardinal Voiello nella serie "The Young Pope" e "The New Pope"?**

«Non sono realmente consapevole di quello che ho fatto: un personaggio talmente esagerato che quando ho finito ho pensato di averlo sognato, l'ho fatto quasi in *trance*. A Venezia ci fu una standing ovation che raramente ho avuto nella vita. Paolo lavora con la dimensione mitica, infatti crea dei mitici come Jep Gambardella, lavora con una dimensione che non è mai realistica. Il cardinal Voiello credo sia un po' il suo riuscitissimo travestimento, penso di aver fatto da tramite tra lui e Voiello, il personaggio che forse Sorrentino ha amato di più».

Durante la pandemia in Sardegna ha girato "Ariaferma" diretto da Leonardo Di Costanzo. Come è stata la sua prima volta accanto a Toni Servillo?

«Un derby Napoli - Caserta. Toni è un compagno di scena generosissimo, attento, gentile. Mi ha sorpreso molto per un suo lato che non sospettavo: lui, che padroneggia come nessuno la sua arte scenica, sa essere buffo, quasi clownistico, gli piace fare il goffo, prima della scena mi ha fatto divertire tanto. Io interpreto un detenuto e lui un agente di polizia penitenziaria. Di Costanzo arriva dalla grande scuola del documentario, ha girato con degli attori ingombranti senza mai snaturarsi...».

L'anno scorso l'abbiamo visto al Teatro Festival a Capodimonte in un emozionante "La vita davanti a sé", lo stesso testo di Gary da cui è tratto l'ultimo film con Sophia Loren. Che effetto le fa tornare dopo un altro anno di Covid in scena a Capodimonte?
«Sono contento, lo riporteremo in scena anche a novembre al teatro Mercadante. Spero che questo fiume di denaro che arriva non renda il teatro e il mondo dello spettacolo più deboli invece di rafforzarli. Spesso i fondi durante il lockdown sono serviti non per i lavoratori, ma per ripianare i deficit pregressi delle aziende. Adesso però è arrivato il momento di ridare centralità a quello che va in scena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna

Ecco "Teatro di Cortile" dodici appuntamenti dentro Palazzo Firrao

di **Giulio Baffi**

Un condominio che si fa associazione e ospita una vera e propria rassegna di teatro per sconvolgerne la speranza di aprire il proprio palazzo del centro storico all'uso collettivo della città, in antitesi a quello che accade fuori».

A piazza Bellini il Palazzo Firrao ospita la seconda edizione di "Teatro di cortile", con dodici appuntamenti ben distribuiti in quattro settimane di cartellone. Inserita nella programmazione di "La Campania è Teatro, Danza e Musica", la rassegna, proposta dal Tea-

tro Pubblico Campano, partirà domani, mercoledì, con **Peppe Servillo**, **Javier Giron** e **Natalio Mangalavite** i quali, nello spettacolo-concerto "L'anno che verrà", ritroveranno il sapore poetico e profetico delle canzoni di **Lucio Dalla**.

Giovedì sarà la volta di **Pablo Gershank** che, con uno spettacolo intitolato semplicemente "52", ideato e messo in scena da **Danielle Finzi Pasca**, percorrerà territori immaginari di visionari urbanisti.

Mercoledì 30 giugno, **Fabrizio Bosso**, **Julian Oliver Mazzariello** e **Massimo Popolizio** rileggeranno in "Shadows. Omaggio a Chet Baker", le pagine di "Le memorie per-



Quattro settimane di qualità: debutto domani con Servillo e un omaggio a Lucio Dalla, poi Celestini, Serra, Rubini, Vergassola

▲ **La scena**
Nella foto, lo spettacolo "52" di **Danielle Finzi Pasca**

due", diario del grande musicista; mentre il giorno dopo, giovedì primo luglio ci sarà **Ascanio Celestini** con il suo "Barzellette" e le musiche di **Gianluca Casadei** a trovare legami tra la risata e l'inconscio.

Poi, saltando alla terza settimana della rassegna, martedì 6 luglio sarà la volta della scrittura di **Mi-**

chele Serra che, per la regia di **Andrea Renzi**, presenterà con "L'amaca di domani" un ironico percorso in forma di monologo, costruito sulle pagine del suo "La sinistra e altre parole strane"; mercoledì 7 ci sarà **Franco Arminio** con il suo "Lettera a chi non c'era", a raccontare quello che fu il terremoto del 1980 in Irpinia; gio-

vedì 8 **Alessandro Haber**, con le musiche eseguite dal vivo dal **Trio Accord**, parlerà di "Storie de tango".

Domenica 11 sarà invece la volta dell'acida comicità di **Moni Ovadia** e **Dario Vergassola** in "Un ebreo un ligure e l'ebraismo" a costruire un incontro tra due filosofie e due modi di fare teatro e comicità. Il programma continua poi con **Sergio Rubini** e **Musica da Ripostiglio** in "Ristrutturazione ovvero disavventure casalinghe raccontate da Sergio Rubini" (mercoledì 14), nel paradossale (e autentico) racconto confidenziale di chi si decide ad affrontare la ristrutturazione di un appartamento. **Patrizio Oliva**, ex campione del mondo di pugilato e attore autodidatta per passione, si racconterà in "Patrizio vs Oliva" (giovedì 15), **Massimiliano Gallo** lo farà in "Resistenza 2.0" ovvero "comiche istruzioni per risorgere da un disastro" (domenica 18), mentre le storie di donne su tela del "Pezzi da museo" di **Silvia Ajelli** saranno affidate martedì 20 a **Simona Marchini**, **Federica D'Amore**, **Eletta Del Castillo**, **Aurora Falcone**, e **Gaia In-senga**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

22 Giugno 2021
Martedì



IL MATTINO

cremacca@ilmattino.it
fax 081 7947225
Servizi su
WhatsApp +39 349 210 6286

NAPOLI

San Paolo di Nola

0981
35° 21' **DOMANI**
36° 20'



**L'intitolazione
Ramondino, una strada
per la scrittrice militante**

Titti Marrone a pag. 30



**Il personaggio
Balivo: non sarò più
la stakanovista della tv**

Francesca Bellino a pag. 31



**IL MANIFESTO PER NAPOLI
I MILLENNIALS
AL VOTO
E LE LORO IDEE
TRASCURATE**

Andrea Di Consoli

È arrivato nello stesso modo il "Manifesto" programmatico per la città di Napoli, elaborato dai giovani rappresentanti delle imprese, dai professionisti e dagli esponenti delle categorie produttive e professionali, sul modello del documento del movimento promosso dal Forum studentesco presso la Fondazione Banco di Napoli e ampiamente raccontato da "Il Mattino".

Senza il dibattito politico-culturale nell'immersione delle elezioni comunali è stato in larga misura svuotato dalle generalizzazioni più adatte, grazie a questo importante "Manifesto" - che prova a fornire al futuro sindaco idee concrete di sviluppo e di gestione, dal digitale all'urbanistica, dal decoro urbano a Napoli - in cui poi entrano i giovani, gli under-40 più dinamici del mondo del lavoro e dell'impresa. Ed è un segnale positivo, perché da comunità generazionale al dibattito sulla Napoli post-Covid, e sul concetto futuro di un'amministrazione che dovrà fare i conti con lo spettro dell'efficienza finanziaria.

Queste elezioni, però, saranno anche il primo ingresso nella società politica napoletana dei cosiddetti millennials, nati negli anni. Per la prima volta decine di migliaia di giovani millennials esprimeranno il proprio orientamento politico, e questo contribuirà a rendere ancora più impegnative le elezioni, perché di questi ragazzi sappiamo poco, analizzarli politicamente. Che idee hanno i neo maggiorenti della politica, dei partiti, del business pubblico? Che pensiero hanno maturato sulla loro città, ossatura di storia e di bellezza, ma anche di problematiche vecchie e nuove? E che idee hanno delle classi dirigenti in campo? L'ultima speranza è che le loro idee siano state finora completamente trascurate dalla politica tradizionale. Il bene immaginario collettivo è fuori dal radar. Continua a pag. 25

La vergogna Nove mesi di stop scanditi da ritardi e promesse non mantenute



I due milioni delle Ferrovie, una volta versati, verranno bloccati dai creditori del Comune: ecco perché il cantiere non può aprire

Paolo Barbuto

I lavori alla Galleria Vittorio Emanuele ripartono perché i due milioni che Rfi verserà per l'associazione delle opere non possono andare dirottati verso ad Anas che effettua gli interventi.

Alla pag. 20 e 21

**L'ex assessore
Panini: priorità
a chi attende
di essere pagato**

«C'è un ordine cronologico dei pagamenti. Viene subito prima chi aspetta da più tempo». Enrico Panini, ex assessore al Bilancio, spiega le difficoltà di usare i fondi Rfi per la Galleria Vittorio.

Barbuto a pag. 20

Le Comunali

**Maresca in rotta con il centrodestra
«Io civico, me ne frego dei simboli»**

Valerio Esca

Il suo dissenso per il primo cittadino di Castello Maresca, che lancia il grido di sfida ai suoi avversari di centrodestra dall'ex fornaio rosso di Portici. L'incontro pubblico è durato poco più di mezzo ora, ma non è passato inosservato. Maresca dal palco lancia un messaggio chiaro: «Mettiamo da parte vessilli e ragioni di stato, dialoghiamo sui contenuti e i programmi, se ce lo meritano i simboli di partito».

A pag. 22

L'intervista

La Russa: Fdi ha pronto Rastrelli



Non rinunciamo all'identità il pm sbaglia, così perde voti

«Anzi Maresca va bene, ci piace la sua impostazione di candidato civico. Dato questo se Maresca vuole l'appoggio di Fdi se lo prende così com'è perché non al simbolo non rinunciamo per nessuna ragione». Ignazio La Russa, vicepresidente del Senato ed esponente di punta di Fdi, mette le cose in chiaro e indica pronto a candidare Rastrelli.

Di Giacomo a pag. 27

**La zona bianca
Coprifuoco addio
incubo baretti:
patto al Vomero
è già lite a Chiaia**



L'addio al coprifuoco avverrà ufficialmente la "questione" dei baretti. L'associazione Chiaia Night è riuscita ad ottenere un accordo fra i gestori del Vomero che, a via Aurelio Falcone, chiuderanno i locali all'una fino al mercoledì e alle due del giovedì della domenica. A Chiaia l'accordo non è andato in porto per via del costante scontro con i residenti: «Non vogliamo andare incontro alle esigenze di chi risponde sempre con atti delittuosi».

Barbuto a pag. 24

**L'attacco a De Luca
«Mascherine via»
l'ultima sfida
di De Magistris**

Adolfo Pappalardo

La guerra tra il sindaco dell'abbigliamento mascherine. Tra De Magistris e De Luca ovviamente che, tanto per cominciare, hanno idee completamente divergenti anche sulle protezioni anti-Covid. Proiezioni che dovrebbero essere tra la fine di questo mese e l'inizio del mese di luglio. Ma su cui il governatore De Luca ha già chiarito che in Campania, è solo in questa regione, l'obbligo rimarrà per tutta l'estate. Per il sindaco di Napoli, invece, le mascherine potrebbero essere tolte da subito. Anzi proprio da ieri, nel momento in cui la Campania è diventata rossa.

A pag. 25

Advertisement for FORMA beauty products. Text: "Ciò che desideri con noi prende FORMA". Includes an image of a bottle and the website www.pantini.it.

**Il caso in "pellegrinaggio" ai Quartieri i parenti di un ragazzo stigliano ucciso
Murale di Russo, l'omaggio del boss mafioso**

Valentino Di Giacomo

Il murale di Ligo Russo, il 25enne ucciso mentre tentava di fare una rapina lo scorso anno, è diventato ormai meta di pellegrinaggio. Secondo un'analisi di anno Vasciria-Quartieri Spagnoli, l'omaggio al baby rapinatore è stato portato persino da Palermo, ma non da semplici mafiosi. Nei vicoli di Napoli, a farsi fotografare ai piedi della gigantografia del 25enne, sono arrivati amici e familiari di Russo.



Luca Burgin, figlio di un boss palermitano, ucciso in un agguato lo scorso maggio. Una volta è propria visita pubblica immortalata con tanto di video. Il filo si tesse sui social dai parenti del 25enne palermitano e dai genitori di Ligo Russo che hanno ricevuto la delegazione arrivata dalla Sicilia. Tra l'altro per Emanuele Burgin, a Palermo, il quartiere aveva vietato le pubbliche esecuzioni. L'ultimo saluto per il giovane palermitano si è tenuto a Napoli.

Aspe, 27

Advertisement for LEONARDO IMMOBILIARE. Text: "Acquisti, vendite, affitti". Includes contact information for various branches.

La conduttrice aversana premiata per i suoi podcast al «Festival del cinema e della televisione di Benevento»
«Dopo il matrimonio con Brera le mie priorità sono cambiate, addio alla stakanovista del piccolo schermo»



Caterina Balivo

«Dopo l'overdose di tv ricomincio dai miei no»

Francesca Bellino

Un «no» subito e un «no» detto con fermezza. Tra questi due «no» si è sviluppata la carriera di Caterina Balivo dell'ultimo decennio, una carriera in continuo rinnovamento, mai stagnante, tesa a affiancare alla tv nuove strade. Un percorso che nell'ultimo anno ha virato verso la realizzazione del podcast «Ricominco dal no» prodotta da Chora, podcast company diretta da Mario Calabresi, in cui la conduttrice ha incontrato dieci personalità italiane note anche all'estero per farsi raccontare le conseguenze di un «no» deciso e patito. Per questo podcast Caterina domani sarà premiata presso i giardini della Rocca dei Rettori in una delle serate del «Festival del cinema e della televisione di Benevento» che si svolge fino al 28 giugno.

IL PERSONAGGIO
Caterina Balivo, 41 anni, aversana, terza classificata a Miss Italia nel 1999



Balivo, le è piaciuta l'esperienza del podcast?

«Moltissimo. Il podcast è quello che mi mancava: fare intervista con empatia, mettere a frutto la voce e creare le emozioni in chi ascolta. Gli incontri spesso sono avvenuti a casa. I protagonisti sono Bebe Vio, Ersilia Vaudo, Marcello Lippi, Giacomo Campora, Giovanna Botteri, Andrea Bocelli, Beatrice Venezi, Stefano Domenicali, la pomstar Valentina Nappi e Roberto Saviano. Chiudo ogni incontro chiedendo quali il rumore che dà la carica».

Come è nata l'idea?

«Quando ho scelto di prendere una pausa dalla tv ho cominciato a pensare che quando si dice un «no» la vita può cambiare in meglio e in peggio. Parlando con le mie amiche ho scoperto che tutte avevano un «no» nella propria vita, una sorta di momento «sliding doors» che condizionava tutto. È capitato anche a me».

Veniamo ai suoi «no»?

«Dodici anni ho subito una ingiustizia. Vivevo a Roma, avevo anche comprato casa. Conducevo «Festa italiana» che aveva successo e qualcuno ha deciso di non affidare più a me il programma. Vissi quel «no» come una tragedia. Mi furono proposte trasmissioni meno importanti, che rifiutai. Per fortuna frequentavo un ragazzo che viveva tra Roma e Londra, Guido Maria Brera, l'uomo che poi è diventato mio ma-

rito, e mi sono trasferita a Milano. Da quel «no» si è aperto un nuovo ciclo di carriera e vita. Ho iniziato a lavorare anche come autrice per nuovi programmi. Ho scritto un libro. Ho avuto dei figli. Ho tratto il meglio dalla situazione pensando non a quello che avevo perso ma a quello che avrei guadagnato».

Il «no» incassato è diventato un suo «no» alla tv?

«Sì, per me non sarà più un impegno quotidiano come è stato finora. Dopo 15 anni di live quotidiani e di giornate trascorse tra studio e redazione, ho deciso di fare altro. L'ho capito in quest'anno di pandemia. Il mondo ha rallentato e ho rallentato anche io. Ho voglia di vivere la quotidianità in maniera diversa. Poter fare interviste senza l'ansia della tv, sognare nuovi format, mangiare a casa a pranzo, non essere per forza performante tutti i giorni e mostrare che tutto va bene anche se intorno crolla il mondo, stare con i miei figli. Non voglio imporre loro una vita frenetica. Se al ritorno da scuola non vogliono parlare non voglio più arrabbiarmi. Prima li obbligavo a parlare, perché il mio tempo era limitato. Insomma, con il Covid ho aperto un nuovo ciclo della mia vita che per ora mi sta piacendo».

«DA UNA BOCCIATURA SU RAJUNO È NATA LA MIA NUOVA LIBERTÀ: LIBRI, PROGRAMMI ANCHE COME AUTRICE E PIÙ FAMIGLIA»

Ha in mente anche un nuovo libro?

«Avevo un'idea e mi sono fermata. Con il tempo rallentato si ha più tempo per dire di no e andare verso le cose vere».

L'anno scorso è stata nominata madrina dell'oceano dall'Unesco. Quando è nata la sua coscienza green?

«La tutela dell'ambiente è un'altra mia passione. Sono figlia di genitori verdi ante-litteram. Mia mamma faceva già la raccolta differenziata negli anni '80. Io piangevo davanti alle notizie sul buco dell'ozono. Anche mio marito è attento al tema dell'inquinamento. Da anni puliamo le spiagge. Avere più tempo significa anche abbracciare le proprie passioni».

Che estate vivrà?

«Mi godo una vacanza e consiglio a tutti almeno quattro giorni nella nostra Campania. Prenotate una camminata al Vesuvio, una visita alla stazione zoologica di Napoli, un giro agli scavi di Pompei e anche al santuario: è commovente. Prendete una barchetta e andate a zonzo sulle isole. E poi andate alla reggia di Caserta e fermatevi a prendere le mozzarelle nella mia Aversa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Mano de DIO's 35 anni dopo: Foja e Romero formato duetto

► A 35 anni esatti dal famoso goal di Maradona alla nazionale inglese durante i Mondiali del Messico i Foja pubblicano oggi «A mano de DIOS», versione in napoletano di «(Mr) La mano de Dios» di Alejandro Romero, portata al successo Rodrigo e inserita nel documentario su Diego di Kusturica. Romero canta con Dario Sansone una strofa del brano, con gli argentini Ernesto Nicolás Enrich al bandoneón e Juan José Martínez alle percussioni. Il videoclip in arrivo è stato diretto da Michel Liguori e girato allo stadio Diego Armando Maradona. Per Sansone il brano, i cui proventi andranno ai ragazzi di Nisida «è l'incontro tra due anime gemelle, Napoli e Buenos Aires, legate a distanza dal proprio idolo rivoluzionario, e da suoni passionali. In questa canzone il bandoneón, il bombo leggero o incontrano mandolino e tannorria, il canto napoletano e quello argentino, Maradona non muore, la sua storia non finisce, suona, abbattendo distanze e differenze».



Da New Guinea a Nu Ginea: il duo di «Napoli segreta» riparte con un nuovo nome

► Dopo il successo di Nuova Napoli», Massimo Di Lena e Lucio Aquilina, alias i Nu Guinea, diventano Nu Ginea: nuovo album entro l'anno, per NG Records su licenza Carosello, con cui hanno firmato un contratto. Il cambio del nome arriva dopo una riflessione sulle disuguaglianze e sulla carenza di diversità etno-culturale, non solo nell'industria musicale. Il nuovo nome - dal greco «gēna»/«nascita» - guarda a una rinascita fedele al cocktail di culture formatosi all'ombra del Vesuvio. Il vecchio era stato scelto nel 2013 pensando all'isola nell'Oceano Pacifico, senza sapere che in America gli immigrati italiani del Sud erano apostrofati «guineas», confermando uno stereotipo razziale e razzista.



Kina, il ritorno si tinge della voce di Mark Johns

► È uscito in digitale «U no there», il nuovo singolo di Kina, il ventunenne producer dei record che all'anagrafe risponde al nome di Pasquale Renella da Aversa, che per l'occasione ha collaborato con Mark Johns firmando la produzione con Neenyo, alla ricerca di sonorità tra chill e lo-fi. Soprattutto, di un brano che possa replicare il successo planetario di un brano come «Get you the moon». «Questo brano significa molto per me perché è nato in un periodo in cui non mi sentivo per niente ispirato e mi ha aiutato a uscire da quella condizione», racconta Kina: «È estremamente malinconico, con i riff di chitarra di Neenyo e la voce di Mark Johns è in perfetto equilibrio con il beat».

«Kassandra, una stand up tragedy tra migranti, prostituti e transgender»

Luciano Gianni

Il «Campania teatro festival» propone tre allestimenti diversi sulla figura di Cassandra. Il primo, già passato nella sezione «Osservatorio», ha scrittura e regia di Federica Bognetti. Il più atteso è lo spettacolo inaugurale di Pompeii theatrum mundi, «Resurrexit Cassandra», in programma da giovedì a sabato nel teatro grande degli scavi; testo di Ruggero Cappuccio, regia illustre del belga Jan Fabre, e Sonia Bergamasco nel ruolo della sacerdotessa baciata dal dono della preveggenza.

Il terzo allestimento, infine, prenderà vita oggi e domani alle 21 a Capodimonte (praterie della

capraia, ingresso da porta Milano). S'intitola semplicemente «Kassandra». L'autore è un drammaturgo franco-uruguayano, che in Italia è meno noto che all'estero, pur vantando gloria internazionale e una donna di Ercolano. In scena sarà Roberta Lidia Di Stefano. Regia, scene e costumi sono di Maria Vittoria Bellingeri.

Una stand-up tragedy: così è stato definito il testo di Sergio Blanco, scritto tre anni fa ad Atene. Che cosa lo impressionò di più vagando tra le sue vie? «I giovani che si prostituivano. Uomini e donne. Li incontro già al mattino. Sa, mi svegliono presto. Colpa della scuola dai gesuiti. La contraddizione più stridente era la freschezza del mio corpo e del

miò cuore, pronti ad affrontare la vita, e i loro corpi e cuori, al termine e non al principio della giornata, stanchi, contaminati dalle droghe e dal mercato della carne. Molti erano stranieri, Balcani, Iraq, Siria... Allora scoprii che, oltre l'Acropoli, esiste un'altra Atene».

E, infatti, la Cassandra di Blanco è una prostituta, o un «prostituto», o un transgender tra migranti, esiliati. Parla con un inglese sporco, imperfetto, più che basic, non appreso a scuola ma in strada. E nella stessa lingua sarà l'allestimento italiano: «Non c'è bisogno di traduzione: è molto comprensibile». E poi: «Ad Atene, nella terra di Eschilo, Sofocle ed Euripide, sentii che dovevo scrivere

qualcosa. E ho voluto riscattare la figura di quella eroina, cui nessuno dei tre mai dedicò un titolo, almeno giunto fino a noi».

Chi è Cassandra per Blanco? «Tutti noi. Esiliati. In cerca d'amore. Con identica paura di morire. Non a caso vanta tante versioni diverse. La mia fa la peggiore profezia possibile: la propria morte in un incidente stradale. Lo annuncia a se stessa. Ma non può evitare di mettersi alla guida di un'auto. Perché il destino deve compiersi». Blanco è famoso per il cosiddetto metodo dell'«auto-finzione»: «Fondere dati biografici reali e inventati nel teatro, dove coesistono, appunto, verità e menzogna. «Kassandra» è un primo approccio al sistema. Cer-

tamente ci sono cose in lei che mi appartengono: l'esilio, il mio stesso modo di desiderare, rapporti familiari complicati, l'uso di una lingua diversa da quella madre. Ma tecnicamente non è ancora auto-finzione. Comunque, con Flaubert potrei dire: Cassandra c'est moi!».

Infine, Napoli: la prima volta? «No, la conosco. E mi piace: bella, sporca, pronta a parlare, cantare, gridare. La bocca più aperta del mondo. Al mondo e al suo mare, il piccolo grande, arcaico Mediterraneo. Napoli è l'esempio di come si deve fare una città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'«AUTO-FINZIONE» DELL'URUGUAYANO BLANCO A CAPODIMONTE PER IL «CAMPANIA TEATRO FESTIVAL»



IN SCENA Roberta Lidia Di Stefano e Cassandra per Blanco



“Carmen”, esauriti i biglietti con il “click day”

NAPOLI. Biglietti sold-out in pochi secondi per assistere alla prova generale della “Carmen”, evento della stagione lirica del teatro San Carlo di Napoli in programma a partire da domani, che si terrà in piazza del Plebiscito, dove è in corso di allestimento un palco. Il Comune di Napoli, che ha messo a disposizione della cittadinanza

400 biglietti gratuiti, comunica che solo nel primo minuto sono stati registrati 32mila accessi al sito per il “click day” e i 200 tagliandi, ciascuno per due posti, sono stati assegnati in pochi secondi. «Questo fenomeno - commenta l'assessora alla Cultura Annamaria Palmieri - dimostra ancora una volta l'enorme vivacità culturale

della nostra città, la sua sete di musica classica che è un bene e un diritto di tutti. Desolata per i tanti che non sono riusciti ad aggiudicarsi il biglietto questa volta, annuncio sin da ora che nelle prossime settimane presenteremo una programmazione di concerti classici e jazz realizzati in luoghi straordinari. Eventi

gratuiti o a costi assolutamente contenuti, nella convinzione che la fruizione della musica di qualità debba essere garantita a tutti, indipendentemente dalle capacità economiche, in special modo in questa fase storica in cui è fondamentale che la crisi economica non impedisca la crescita culturale».

LA 75ª EDIZIONE Stasera, in diretta televisiva su Rai Movie, è in programma la cerimonia di consegna dei riconoscimenti

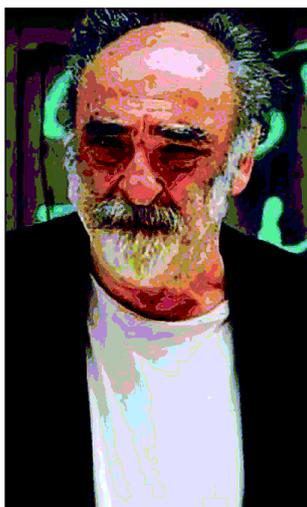
Nastri d'argento, premiato anche Haber

DI MARIO CARUOLO

ROMA. C'è anche Francesco Totti tra i premiati dei Nastri d'argento per i documentari e cortometraggi dell'anno. Il calciatore è stato premiato dai Giornalisti Cinematografici come protagonista dell'anno nell'attualità del “cinema del reale” insieme al regista del film che racconta la sua vita, “Io sono Francesco Totti” di Alex Infascelli. Alla Casa del Cinema, per l'anteprima dei Nastri 2021 che saranno consegnati al Museo Maxxi stasera su Rai Movie, Nastro d'Argento speciale per Jasmine Trinca premiata per il suo esordio alla regia con il documentario autobiografico *Being my mom*. Alessandro Rossellini, autore del film su una famiglia speciale come *The Rossellini* fino al miglior corto di animazione, *Solitaire* di Alessandro Natoli, al Nastro per Bataclan, miglior corto sul cinema del reale, di Emanuele Aldrovandi.

RICONOSCIMENTO A LA FELLINETTE. Grande attenzione nei premi di quest'anno all'attualità. E dalla memoria, non solo della cronaca ma del cinema, alla premiazione hanno trovato spazio il caso Braibanti migliore docufiction, di Carmen Guardina e Massimiliano Palmese e lo splendido ritratto di Alida Valli, nel centenario della nascita, Alida di Mimmo Verdesca. Il Premio speciale per i 75 anni dei Nastri è andato a *La Fellinette*, mix di fiction e animazione nel piccolo film nato scritto e diretto da Francesca Fabbri Fellini: un omaggio al grande Federico, lo zio regista, e al suo mondo con un cast artistico e tecnico di talenti ma anche con la tenerezza di un ricordo, della nipote bambina, come proprio le sue matite colorate l'hanno disegnata sulla spiaggia invernale di Rimini che prende vita nella memoria di un sogno infantile. E un premio speciale lo ritira Alessandro Haber “autore e protagonista dell'anno” con un ventaglio tra i corti che hanno più interpretato l'attualità dei giorni difficili che stiamo ancora vivendo.

IL TALENTO DI SETTE GIOVANISSIMI. I Nastri d'argento festeggiano il 75° compleanno segnalando, tra i riconoscimenti in arrivo, anche il talento di 7 giovanissimi, esordienti di oggi che saranno, secondo i Gior-



● L'attore Alessandro Haber

nalisti Cinematografici, tra i protagonisti di domani. Con i tre giovani attori di *Est - Dittatura Last Minute* di Antonio Pisu, Jacopo Costantini, Matteo Gatta e Lodo Guenzi, diviso tra le platee dei concerti con *Lo Stato Sociale* e il

suo primo set, compie già i primi vent'anni il Premio Guglielmo Biraghi che celebra fra le più giovani attrici Ludovica Francesconi, protagonista della commedia dal successo sorprendente *Sul più bello* di Alice Filippi, e con lei Alice Paganini, protagonista del film di Andrea De Sica, in “cinquina” tra i candidati al “film dell'anno” Non mi uccidere.

L'AMBITO “GUGLIELMO BIRAGHI”. Nel nome del grande giornalista e critico Guglielmo Biraghi, anche direttore artistico della Mostra di Venezia e di storiche edizioni del Festival di Taormina, il Biraghi è il riconoscimento dei Giornalisti alle “scoperte” più giovani. Nato nel 2001 con due nomi diventati subito di primo piano come Jasmine Trinca, rivelazione de *La stanza del figlio* di Nanni Moretti e Jamie

Bell, salito alla ribalta per il ruolo di Billy Elliot, il premio è diventato negli anni sempre più importante nel mondo degli agenti. Nel suo palmarès oltre 50 talenti tra i quali Adriano Giannini, Riccardo Scamarcio, Valeria Solarino, Cristiana Capotondi e Nicola Vapouridis, e ancora Elio Germano, Valentina Lodovini, Michele Riondino, Luca Argentero e Isabella Ragonese, Sara Serraiocco, Matilde Gioli, e Greta Scarano fino a Matilda De Angelis, Pietro Castellitto, oggi anche regista, Andrea Carpenzano e Benedetta Porcaroli.

A GINEVRA FRANCESCO NI IL “GRAZIELLA BONACCHI”. È al sesto anno anche il Premio Graziella Bonacchi nel nome dell'agente, scomparsa troppo presto, che ha lanciato le attrici e gli attori oggi più rappresentativi del cinema italiano: da Pierfrancesco Favino, Claudio Santamaria, Stefano Accorsi, solo per citarne alcuni. Il premio, attribuito dai Giornalisti Cinematografici insieme alle attrici e agli attori nati con Graziella nell'agenzia Tna, va quest'anno a Ginevra Francesconi, la giovane protagonista di una commedia anche candidata in “cinquina” come *Genitori vs Influencer* di Michela Andreozzi e di un'opera

prima delicata e interessante, sempre in “cinquina”, come *Regina* di Alessandro Grande.

SIPARIO CON LORENZO ZURZOLO. E chiude l'esercizio dei più giovani premiati, che riceveranno i riconoscimenti stasera al Maxxi-Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Lorenzo Zurzolo, che ha rivelato il suo talento negli anni e quest'anno è stato protagonista del film di Federico Zampaglione Morrison. Dopo aver frequentato i set già da bambino per la fiction, ha incontrato la musica e un film che gli ha dato la doppia possibilità di cantare e recitare. Il Premio Nastri d'Argento/Perso, giunto alla decima edizione, lo sceglie tra i più giovani come “personaggio dell'anno”, segnalando così nel palmarès di un premio già andato a protagonisti di diverse generazioni come Kim Rossi Stuart, Pierfrancesco Favino, Maria Sole Tognazzi, Elio Germano, Luca Marinelli, Alessandro Borghi, Claudio Amendola, Luca Argentero, Edoardo Leo e Andrea Carpenzano, talenti di primo piano che hanno ottenuto il riconoscimento condiviso con un brand di grande successo da oltre cent'anni, da sempre vicino al mondo del cinema internazionale.

LA QUINTA EDIZIONE, IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA, UNISCE IL MONDO DEL PICCOLO E DEL GRANDE SCHERMO

Greggio e Servillo mattatori al “Bct Festival”

BENEVENTO. Fino al 28 giugno è in programma la quinta edizione del *Bct-Festival* Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, manifestazione che da sempre unisce e celebra il mondo del piccolo e del grande schermo. Ezio Greggio (*nella foto*), Toni Servillo, Pupi Avati, Lillo Petrolò, Stefano De Martino, Elettra Lamborghini, Vinicio Marchioni, Silvio Orlando, The Jackal, Madalina Ghenea, Caterina Balivo, Maccio Capatonda e Bruno Barbieri sono alcuni degli ospiti di un'edizione che, nel segno della ripartenza dopo un anno difficile per tutti, si riappropria dei propri spazi: Piazza Roma, l'Arco del Sacramento e i Giardini della Rocca dei Rettori, con un cartellone ricco di anteprime, incontri e proiezioni per animare la città e regalare al pubblico anche momenti all'insegna

della leggerezza e della comicità. Tra gli eventi più attesi l'anteprima assoluta, sabato, alle ore 21.30, di “Ritorno al crimine” nuovo film Sky Original, sequel del grande successo “Non ci resta che il crimine”, prodotto da Fulvio e Federica Lucisano e diretto sempre da Massimiliano Bruno con un cast all star: Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo e Gian Marco Tognazzi affiancati da Carlo Buccirosso, Giulia Bevilacqua, lo stesso Massimiliano Bruno, Gianfranco Gallo e con la partecipazione di Loretta Goggi. Il film - una produzione Italian International Film - Gruppo Lucisano con Rai Cinema - arriverà in prima assoluta lunedì 12 luglio su Sky Cinema e in streaming su Now. Quest'anno sono oltre 220 le opere in concorso, di cui 200 cortometraggi e 20 lungometraggi, ar-

riviate da ben 44 diversi Paesi del mondo e che verranno proiettate in streaming sul sito ufficiale del festival www.festivalbeneventocinematv.it. A due grandi personalità del cinema e della televisione andranno i premi alla carriera della quinta edizione del *Bct Festival*. Il maestro Pupi Avati riceverà il riconoscimento “Una vita per il cinema” sabato, alle ore 21.15, con un evento che si terrà nella prestigiosa cornice dell'Arco del Sacramento. Il regista sarà protagonista di un incontro con il pubblico nel corso del quale si racconterà e sarà omaggiato per la lunga carriera di successi. A seguire sarà proiettato il suo “Lei mi parla ancora”, film Sky Original, prodotto da Bartleby-



film e Vision Distribution in collaborazione con Duea Film, liberamente tratto dal libro di Giuseppe Sgarbi e interpretato da Renato Pozzetto, Fabrizio Gifuni, Isabella Ragonese, Chiara Caselli, Lino Musella, Nicola Nocella, Serena Grandi e Stefania Sandrelli. Premio alla carriera anche a un maestro della comicità e grande protagonista della televisione italiana Ezio Greggio, da anni presidente del Festival della Commedia di Monte-Carlo. “È lui non è lui. Certo che è lui” è il titolo dell'incontro con l'artista in programma venerdì, alle 21.30, in Piazza Roma. Domenica, alle ore 21.30, occhi puntati sul grande Toni Servillo.

Il festival gli ospiti Bagno di folla in piazza Roma per gli attori partenopei ma il sistema-sicurezza regge Tributo del Festival agli operatori del mondo dello spettacolo fermi per oltre un anno a causa del Covid



L'EXPLOR Grande successo per la prima serata «ufficiale» del festival dopo l'anteprima di lunedì e folla per The Jackal, attesi da centinaia di supporter FOTO MINICROZZI



AIROLA Il chiostro-piazzetta della casa comunale

«Libri vissuti» secondo giro con l'evento della Pro loco

Jusy Iuliano

La via dal 2 al 4 luglio «La piazzetta del libro vissuto», evento organizzato dalla Pro Loco di Airola. La suggestiva location del chiostro comunale, dalle 18 alle 22, diventerà un punto d'incontro per genitori e studenti, per lo scambio dei testi scolastici dei principali indirizzi di studio delle scuole superiori e medie di Airola. Una sorta di «chiostro letterario», in uno spazio in cui l'arte, la musica, la cultura, la lettura e il cinema convivono e sono alla portata di tutti. «Sarà un'occasione per poter ritagliare un tempo speciale e prezioso - spiega il presidente della Pro loco Franco Napolitano - attraverso lo scambio di testi scolastici, ma anche di libri di narrativa, saggistica e poesia, le donazioni di libri alla biblioteca della Pro loco, e la presentazione di testi di autori campani e locali: Sante Rospo di Caserta con il romanzo «All'alba di un mare del sud» (2 luglio); Anna Caccavale (3 luglio) con la silloge poetica «Anima» e Rosa Maglione con il romanzo «I miei fantasmi» (4 luglio). Oltre al presidente Napolitano, interverranno la vice presidente, Laura Viscariello, il sindaco Michele Napolitano e l'assessora alla cultura Angelina Capone. Previsti gli interventi musicali di allievi degli istituti scolastici di Airola, la proiezione di film d'autore e il conferimento di un attestato agli studenti che si sono distinti in concorsi nazionali e internazionali nell'anno 2020/2021. L'evento sarà aperto da Fabrizio Nardi e Lucariello, CCO, Diana Cusani e Federica Refuto dell'Associazione Textures per il progetto festival «Partita di fiori» che si terrà il 10 e 11 del luglio presso l'IpM e il chiostro comunale.

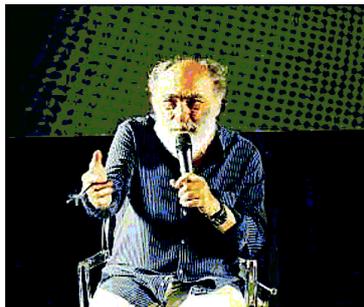
Effetto The Jackal, boom Bct

Lucia Lamarque

Un bagno di folla ieri sera, in piazza Roma, per il gruppo «The Jackal» che ha inaugurato, dopo il fuorifestival con protagonista Alessandro Haber, la quinta edizione di «Bct». Haber ha ricevuto a Benevento la conferma dell'assegnazione di un premio speciale, per due cortometraggi da lui realizzati, nell'ambito della premiazione per i Nastri d'Argento. Il Festival del cinema e della televisione di Benevento ha calato ieri uno dei primi attesissimi assi del cartellone con il gruppo di attori napoletani particolarmente graditi al pubblico giovane. Tanto l'entusiasmo da parte dei fan che hanno atteso il loro arrivo anche all'imbocco della piazza per strappare un selfie o un autografo. In vista della presenza de The Jackal sono state rinforzate l'attenzione e la sicurezza sia nei confronti del pubblico che degli attori. Scaglionato l'ingresso del pubblico in una piazza Roma gremita, mentre qualche gruppo di giovani, non in possesso dei biglietti, ha posato all'esterno del parterre con la speranza di poter vedere da vicino i beniamini. Prima dell'uscita in palcoscenico del gruppo di attori napoletani, Bct ha proiettato un filmato per ricordare il momento nero vissuto dal mondo della cultura e dello spettacolo per la chiusura, causa Covid, di teatri, cinema,

manifestazioni artistiche, fiere e mostre. Un tributo ad un settore duramente colpito dall'epidemia; lo scorso anno l'omaggio di Bct ebbe invece come destinatari tutti coloro che combattevano in prima linea contro il Covid 19. E, parlando di emergenza sanitaria, va ricordato che il piano di sicurezza prevede per il pubblico in piazza Roma sedute alternate (450 le sedie da occupare sulle 900 installate). Va comunque detto che ieri sera tutto ha funzionato, così come il rispetto delle misure sanitarie all'ingresso della piazza. «Fino ad ora non abbiamo riscontrato criticità e difficoltà - tiene a sottolineare il patron di Bct Antonio Frascadore - grazie anche alla collaborazione ed alla correttezza del pubblico». Raccomando ancora una volta a tutti gli spettatori, nonostante il caldo e l'afa, di indossare correttamente la mascherina fino al termine dello spettacolo». C'è da dire inoltre che le forze dell'ordine e la polizia municipale presidiano le location che ospitano gli spettacoli per con-

trarne l'afflusso ed il deflusso. Misure di sicurezza a parte lo staff del Festival del cinema e della televisione di Benevento sta valutando con attenzione la concomitanza che si è venuta a creare per la serata di sabato con la diretta televisiva degli ottavi di finale del campionato europeo di calcio che vede in campo l'undici azzurro di Mancini contro l'Austria. Il cartellone di Bct prevede in contemporanea la presenza a Benevento di Pupi Avati che all'Arco del Sacramento riceverà il premio alla carriera, mentre Lillo sarà di scena nei giardini della Rocca, con in più (piazza Roma alle 21.30) la presentazione in anteprima nazionale del film di Massimiliano Bruno «Ritorno al crimine» con ospiti il cast del film, il regista ed i produttori Fulvio e Federica Lucisano. «Stimo ragionando e valutando su cosa convenga fare - ammette Frascadore - e penso che una decisione sarà presa nelle prossime ore». Difficile per gli impegni degli ospiti spostare gli incontri, anche perché il programma della domenica è già ricco. Mentre lunedì 28 giugno è prevista la conclusione di Bct con il tradizionale concerto al Teatro Romano. Non è facile trovare la quadra anche perché sembra inutile ritardare di un'ora l'inizio dei tre appuntamenti, ipotesi che non risolverebbe il problema della contemporaneità dell'evento sportivo e di quelli dello spettacolo.



L'ARTISTA Alessandro Haber aveva inaugurato il «Fuorifestival»

elo. Veniamo agli appuntamenti di questa sera. Ad aprire il cartellone sarà la conduttrice televisiva Caterina Balivo (giardini della Rocca dei Rettori alle 21.15), che si racconterà attraverso la metamorfosi vissuta a livello televisivo, mentre un altro momento clou inizierà alle 22 in piazza Roma con Stefano De Martino in «Con lui...tutto è possibile», un lungo discorso a tutto campo con uno dei protagonisti della televisione italiana. A completare il programma giornaliero la proiezione, in anteprima nazio-

nale delle due prime puntate di «The flight attendant» in collaborazione con Sky Italia (Arco del Sacramento alle 21.30). Tutti gli spettacoli sono a sold out.

POSSIBILI VARIAZIONI PER IL PROGRAMMA DI SABATO, A CAUSA DELLA COINCIDENZA CON LA PARTITA DELLA NAZIONALE

FRASCADORE: «FINORA TUTTO È FILATO LISCIO. CHIEDIAMO A TUTTI DI INDOSSARE LE MASCHERINE»

Paduli e Casatori, infiorata con gemellaggio

Luigi Patierno

Un evento unico nel suo genere quello che si terrà domenica a Paduli, uno storico gemellaggio in occasione dell'infiorata. Nelle prime ore della domenica, infatti, le strade del centro si coloreranno con centinaia di migliaia di fiori per la tradizionale infiorata. Ancora una volta come da quasi 30 anni in paese ci sarà una grande esplosione di colori e profumi ad inebriare l'aria della giornata estiva. Rivivrà, così, l'antica tradizione popolare di cospargere fiori sulle strade al passaggio del Santissimo Sacramento. Un grande atto di fede ed uno degli appuntamenti più attesi del Sannio. Un'iniziativa della Parrocchia San Bartolomeo Apostolo e dell'amministrazione comunale di Paduli che vede quasi 400 persone impegnate ogni anno su un tema diverso.

Al centro dell'edizione 2021 ci sarà «la rinascita nel segno della solidarietà e della fratellanza», ed è per questo che Paduli da quest'anno non sarà più la città dell'infiorata, ma delle infiorate. Previsto per l'occasione uno storico gemellaggio con una delle infiorate più famose della Campania, quella di Casatori a San Valentino Torio, riunendo simbolicamente tutte le città dell'infiorata della nostra regione. Sedici quadri floreali delle due province si alterneranno in uno spettacolo coloratissimo ed emozionante e ripercorreranno il periodo difficile col Covid, dalla morte alla vita. Ci sarà una rappresentanza anche degli infioratori di Casano Mutri. Si parte la mattina del 27, alle 5, con inizio dei lavori di infioratura. Per le 12 è prevista la fine della realizzazione dei quadri e la loro presentazione. Interver-



L'EVENTO IL 27 GIUGNO CON 16 «QUADRI» IDEATI DAGLI ALLIEVI DEL LICEO ARTISTICO PREVISTA DELEGAZIONE DA CASANO MUTRI

ranno il sindaco di Paduli, Domenico Vessicelli, il presidente della Provincia Antonio Di Maria, il parroco di Paduli, don Enrico Iuliano, nonché il presidente della Provincia di Salerno e sindaco di San Valentino Torio, Michele Strianese. Alle 19 sul viale ed in prossimità dei pri-

mi quadri, è prevista la Santa Messa. I disegni dei quadri 4x4 metri sono stati realizzati dal liceo artistico di Benevento. «Un evento intriso di valore religioso e sociale - spiega il sindaco Vessicelli - che oggi più che mai assume un'importanza fondamentale. Sarà l'evento della ripartenza e il modo migliore è quello di riemergere facendo rete e sistema con altre realtà, nel rispetto delle norme anti-Covid». L'iniziativa rientra tra gli eventi meritevoli a carattere nazionale, riconosciuti dalla Regione Campania nell'ambito del POC 2014/20. «Una tradizione» afferma il parroco don Enrico Iuliano - che dura negli anni ed è espressione dell'amore e della devozione verso l'Eucarestia, rafforza i vincoli tra le persone e mette in evidenza le qualità tecniche degli organizzatori».

Giorni felici



LAUREA Presso l'aula magna dell'Università di Chieti, dipartimento di Economia Aziendale, Stefano Pio Bianco, ha brillantemente conseguito il corso di laurea triennale in Economia e Management discutendo una interessantissima quanto attuale tesi dal titolo: «Riflessi nel bilancio d'esercizio dell'emergenza Sanitaria Covid - 19». Relatore il professor Andrea D'Andre-matteo. Al neo dottore con affetto gli auguri della famiglia, dalla mamma Gina, la nonna Maria, dal fratello Salvatore e dal padre Leonardò.

Costume&Società Salerno



Mercoledì 23 Giugno 2021
ilmattino.it

Il libro delle ombre L'ultima scorreria dei pirati saraceni nel borgo cilentano narrata da una leggenda dal sapore noir. I predoni vandalizzano il sepolcro di Giovanna d'Aragona, li ferma la mummia della nobildonna

I turchi e la dama di Pisciotta

Leonardo Guzzo

«I turchi», Frusci di sterpi, sulla pietra. «Avanti!». Salivano, le facce di turchi, col collare tra i denti. Sgattaiolavano uguali a lemuri tra i vicoli di Pisciotta innalzata come uno standardo: rumorosi di pendagli e l'attimo dopo muti, invisibili, pronti all'agguato. Turbanti di fachiiri, occhi feroci di «infedeli» o «rinnegati» (passati da un dio all'altro che meglio li trattava), fasce strette alla vita per reggere pistole e fiande, agitavano inquietanti scimitarre al vento. Tagliavano gole come se disarmassero alberi o tranciassero sartie. Razziavano otri, gerle e mummoli spandendo negli atri, nei cortili ogni luccichio. Erano scesi da tre galce - tante ne aveva predisposte il kapudan per l'assalto - filati discreti e veloci tra gli ulivi sul fianco della collina e salvano, salvano le spirali della rocca per raggiungerne in cima il tesoro. Davanti a tutti, il pascià sceglie il cammino tra viuzze e scalinate a strapiombo del paese appollaiato sul cocuzzolo; al contempo, come in un controcampo, il capo della milizia urbana comandava la ritirata: disseminando ostacoli per gli invasori mandava voci verso l'alto, che si aprissero in fretta i portoni. Il palazzo dei marchesi Caracciolo sventava - rifugio disperato di tutti i superstiti del primo assaggio di scorreria, in marina - e poco più giù, protetta dalla mole del fortilizio, stava la chiesa degli apostoli san Pietro e Paolo. I predoni, ancora avidi di bottino, la sapevano il recesso del tesoro favoloso. S'infilarono nell'ombra dietro al palazzo, violarono il sagrato affacciato su una piazza, forzarono il portone del tempio sibilante, sospeso sopra il declivio, e lo videro.

d'Aragona», si leggeva al centro; altre scene, di vita monastica, decoravano il lato nascosto e indicavano magari che la morta fosse stata clariassa nel monastero della vicina Rodio. Rosari preziosi, ninnoli e gioie pendevano aggancciati agli arti delle figure in rilievo. I corsari usarono le picche come grimaldelli. Scoperchiarono il sarcofago convinti di trovarvi un mucchio d'ossa e cenere e fecero la scoperta più terribile di tutti i sette mari. Nelle bende di mummia la donna era intatta. Di più, sembrava vibrante, viva di un turgore femminile. Non un richiamo sensuale, però, ma qualcosa di orrifico. Il dolore del parto che solo le donne sostengono,

tra urla e spasmi, e reggono come uno scettro; e sbanda invece gli uomini come un presagio di morte che li incalza fin dal primo giorno. Dal corallo della donna uscì come un grido, cavernoso e primordiale, di martiri o olocausti: il rumore di un trauma insostenibile anche per l'anima più nera della filibusta.

Gli occhi di un paio smisero per sempre di vedere, i capelli s'imbiancarono; di altri le ossa si disarticolavano nei capibombi della fuga, giù a ritroso nelle anse del borgo e poi lungo il crinale del colle, per la frenesia di sottrarsi al rumore ossessivo che somigliava al mugugno del gran corsari del Mediterraneo si diffuse la leggenda nera della dama di Pisciotta, delle grazie bendate che sprigionavano una valanga contro gli invasori: il parto di un'invisibile, e invincibile, essenza che la donna, devota e mai madre in vita, aveva tenuto per dopo la morte, a protezione del paese e della fede in Cristo. Qualunque cosa fosse, gridando ogni pena inventata dall'odio in nome dell'unico dolore ammesso nel mondo, «L'urlo sordomano della donna chiedeva pace. La ebbe. La polvere alzata dai marinai nella fuga formò una nebbia densa e cancellò ogni segno tangibile - il vago ricordo, perfino - di quel luogo. Nei secoli i turchi scordarono la via per risalire la collina degli ulivi: mai una volta tornarono a profanare il borgo pio che li guardava, irridente, da assai più in alto di quanto sembrasse ai loro occhi.



IL CADAVERE È INTATTO DAL SUO CORPO ESCE UN URLO CAVERNOSO CHE TERRORIZZA I LADRI PROFANATORI, NON TORNERANNO MAI PIÙ

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro

«Taraballa», una favola per la solidarietà

A Largo Barbuti, nell'ambito di Salerno Letteratura Festival, BPER Banca e Carthusia Edizioni hanno coinvolto bambini e famiglie con una lettura animata e musicata tratta dall'albo illustrato «Taraballa. Il tesoro del bruco baronessa». L'animazione della lettura è stata realizzata dall'autrice del libro e dal Garilli Sound Project. Al termine dell'evento BPER Banca ha regalato una copia del libro agli oltre 80 bambini presenti. «Taraballa. Il tesoro del bruco baronessa» è un affascinante e coinvolgente albo, edito da Carthusia Edizioni, illustrato da Valeria Petrone, scritto e musicato da Elisabetta Garilli sul tema del valore delle cose e del risparmio dedicato ai bambini di età compresa tra i 3 e i 9 anni: il libro è progettato per aiutarli a concepire il valore

delle cose e del denaro in modo leggero e con un linguaggio adatto a loro attraverso gli insegnamenti del mondo degli insetti. Il bruco baronessa, protagonista del libro, rappresenta ciascuno di noi, con i propri desideri materiali e immateriali da realizzare. Sogna grandi ali da campiona per volare. Ma non ha nulla da parte da barattare. Si scatenano allora la solidarietà degli altri insetti del bosco che, con stile da formica, avevano invece messo da parte foglie pregiate o gocce d'oro. Ciascuno con il proprio tesoro cerca di aiutare il bruco a realizzare il suo sogno, così quando si alza in volo con le sue meravigliose ali colorate sente di ringraziare gli altri insetti con i colori che gli sprigionano. Tutti insieme riconoscono così il valore più importante, quello della solidarietà.



«Giffoni day» gli incontri del 50ennale in undici città

Lara Adinolfi

Otto regioni, undici città, migliaia di giovani e quaranta tappe. Ecco i numeri del «Giffoni Day», la giornata dedicata al cinquantennale del festival, ormai da mezzo secolo punto di riferimento per le nuove generazioni. Gli orologi sono già puntati sulle 19 di domani quando, collegandosi sui portali giffonilive.it e giffonifilmfestival.it, sarà possibile seguire on-line l'avvenimento. All'iniziativa sostenuta dal Ministero della Cultura e dalla Regione Campania parteciperanno le città di San Donà di Piave in Veneto, Citanova e Tropea in Calabria, Tonara in Sardegna, Palermo in Sicilia, Montescaglioso e Terranova di Pollino in Basilicata, Ferrara in Emilia Romagna, Castellana Grotte in Puglia. Ovviamente non mancherà la Campania con Benevento e Giffoni Valle Piana. In attesa dell'edizione 50 Plus del festival, in programma dal 21 al 31 luglio, domattina alle 10 ogni città coinvolta una delegazione di Giffoni incontrerà i ragazzi, le associazioni culturali ed i referenti locali. Alle 12 si premieranno i sindaci, mentre dalle 16 gli hub si riuniranno tutti insieme in versione digital per ricevere un riconoscimento. Al termine sarà proiettato, in anteprima, il docufilm «This is Giffoni» in cui si narrerà questa meravigliosa storia italiana conosciuta nel mondo. Dalla Sala Truffaut della Cittadella del Cinema di Giffoni Elena Scisci si collegherà con gli hub italiani e con i ragazzi di Ipsosfactory, giovane fucina di talenti e creativi del Festival. Non nasconde la soddisfazione il direttore Claudio Gubitosi. «Sono entusiasta di questo nuovo modo di vivere Giffoni - dichiara - vedere le città unite dagli stessi valori è il più bel segnale di ripartenza per il Paese. C'è bisogno di emozionarsi e partecipare per tornare alla normalità». In molti daranno un contributo all'incontro. Impossibile citarli tutti. Tra i tanti giungeranno nei relativi hub il sindaco di San Donà di Piave Andrea Cerese; il direttore di Giffoni San Donà Vincenzo Sabellico e l'imprenditore Gabriele Busato. A Benevento, città amministrata da Clemente Mastella, prosegue la cooperazione con il Bct Festival nazionale del Cinema e della Televisione, ideato da Antonio Frascadore. Sarà lui ad accogliere Luca Tesouro, direttore delle strategie aziendali di Giffoni e Martina Mongillo, del team della direzione. A Citanova presenzieranno il presidente dell'Ente Autonomo Giffoni Experience Pietro Rinaldi, il sindaco Francesco Cosentino e l'ideatore e direttore della Scuola di Recitazione della Calabria Walter Cordopatri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gaudiosi, l'anima del Sele nella sua «prodigiosa terra» tra pittura e impegno civile

Margherita Siani

Una vita per l'arte e la bellezza, ma anche per la difesa e la promozione del territorio. L'inaugurazione della «Prodigiosa terra», alle ore 19. Una mostra di grande pregio che potrà essere visitata fino al prossimo 3 luglio. Ogni giorno dalle ore 10 alle 13 e alle ore 17 alle 21 si potranno ammirare le opere di uno degli artisti naturalisti più quotati, che ha fatto del fiume Sele e del territorio in cui è inserito, la sua ispirazione prima. E anche grazie alle sue opere d'arte che questo fiume e tutte le sue vicende, ma soprattutto la grande bellezza ha condotto Lello Gaudiosi in un viaggio infinito nella natura e nell'ambiente. Questa mostra inaugura anche le iniziative in

programma quest'anno, che segnano 150 anni di attività. Un traguardo straordinario, uno scrigno di tesori che costituiscono una sorta di filo lungo i cinque decenni. Durante la mostra sarà presentato per questo uno speciale catalogo, che racchiude il senso di tutto ciò che è stata ed è la sua arte, con immagini ed interventi, racconti di chi conosce il suo impegno ed il suo valore, chi ha seguito il suo lavoro. Le 30 opere proposte seguono quindi anche quel filo degli anni che sono passati, con la prima opera

che potrà essere ammirata, in cui è ritratto un bambino che dipinge il tempo della sua terra, facendone osservare la bellezza ma anche promuovendola. «La mia arte è duale, ha sempre avuto un doppio binario - spiega Lello Gaudiosi - Da una parte mostrare la straordinaria bellezza di ogni angolo possibile, mostrare piccoli e grandi particolari, dall'altra promuovere un territorio, farlo conoscere fuori dai propri confini, quindi tutelarlo, proteggerlo».

L'ISPIRAZIONE

Le trenta opere della «prodigiosa terra» di Gaudiosi sono il frutto del lavoro che l'artista ha realizzato durante il lungo periodo del lockdown, il tempo della riflessione, quando ogni cosa si è fermata, ma non l'ispirazione e soprattutto il desiderio di continuare a raccontare, con i colori e con le immagini, il proprio sentire trasferendolo su tela. «È stato davvero

DA DOMANI A POMONA TRENTA OPERE SU OLI DIPINTE IN LOCKDOWN UNA RIFLESSIONE SUI MIEI 50 ANNI DI ARTE E DI LOTTE»



un periodo di ispirazione - spiega Gaudiosi - un momento in cui il tempo fermo ha messo in moto una nuova vitalità, tutta artistica, quella voglia di continuare a mostrare il bello. Un periodo in cui i tanti anni, con le cose fatte, sono tornati alla mia mente, guidandomi quasi naturalmente verso ciò che oggi ho realizzato con le opere che propongo». E poiché l'arte è vita, i quadri realizzati negli anni sono diventati anche un meraviglioso video, che potrà essere visto alla mostra, dove i vari elementi di tantissimi suoi opere si muovono, si staccano dalle tele e svolazzano, quasi a toccare altri

territori, altri luoghi, librandosi in aria come se la bellezza del Sele e della sua valle potessero irradiare bellezza anche altrove. Una sorta di «magia», quella che una mostra di molti anni fa si titolava proprio «Magie di un fiume, il Sele». Ogni elemento diventa così vivo, mobile. «Il senso è solo uno, la natura non è statica, così la bellezza. Ma tutto questo deve essere preservato, curato, protetto da quegli attacchi che non mancano mai e che in questi tantissimi anni abbiamo provato a fronteggiare» dice Gaudiosi. L'arte diventa così anche monito per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MACRO

Cultura e Spettacoli

ilmattino.it cultura@ilmattino.it

«Yaya e Lennie», la Napoli-giungla post-apocalisse di Rak va a Locarno

Una Napoli immersa in un mondo torstato giungla dopo un evento apocalittico, fa da scenario alla storia di due giovani spiriti affini che non vogliono perdere la loro libertà in «Yaya e Lennie - The walking liberty», il nuovo film animato di Alessandro Rak («L'arte della felicità», «Gatta Cenerentola») pluripremiato quarantatreenne autore partenopeo che, insieme al collettivo di talenti della napoletana Mad Enter-

tainment (che coproduce con Rai Cinema) sta scrivendo nuove strade per l'animazione in Italia. Il cartoon arriverà verso novembre in sala con Nexò Digital, debutterà in prima mondiale il 12 agosto con proiezione in piazza Grande, al Locarno Film Festival (4-14 agosto), dov'è in selezione ufficiale, nel primo anno con il nuovo direttore Giona A. Nazzaro. «È una storia ambientata in un



territorio azzerrato», spiega Rak, «per i due protagonisti non ci sono degli standard di comportamento, sono molto lontani dal mondo appiattito dalla globalizzazione, quindi c'è chi si ribella quando si cerca di imporre un nuovo ordine, ma sostanzialmente i personaggi principali sono ragazzi che vivono la loro giovinezza. A cercare di far rinascere una società è l'istituzione i cui adepti cercano di ripristinare l'ordine

precostruito imponendo al popolo libero della giungla il loro concetto di diritto», spiega Rak, autore anche della sceneggiatura. A dare la voce ai protagonisti ci sono Ciro Priello e Fabiola Balestrieri, in un cast di voci che comprende Lina Sestri, Francesco Pannofino, Massimiliano Gallo, Tommaso Ragno e Fabrizio Botta. Nel mondo verde del film «Napoli riemerge qui e là per reperiti, soprattutto musicali» anticipa Rak.

Letteratura Gusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro Arte Moda Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute

La sex symbol a Benevento per il festival del cinema e della televisione: «La tv mi piace, ma preferisco la musica» Dal singolo «Pistolero» all'ep estivo: «Nella gara al tormentone non mi servono ospiti. La gente vuole vedere me»

Elton John tour d'addio con tappa a San Siro

Farà tappa a San Siro il 4 giugno 2022 l'«Elton John farewell Yellow Brick road: the final tour». Lo show milanese sarà l'ultima performance di sempre di Elton John in Italia durante una tournée. Il tour partirà il 27 maggio 2022 da Francoforte e farà tappa nelle principali città europee come Parigi e Milano per poi proseguire con show a Norwich, Liverpool, Sunderland, Bristol, Swansea.

Elton, 74 anni, raccoglierà poi i suoi ultimi applausi in Nord America, partendo dal Citizen bank park di Philadelphia il 15 Luglio 2022 per chiudere con una doppia performance al Dodger stadium di Los Angeles il 19 e 20 novembre 2022 celebrando la sua performance nello stesso storico stadio nell'ottobre del 1975. Il 2023 inizierà con due concerti ad Auckland, Nuova Zelanda, il 27 e 28 gennaio, che verranno seguiti da alcune date in Australia dove il tour, lungo 4 anni, si chiuderà. «Ciao a tutti i miei meravigliosi fans là fuori. Sono da voi oggi», scrive la popstar, «con un annuncio per cui ho lavorato, beh, per tutta la mia vita. Gli show che annuncio oggi saranno i miei ultimi di sempre in Nord America ed Europa. Mi congederò nel modo più grande possibile. Esibendomi al mio meglio, con la scenografia più spettacolare che io abbia mai avuto, suonando in luoghi che hanno significato tanto per me durante tutto il corso della mia carriera. Che sia l'estate prossima a Francoforte o al leggendario Dodger stadium per il gran finale negli Stati Uniti, non vedo l'ora di vederli tutti on the road per l'ultima volta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SHOW IL 4 GIUGNO DELL'ANNO PROSSIMO LA STAR: «NON VEDO L'ORA DI RIVEDERVI TUTTI ON THE ROAD PER L'ULTIMA VOLTA»



Elettra Lamborghini



IL GIGANTE E LA RAMBINA CATTIVA Elettra Lamborghini, 27 anni, sotto con il marito, il dj e producer Afrojack, 33 anni



«Io, il twerking e il reggaeton: e il resto scompare davvero»

Andrea Spinelli

Bang! «Dimmi se sei un uomo vero, un pistolero / sai già dove mirare, amore criminale» canta Elettra Lamborghini, più autopiccolata che vestita, in quella «Pistolero» che continua a mantenerla ai piani alti delle classifiche balneari e che stasera l'accompagna al «Bco», il «Festival nazionale del cinema e della televisione di Benevento» dov'è protagonista alle 21.30 in Piazza Roma.

Elettra a Benevento: e il resto scompare?

«È la mia prima volta nel capoluogo sannita. Mi ha invitata Discovery Italia per dialogare col pubblico nell'incontro «E il resto scompare», legato ovviamente alla mia docuserie andata in onda ogni lunedì all'inizio dell'anno. Non è stato facile ritagliare questo spazio tra le tante cose che sto facendo, ma eccomi qua». Quali sono le tante cose che sta facendo?

«Domani esce il mio nuovo ep, sto facendo un sacco di prove e lavorando ad altri progetti che ho in testa. Non conosco bene il Bco festival, ma ho voluto esserci lo stesso».

Che rapporto ha con la tv?

«Il mezzo mi piace moltissimo, ma la mia vera passione è sempre stata la musica. La tv mi diverte e mi riesce anche bene, perché me lo dicono tutti. Covid a parte, fare l'«Isola dei famosi» è stata molto impegnativa e, dopo tre mesi di telecamere, mi sono resa conto che era arrivato il momento di tornare alla musica».

Detto e fatto. Domani esce l'ep «Twerking beach». Il titolo promette molto.

«Anche se avevo le canzoni pronte, vista la situazione pandemica non mi sembrava il caso uscire con un album intero. Così ho scelto 4 brani, tra cui «Pistolero». Si tratta di pezzi relativamente recenti e quindi successivi a quell'album che tengo nel cassetto: volevo fare, infatti, qualcosa di fresco per far ballare la gente sulla spiaggia, come si capisce già

dal titolo. Visto che mi chiamano Twerking Queen, mi piaceva unire nel titolo l'idea della spiaggia e dell'estate col mio personaggio».

L'album, comunque, è pronto.

«In teoria sì, ma io sono una che ama sempre migliorarsi e se frattanto arriva qualcosa di forte, la metto dentro».

«Ma quale amore / sei solo un cantastorie / e io voglio furore» dice in «Bachata senza sosta», un altro pezzo dell'ep. La possiamo tradurre, come diceva la pubblicità degli elettrodomestici, «fatti e non parole»?

«Assolutamente. Pure in «Pistolero», di fatto, dico la stessa cosa, d'estate».

«BEN DUE CANZONI ALLA RICERCA DEL MACHO? D'ESTATE IL PICCANTE STA SEMPRE BENE»

te ci vuole qualcosa di piccante, no? Quel pezzo l'avevo sottomano già da un po' e non vedevo l'ora che uscisse. Avevo, infatti, la stessa sensazione provata al momento di pubblicare «Pern pem». Gli autori sono dei miei amici e mi hanno dato un bel sostegno morale durante le registrazioni; in studio c'era una bella «vibe».

L'annoscorso aveva pubblicato «La isla» con Giusy Ferreri.

«Avevo in mano un singolo forte e questa volta non ho cercato una collaborazione illustre. Mi sono resa conto di funzionare benissimo anche da sola. La gente vuole vedere me».

Un bel vedere. Chi ha scelto «Pistolero» come singolo estivo?

«Ho dovuto puntare un po' i piedi per convincere i discografici, ero convinta che fosse il ritornello giusto per affrontare l'estate».

La fatto ascoltare al marito di Afrojack?

«Ovvio. Era in ballottaggio con un

altro aspirante tormentone, glieli ho sottoposti tutti e due e lui mi ha consigliata: «Puntasu «Pistolero»».

A proposito di tormentoni estivi: quest'anno il parterre è affollato.

«Mi piace «Nuovo range» di Sfera Ebbasta e Pikomi. E non mi piace «Shimmi shimmi» di Takagi & Ketra e Giusy Ferreri, i miei compagni d'avventura di un anno fa: la trovo molto carina da ascoltare in macchina o sul telefonino».

Takagi & Ketra dicono di provare a cambiare ogni volta qualcosa nelle loro canzoni. E lei?

«Io a livello ritmico resto fedele al reggaeton: è la musica che mi rende felice. Poi cerco un'idea particolare per il testo».

Era i suoi programmi c'è pure quello di ritentare Sanremo?

«Sì, ma solo se trovo il pezzo della vita».

Ma per quella non basta un pistolero, un bandolero stanco. Intanto, Benevento è avvertita: sta arrivando la regina del twerking.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MATTINO



Fondato nel 1892

€ 1,20 ANNO CCXXI - N° 172 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 60/98

BENEVENTO



Giovedì 24 Giugno 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

Il futuro del campione Insigne e il Napoli quei silenzi di troppo «Il rinnovo? C'è tempo»

Pino Taormina a pag. 16



Gli Europei dopo i gironi Il pagellone delle top 16 favorite Francia e Italia outsider Olanda e Belgio

Bruno Majorano a pag. 17



Draghi gela il Vaticano «L'Italia Stato laico»

► Ddl Zan, ferma replica alla Santa Sede Pressing Pd-M5s: si discuta subito in aula Norme anti gay, il diktat Ue all'Ungheria

Alberto Gentili, Franca Giansoldati, Generoso Picone, Gabriele Rosana alle pagg. 6 e 7

L'analisi LIBERI DA TUTTE LE IDEOLOGIE RELIGIOSE

Franco Cardini

La parola del presidente Draghi scende chiara, pacata, limpida. E l'emiciclo parlamentare la raccoglie non senza qualche tensione. Il presidente rinfaccia, anzi riconferma, anzi asserisce con forza, ciò che la nostra Costituzione sancisce senza possibilità di ambiguità e man che mai equivocate interpretazioni. L'Italia ha fatto una scelta laica. L'aveva già fatta per la verità fino dal 1861 e con più forza dal 1870, affrontando scomuniche e interdetti. Non possiamo dimenticare che l'unità della nazione italiana ha posto le sue radici nella breccia di Porta Pia. D'altronde, per lunghi decenni la nazione italiana si è riconosciuta in una "religione di Stato", la cattolica.

Continua a pag. 39

Lo stadio arcobaleno Dalla Jugoslavia a Victor Orban se i populismi vanno nel pallone

Massimo Adinolfi

Non c'è mica solo Orbán, che per non divenire bersaglio della protesta contro la legge omofoba approvata dal suo Paese ha rinunciato a recarsi a Monaco: non assisterà alla partita Germania-Ungheria (decisiva per la qualificazione agli ottavi) e farà orecchie da mercante se l'Unione europea continuerà a richiamarlo (vanamente, per ora) al rispetto dei diritti umani. Di tutti: anche di quelli che al leader ungherese dispiacciono. Ceferin, il gran capo dell'Uefa, dice che la politica non deve mischiarsi col calcio: non potrebbe dire diversamente. Ma come è possibile che non si immischi, visto che il calcio costituisce il più potente veicolo pubblicitario al mondo?

Continua a pag. 39

Tasse, accordo sul taglio ecco chi ci guadagnerà

► Il Parlamento pronto alla riforma fiscale: riduzione per il ceto medio Giù l'aliquota del 38% per la fascia di reddito tra 28mila e 55mila euro

Il bimbo ritrovato vivo nei boschi del Mugello



Nicola, dopo la gioia i misteri dalle scarpe all'allarme in ritardo

Nicola Tanturli, il bimbo di quasi due anni scomparso in Toscana, è stato ritrovato vivo in una scarpata a tre chilometri da casa. Ancora non è chiaro come sia arrivato il dopo che - dicono i genitori - era già stato messo a dormire. Dubbi sul perché l'allarme sia stato lanciato solo dopo nove ore dalla scomparsa e come mai il piccolo indossasse le scarpe. Allegri i servizi alle pagg. 10 e 11

Il padre

«Eravamo nell'orto ha aperto da solo la maniglia della porta»

Giuseppe Scarpa a pag. 11

Luca Cifoni, Michele Di Branco a pag. 3

Il governo tratta ancora Whirlpool di Napoli, due anni di licenziamenti annunciati

Whirlpool conferma l'intenzione di avviare dal primo luglio la procedura di licenziamento per i 350 lavoratori dello stabilimento di Napoli. È l'epilogo di una vicenda che si trascina da due anni e su cui il governo tratta ancora.

Italiano a pag. 5

Vaccini a luglio solo i richiami

► Scorte di Pfizer ridotte per l'eterologa La Campania: recuperiamo con Moderna

Ettore Mautone

Richiami con Pfizer anche per chi ha ricevuto AstraZeneca potrebbero determinare a luglio una frenata nelle nuove vaccinazioni mentre proseguirebbero solo le somministrazioni di seconde dosi. L'allarme lanciato dall'unità di crisi della Campania che sta predisponendo azioni per evitare un rallentamento della campagna. A fare la differenza potrebbe essere l'incremento di Moderna, assicurato dal commissario Figliuolo, che porterebbe a compensare la carenza di scorte Pfizer.

A pag. 8

La sex symbol stasera in piazza al Bct Elettra, che serata a Benevento «E il resto scompare davvero»

«È la mia prima volta a Benevento. Mi ha invitata Discovery Italia per dialogare col pubblico nell'incontro "E il resto scompare...". Legato ovviamente alla mia docu-serie andata in onda ogni lunedì all'inizio dell'anno. Non è stato facile ritagliare questo spazio tra le tante cose che sto facendo, ma eccomi qui». Dopo le performance di Caterina Balivo e Stefano De Martino, al Bct stasera sarà la volta di Elettra Lamborghini. Lamarque, Repola e Spinelli alle pagg. 14 e 22



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA

C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSRL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



benevento@ilmattino.it
fax 0824 316627
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



Natività di San Giovanni Battista

OGGI 38° 23° DOMANI 34° 22°

L'evento Una voce per padre Pio tra star e solidarietà

Marco Borrillo a pag. 30



Il concerto Rana e l'Ofb nella notte del Teatro Romano

A pag. 30



L'ok in giunta per il sostegno a chi ha un reddito fino a 21mila euro. Mastella: «Sforzo mai fatto»

Scuolabus e mensa gratis

Parte il piano del Comune per duemila famiglie: saranno investiti 1,6 milioni

La campagna

Open day bene solo con Pfizer da oggi i vaccini in farmacia

Bilancio dai due volti per quanto riguarda gli Open Day organizzati dall'Asl presso i centri vaccinali di Benevento, ex caserma Pepicelli, Montesarchio e Cerreto Sannita. Bene Pfizer ma flop di richieste per J&J da parte degli over 60. E mentre il comune di Morcone diventa covid free, torna a registrarsi un ricoverato al Rummo. Intanto, da oggi parte il servizio di vaccinazione anche in farmacia dopo l'intesa siglata con l'Asl.

Colangelo a pag. 23

Sant'Agata de' Goti

Bonifica bluff della discarica interrogatori per i 3 funzionari

Caso Palmentata, oggi primo round di interrogatori nell'ambito dell'inchiesta sulle irregolarità nella bonifica della ex discarica. Questa mattina nell'ordine saranno ascoltati dal Gip Gelsomina Palmieri Alfonso De Rosa, Agostino De Sisto e Ciro Magliocca, tutti funzionari del Comune di Sant'Agata de' Goti, e Giovanni Moriello, geologo di Telesse Terme. Domani toccherà ad altri 5 indagati.

Marra a pag. 25

La rassegna Bct Stasera c'è la Lamborghini



L'ex ballerino Stefano De Martino sul palco del Bct. FOTO MINICOZZI

Per Balivo e De Martino glamour e fan scatenati

Lamarque e Repola a pag. 22

Paolo Bocchino

Mensa e bus scolastici gratis alla ripresa. Sgravi per il pagamento delle bollette di gas, luce e acqua. Contributi per i canoni di locazione. Conferma dei voucher per l'acquisto di generi alimentari. Offre il Comune. «È lo sforzo più grande mai fatto dal Comune» rivendica con orgoglio Mastella. Che però riconosce onestamente: «Mettiamo in campo queste misure ingenti perché si è verificato nel mondo un evento epocale cui va data risposta in qualche modo». Oltre 1,6 milioni il ricco budget totale. «Abbiamo stimato che ne beneficeranno complessivamente tra le 1.500 e le 2.000 famiglie» ha assicurato il sindaco. Il recovery plan della Giunta Mastella è un mix di fondi messi a disposizione dal Governo per fronteggiare la pandemia (976.000 euro) e utilizzo rimodulato di proventi a finalità vincolata (636.408 euro).

A pag. 23

Il calcio

Giallorossi, caccia al doppio obiettivo: seguiti Calò e Palerì



Le uscite prima di tutto, ma per il mercato in entrata non si potrà certo aspettare. È per questo che il Benevento sarà costretto a operare in maniera contestuale. Il direttore sportivo Pasquale Foggia si sta muovendo con rapidità. Ha già aperto un canale col Genoa, club con cui i rapporti sono da tempo più che solidi, per Calò e Palerì. Il centrocampista, nell'ultima stagione in prestito al Pordenone, è stato già opzionato per la prossima stagione. In realtà il suo agente, Davide Palombo, spera che il ragazzo quest'anno possa giocarsi una carta in A nel roster dei rossoblù, ma tutto lascia presagire che anche lui, al pari di Elia, raggiungerà Fabio Caserta ai piedi della Dormiente.

Trusio a pag. 28

La Gesesa Il Torano-Biferno più «avaro» del previsto

Poca acqua dal Molise ma più controlli ai pozzi

Acqua dal Molise, 6 settimane dopo l'annuncio reso a Palazzo Mostri in diretta tv dal sindaco Mastella e dai vertici di Gesesa, arrivano i dati ufficiali sulla quantità aggiuntiva di cui Benevento può beneficiare: «La portata si attesta tra i 215 e i 225 litri al secondo» ha rivelato il presidente di Gesesa Domenico Russo. È destinata a restare irraggiungibile la quota ipotizzata dei 250 litri al secondo e di fatto sarà impossibile rinunciare ad usare l'acqua dei pozzi di Pezzapiana, che però sarà opportunamente filtrata.

A pag. 24



Domenico Russo e Salvatore Rubbo, presidente e amministratore delegato di Gesesa

Airola

Movida violenta è scontro Maltese-sindaco

«Ormai disordine e degrado hanno preso il sopravvento ad Airola». Il gruppo di opposizione Democrazia e Partecipazione si interroga sulla movida selvaggia. Il sindaco: «Sinerzia con forze dell'ordine».

Iuliano a pag. 26

San Giorgio del Sannio



Rifiuti nei raccoglitori della Caritas: è polemica

Mottola a pag. 26

L'iniziativa

Balcone fiorito a Pontelandolfo, si sfidano in 49 a colpi di «like»

Il vincitore del secondo concorso floreale fotografico «Balconi Fioriti», organizzato dalla Pro-loco con il patrocinio del Comune di Pontelandolfo e la collaborazione dei fioristi e vivaisti del paese, sarà scelto tra 49 partecipanti che hanno inviato le foto pubblicate su facebook. «Votate con un like la vostra foto preferita - ha dichiarato Mariavittoria Albini, componente del direttivo pro-loco - fino al 30 giugno. Quest'anno saranno premiati i primi tre classificati che risulteranno dal voto on line uni-



Uno dei balconi addobbati per il concorso

to a quello di una giuria di esperti. Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno partecipato al concorso per scegliere il balcone fiorito più bello di Pontelandolfo contribuendo così alla buona riuscita della manifestazione. Appuntamento da rinnovare e arricchire per il prossimo anno con la terza edizione». La finalità del concorso è quella di coinvolgere i cittadini, con la partecipazione gratuita, nella valorizzazione e abbellimento del paese con allestimenti floreali. Con la speciale iniziativa del con-

corso di arredo e decorazione floreale si è dato l'input per coinvolgere la popolazione nell'abbellire il paese per offrire ai visitatori la bellezza degli angoli del centro storico decorati e colorati. Come nella prima edizione, svoltasi nel 2020, le famiglie si sono attivate per mettere fiori in ogni spazio possibile: balconi, davanzali, terrazzi e giardini privati, vetrine e attività commerciali, spazi pubblici, piccoli angoli di verde pubblico.

pa.bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, la rassegna

Bct, glamour e groupies per Balivo e De Martino

► Alla conduttrice il premio «Noce d'oro» ► L'ex ballerino sfugge all'assedio delle fan arrivando giusto in tempo per il suo show

LA SERATA

Lucia Lamarque

Bella, elegante, ricca di fascino e comunicativa. Caterina Balivo ha affascinato ieri sera gli spettatori del Festival del cinema e della televisione di Benevento che l'hanno accolta, nei giardini della Rocca dei Rettori, con un caloroso applauso. La Balivo ha detto addio dalla scorsa stagione televisiva alla seguitissima trasmissione pomeridiana «Veni da me», che ha rappresentato un autentico tour de force giornaliero, nel corso della quale aveva instaurato con il pubblico a casa un rapporto cordiale. Nonostante l'addio alla Rai per seguire nuove esperienze lavorative, la Balivo ha dimostrato di non aver perso il desiderio di stare in mezzo alla gente, raccontando in modo semplice di sé, del suo nuovo lavoro, di come trascorre il tempo e della sua fantastica famiglia. Alla Balivo, in considerazione del lavoro che sta svolgendo con maestria ed impegno è stato assegnato da Bct il «Noce d'Oro», come riconoscimento per i suoi podcast.

Delusione, invece, per i fan di Stefano De Martino (soprattutto per le giovanissime) che non hanno potuto incontrare prima dello spettacolo il loro beniamino. Il gruppetto delle fan si era appostato nei pressi dell'albergo che solitamente ospita i protagonisti di Bct, ma a causa di impegni lavorativi, l'ex ballerino è stato costretto a disertare l'incontro previsto anche con la stampa per raggiungere Benevento solo qualche minuto prima di salire sul palcoscenico di piazza Roma.



SUL PALCO Da sinistra la conduttrice Caterina Balivo; a destra l'ex ballerino Stefano De Martino al Bct. FOTO MINICOZZI



LA TURISTA

C'è invece chi è rimasta affascinata dalla bellezza artistica e storica della nostra città. L'attrice romana Madalina Ghenea, libera da impegni di lavoro, dopo la serata tenuta per il Festival del cinema e della televisione

Il caso

Troppe richieste, «trasloco» per Lillo

C'è la possibilità di un cambio di rotta per lo spettacolo che vede protagonista sabato Lillo Lillo. Infatti a causa delle continue e pressanti richieste di biglietti, esauriti nel giro di un giorno e mezzo, Antonio Frascadore e il suo staff stanno valutando la possibilità di traslocare Lillo in una location in grado di accogliere un numero maggiore di spettatori. Considerando che all'Arco del Sacramento verrà

consegnato, alla stessa ora, il premio alla carriera a Pupi Avati, è possibile solo invertire la «piazza» con l'anteprima nazionale del film «Ritorno al crimine», preceduta da un incontro con il cast, il regista Massimiliano Bruno e i produttori Fulvio e Federica Lucisano. Appare invece improponibile poter attrezzare a tempo di record un'ulteriore location per «So Lillo e altri mille volti».

nei giardini della Rocca dei Rettori martedì sera, ha subito indossato i panni della turista andando alla scoperta del patrimonio culturale del capoluogo sannita. Solo questa mattina, la Ghenea, dopo aver girato in lungo e largo il capoluogo sannita, ha lasciato Benevento dando

IL DILEMMA

Per quello che riguarda gli spettacoli in cartellone sabato sera che si svolgono in contemporanea con la Coppa Europa di

ARCHIVIATO IL LAVORO PER MADALINA GHENEA ESCURSIONE IN CITTÀ E STASERA TOCCA ALLA LAMBORGHINI IN PIAZZA ROMA

L'arte fa bene all'incoming: schiarita per gli esercenti

L'INDOTTO

Stefania Repola

Il festival Bct, Benevento Cinema e Televisione funziona e ad ogni edizione dimostra di piacere proprio a tutti. Una settimana, tra cinema e televisione che sta indubbiamente portando una ventata di entusiasmo dopo un periodo fatto di chiusure, paure e preoccupazioni che in un modo o nell'altro hanno colpito tutti. Il cinema è arte e si sa che l'arte fa bene all'anima, anche per questo avere anche solo la possibilità di guardare un film o partecipare ad un evento seduti all'aperto in compagnia di altre persone, ha restituito quella normalità che fino a pochi mesi fa sembrava un lontano miraggio. Ieri si è proseguito in piazza Roma alle 22 con Stefano De Martino mentre all'Arco del Sacramento, è stata proiettata l'anteprima nazionale di «The Flight Attendant» con Ka-



ROCCA I giardini come arena

NESSUNO SCONTO SULLA SICUREZZA; IL DISTANZIAMENTO HA DIMEZZATO I POSTI DISPONIBILI PER GLI SPETTACOLI

ley Cuoco alle 21.30. I giardini della Rocca dei Rettori alle 21.15 hanno invece ospitato Caterina Balivo.

LE MISURE

Anche nella serata di ieri l'entusiasmo mostrato dalla città si è accompagnato a quello degli organizzatori del festival, che hanno confermato che gli eventi sono stati tutti sold out rassicurando sul fatto che tutto si starebbe svolgendo nel rispetto di ogni misura di sicurezza: all'ingresso di ogni location sono stati, infatti, collocati i relativi dispenser per igienizzare le mani, e si sta effettuando regolarmente il controllo della temperatura ad ogni singolo spettatore che è rigorosamente seduto a distanza dai «vicini». Anche ieri maschere e rispetto delle attuali regole previste in questo momento a causa dell'emergenza sanitaria, quindi l'invito ad evitare assembramenti e a non chiedere selfie agli ospiti. Per quanto riguarda i biglietti dalla cabina di regia del festival si conferma che non so-



LA LOCATION Il palco del Bct allestito in piazza Roma

bar del Corso Garibaldi -, oltre al passaggio non si sono fermate tante persone a consumare». Opinione diversa quella di Fortuna Raffio del negozio «Dolei e Capricci» di piazza Roma: «Sono venuti da noi diversi turisti in questi giorni, molti provenienti dal nord e meno dalla Campania, hanno acquistato bottiglie di Strega e vino locale, non posso dire però se si tratta di turisti attratti dal festival o che sono giunti a Benevento a prescindere da questo evento. In tutti i casi mi auguro che piazza Roma, non venga transennata completamente, come accaduto, per evitare assembramenti, in modo tale da permettere l'ingresso al mio negozio altrimenti, sarò costretta a chiudere prima, e questo per me sarebbe una grave perdita dal momento che occasioni come questa del «Bct» che sono in grado di attrarre sul territorio tantissime persone sono uniche per cercare di guadagnare qualcosa in più dopo un periodo davvero nero per tutti».

no stati purtroppo sufficienti, le richieste sono state superiori alla disponibilità ma purtroppo a causa del Covid i posti come noto sono limitati.

LE REAZIONI

Ottimo sarebbe anche il ritorno in termini di presenze da fuori città e Regione soprattutto per le strutture ricettive, in particolare per alberghi e bed & breakfast che stando a quanto dichiarato dagli organizzatori del festival sarebbero pieni di persone provenienti da tutta Italia che provenienti in città. Per

quanto riguarda gli esercenti del centro troppo presto per fare bilanci, si aspettano con fiducia i prossimi giorni per capire se il festival potrà aiutare a risolvere le sorti di un commercio messo a dura prova dallo stop determinato dalla pandemia che ha costretto diverse attività a chiudere i battenti. Insomma si guarda al Bct con speranza, come una delle leve per rimettere in moto l'economia locale. «Per ora non ho riscontrato grossi cambiamenti rispetto a prima della manifestazione» ha spiegato Antonio titolare di un

calcio, l'organizzazione di Bct non ha ancora raggiunto una decisione. La serata si svolge in contemporanea con la partita, per gli ottavi di finale che vede impegnata la squadra azzurra contro l'Austria: «Augurando sempre il successo piano all'Italia, stiamo ragionando su cosa conviene e su cosa è possibile fare. E da scartare sicuramente sostiene il direttore artistico Antonio Frascadore - l'ipotesi di ritardare l'orario dell'inizio dei nostri incontri. Il ritardo di un'ora non risolverebbe il problema della contemporaneità della gara di calcio, mentre far cominciare alle 23 gli spettacoli non ha senso. La soluzione più caldeggiata al momento è quella di lasciare inalterati gli appuntamenti in cartellone. Comunque una decisione definitiva verrà presa nel giro di poche ore anche per rassicurare il pubblico».

L'AGENDA

E vediamo gli appuntamenti previsti dal cartellone per questa serata. Passato tra ali di folla il ciclone «The Jackal», un altro appuntamento attesissimo, soprattutto tra i giovani: Elettra Lamborghini, la regina italiana del twerking, sarà la protagonista dell'incontro in piazza Roma. Biglietti sold out anche per questa sera. La Lamborghini ripercorrerà la strada del successo dall'inizio della carriera fino ad oggi soffermandosi anche sulla sua partecipazione al festival Sanremo nel 2020. Ad intervistare sul palco di piazza Roma la cantante (alle 21.30) Gabriele Pargiglia. L'evento si svolgerà in collaborazione con Discover Italy. L'Arco del Sacramento dalle 22 ospiterà la comicità di Maccio Capatonda che, con il pretesto di presentare il suo primo libro intitolato originariamente «Libro», spiegherà agli spettatori gli elementi basilari della sua filosofia per «una comicità comica» ed «un libro libro» ed una «miglietta, maglietta» (con tanto di istruzioni per indossarla). Nei giardini della Rocca (alle 21.15) l'influencer ed attrice Valeria Angione spiegherà i motivi del suo successo social. E sempre nei giardini della Rocca, con inizio alle 16, in anteprima nazionale in occasione del «Giffoni day», la proiezione di «This is Giffoni», pellicola realizzata dal Dipartimento produzioni video in collaborazione con il Giffoni Film Festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bilancio «La mozzarella oro bianco» i primi 40 anni del consorzio

Nando Santonastaso a pag. 14



Il murale Nino D'Angelo torna nel suo quartiere bagno di folla e lacrime

Giovanni Chianelli a pag. 16



In tribunale «Voglio la mia vita» Britney Spears pretende la fine della tutela paterna

Anna Guaita a pag. 38



Lo scenario POLITICA KO SE RINCORRE LE STAR DEI SOCIAL

Alessandro Campi

Tutti li cercano. Tutti li vogliono. Tutti però rischiano di restarne prima soggiogati, poi prigionieri, infine vittime. Stiamo parlando degli influencer, il nuovo oggetto del desiderio di una politica evidentemente allo sbando e senza più idee. Laddove i "tutti" sono ovviamente i politici: non solo candidati in cerca di un facile consenso, ma anche uomini di governo e amministratori di lungo corso.

Continua a pag. 39

M5S, lo strappo di Grillo: «Conte, così non va»

Il fondatore a Roma I nodi: terzo mandato statuto e ruolo garante

Grillo cala a Roma per incontrare i parlamentari M5S. Dalla comunicazione al logo, il fondatore del movimento mette il suo «timbro»: terzo mandato, statuto e ruolo del garante nel mirino.

Pucci a pag. 2

Il personaggio

L'eterno ritorno di Beppe il marziano per ribadire: «Il movimento sono io»

Massimo Adinolfi

Quando il Movimento è in difficoltà, Beppe Grillo - che è il Movimento, che lo ha fondato, che ne ha gettato le re-

gole, certificato le liste, deciso il simbolo, approvato lo Statuto (originariamente: il non-Statuto, mentre adesso: si ragiona su una trentina di pagine) - interviene.

A pag. 3

Lo storico Isnenghi «Il Concordato anomalia italiana andrebbe abolito»

Mario Isnenghi è lo storico che ha individuato nella vicenda Concordato «una anomalia solo italiana da abolire».

Picone a pag. 5

L'ex ministro Minniti «Immigrati, la Ue dia subito i fondi anche alla Libia»

«L'Europa dia soldi anche alla Libia per frenare i flussi migratori», dice Marco Minniti alla guida della Fondazione Med-Or.

Di Giacomo a pag. 7

Il Recovery LA RIPRESA FRENATA DA TROPPE NORME

Alberto Brambilla

Fra i tanti problemi che affliggono il nostro Paese e ne costituiscono un limite allo sviluppo e alla crescita, vale la pena affrontarne sinteticamente almeno tre: che se i rischi rallenteranno le semplificazioni e la realizzazione dei progetti del Pnrr, «Ultima chiamata» per il nostro Paese: 1) l'instabilità politica causata dalle leggi elettorali e dal perenne stato di campagna elettorale che blocca la progettualità del Paese e lo relega all'immobilismo.

Continua a pag. 39

Benevento, la Lamborghini alla Bct: da qui il lancio del mio brano



Elettra: «Pistolero» ecco il tormentone

Lamarque a pag. 23

Gianni Molinari
e servizi alle pagg. 10 e 11

Vaccini, sprint finale con gli over 60: hub verso la chiusura

Volpe (Asl): «Azzerate le liste di prenotazione»
Ianniello (Ordine): «No ai sieri in farmacia»

Luella De Ciampis

Ormai si lavora per completare l'iter vaccinale con le seconde dosi perché il Sannio ha quasi raggiunto l'immunità di gregge. «La campagna - dice il digi dell'Asl Volpe - è quasi conclusa, azzerate le liste di prenotazione». Ianniello (Ordine dei medici): «No ai vaccini in farmacia».

A pag. 24

Crolla la mortalità

Volta variante delta
i casi aumentati
di 10 volte in un mese

Volta la variante Delta, i casi in Italia sono aumentati di 10 volte in un mese. Allarme nell'Asl Na 3 Sud.

Evangelisti e Mari
alle pagg. 8 e 9

San Carlo, la prima della Carmen al Plebiscito De Simone: «L'opera in strada non è teatro è solo rumore»

Stefano Valanzuolo

Con «Regione lirica», il San Carlo è pronto a ripartire stasera, e l'opera lirica torna in piazza (del Plebiscito). «Se io fossi uno spettatore», intervien nella questione Roberto De Simone, «mi guarderei bene dall'andare a vedere un'opera in strada. Da un'operazione del genere, infatti, non apprenderei nulla di nuovo e nulla di appropriato. Peggio ancora, ricaveri un'immagine falsata di melodramma».

A pag. 17



Il maestro
con il microfono
non c'entra nulla
con Bizet o Verdi

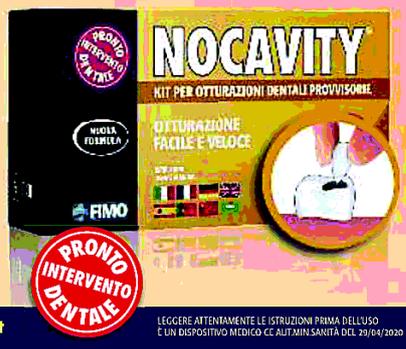
OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE
DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ
DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it





benevento@ilmattino.it
fax 0824 316627
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



San Guglielmo da Vercelli

OGGI 34° 21° DOMANI 33° 19°

Il calcio/1
Giallorossi, nodo cessioni
confirmato Manfredini
Luigi Trusio a pag. 28



Il calcio/2
Lapadula, show col Perù
assist e gol all'Ecuador
Marco Borrillo a pag. 29



Altro boom di spettatori dopo quelli registrati con De Martino e Balivo. Attesa per Lillo, stasera Greggio

Bct, il sold out con i giovani: folla per i vip

La piazza gremita «incorona» Lamborghini Frascadore: «Vinta la sfida della leggerezza»

Lucia Lamarque

Lettera Lamborghini da regina del twerking a regina di piazza Roma. Una piazza gremita in ogni ordine di posti ha accolto calorosamente la cantante, così come era già successo nelle sere precedenti con Stefano De Martino e The Jackal. Il festival della leggerezza, come era stato definito dal direttore artistico Frascadore, ha scatenato soprattutto i giovanissimi. Questa Ezio Greggio sarà l'ospite di richiamo. Sarebbe fatta per Lillo.

A pag. 23

L'intervista

Casucci: «Turismo, le aree interne puntino su identità e modelli unici»

«Il modello da proporre non deve essere replicabile e si deve basare sull'identità del territorio. L'esempio è il turismo sostenibile, quello del borgo che Procida ha per prima raccontato con un modello non replicabile da altri luoghi e declinato con l'attrattività». Così l'assessore regionale al turismo Felice Casucci, per il quale «il turismo culturale è uno dei settori sui quali devono puntare le aree interne che non dispongono dell'appello della costa».

A pag. 23



SUL PALCO Elettra Lamborghini da regina del twerking a regina di piazza Roma, che è stata invasa dai giovanissimi FOTO MINICOZZI

La campagna

Vaccini, azzerate le prenotazioni Ora sprint finale con gli over 60



Ormai si lavora per completare l'iter vaccinale perché il Sannio ha quasi raggiunto l'immunità di gregge. «La campagna - dice il manager dell'Asl Volpe - è quasi conclusa in quanto abbiamo azzerato le liste di prenotazione e somministrato 180.000 prime dosi che coprono il 70% della popolazione». Si punta a recuperare il 20% degli over 60.

De Ciampis a pag. 24

L'intesa

Unisannio, corso condiviso di Ingegneria biomedica



Tre atenei in rete per un corso condiviso dedicato alla frontiera della biomedicina. Si tratta di un modello sperimentale di cooperazione messo in campo dall'Unisannio in tandem con l'Università degli studi del Molise e l'ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale.

Borrillo a pag. 25

Due sforamenti consecutivi di polveri killer. Tregua interrotta dopo 110 giorni, valori fino a tre volte oltre il limite

Smog, con l'afa torna la cappa dei veleni

Paolo Bocchino

Quanti hanno avvertito la sensazione di un'aria quasi irrespirabile nelle ultime ore potranno avere almeno il conforto postumo dei dati scientifici. È lo smog ad aver reso particolarmente affannoso il respiro. Uno sgradito ritorno in città, a oltre 3 mesi dall'ultima apparizione datata 4 marzo. Due le giornate oltre i limiti di legge accertate: martedì 22 e mercoledì 23 giugno. Picchi anche 3 volte superiori al limite.

A pag. 22

L'ambiente

Rifiuti, dal Consorzio Asi arriva il primo no ufficiale al maxi-stoccaggio

Caso Seif, c'è il primo no formalizzato. È quello del Consorzio Asi, che ha già spedito all'Ufficio valutazioni ambientali della Regione un primo documento di osservazioni in merito alla richiesta di riesame con valore di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per la piattaforma di stoccaggio rifiuti. Il sito, com'è noto, si trova nell'agglomerato Asi di Ponte Valentino.

A pag. 22



L'urbanistica

Progetto area terminal e piazza nuovo sconto Pepe-Pasquariello

«Anche l'ultimo processo che riguardava appalti e dirigenti del Comune che hanno avuto a che fare con la mia amministrazione è finito con assoluzione di tutte le parti». Così l'ex sindaco Pepe. Poi il riferimento alla realizzazione di un edificio residenziale e un parcheggio tra l'area terminal e piazza Risorgimento: «Mastella spieghi chi è il promotore». Replica del vicesindaco Pasquariello.

A pag. 22



Il decennale



Festa Unesco con enoarte sapori vintage e burattini

Lamarque a pag. 27

La curiosità

Il panettone «telesino» tra i finalisti nel ristorante di Cracco

Da nord a sud: nella rosa dei 25 migliori panettoni artigianali italiani ci sarà anche un pasticciere telesino. Si tratta di Francesco Paoletta che rappresenterà il Sannio in questa «golosissima» sfida. La decisione ieri è stata comunicata da un giudice di eccezione, il maestro Ignio Massari. I vincitori saranno proclamati durante la finale che si svolgerà il 14 settembre nella sala Mengoni del ristorante «Cracco» di Milano e potrà essere seguita in live streaming sui canali social di «Panettone



Il telesino Francesco Paoletta

Day». Qui ogni lievitato sarà degustato, sempre in totale anonimato, da una prestigiosa giuria, della quale, oltre a Massari, farà parte lo chefstar Carlo Cracco. Dal 4 al 31 ottobre, i 25 panettoni dei finalisti saranno in vendita nel nuovo spazio dedicato che offrirà ai pasticceri un'esclusiva vetrina in pieno centro a Milano. La notizia, diffusasi con estrema velocità a Telesse, è stata accolta con coro unanime di commenti, condivisioni e attestati di stima arrivati in corso Trieste, sede dello storico esercizi della famiglia Paoletta. «Sarà una bella responsabilità - dice Francesco Paoletta alle prese con una delle sue ultime creazioni - siamo orgogliosi di essere entrati nella rosa dei finalisti ma, utilizzando una metafora calcistica se possibile, le finali sono fatte per essere vinte e noi ce le metteremo tutta. Alla base c'è la consapevolezza del lavoro svolto e di poter portare in tavola le eccellenze di un territorio e dei suoi tanti protagonisti».

Gianluca Brignola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, il festival

Greggio, non solo veline: è il trionfo della satira

LA SERATA

Lucia Lamarque

Ed ecco per Bct il sorriso accattivante e la battuta pronta di Ezio Greggio accolto dal pubblico beneventano con il grido di battaglia reso famoso da «Striscia la notizia»: «Le velinee!!!». Applausi e tante risate alle fulminanti battute di Greggio. Conduttore televisivo, sceneggiatore, cabarettista, attore, regista e giornalista Ezio Greggio ha ritirato a Benevento il premio alla carriera. Comicità dissacrante, satira politica, pungenti frecciate alle notizie di cronaca, qualche accenno al calcio (è notoriamente un tifoso juventino). E in mancanza delle veline e dei servizi da mandare in onda, Greggio sul palcoscenico di Benevento ha dato spazio alle sue battute travolgenti che non hanno risparmiato il sindaco Clemente Mastella. Informatissimo sull'attività del primo cittadino (che non era presente allo spettacolo), Greggio ha chiosato sulle telefonate domenicali e sugli aneddoti vissuti dal primo cittadino e da lui stesso raccontati dal palcoscenico.

LE ANTICIPAZIONI

All'Arco del Sacramento, con la partecipazione dell'attore Vini Marchioni, è stata presentata la nuova serie di Sky Original «Alfredino. Una storia italiana» diretta da Marco Pontecorvo. L'incidente di Vermicino, che costò la vita ad Alfredo Rampi caduto in un pozzo artesiano, si verificò 40 anni fa. Dal dramma infinito di una famiglia e dalla sconfitta delle istituzioni nacque la Protezione civile. Infine, l'attrice Ivana Lotito ha raccontato le esperienze di successo vissute nelle vesti di Azzurra Savastano di «Gomorra» e nel cast principale della serie «Romulus» nel ruolo di Gaia. Anche ieri sera grande partecipazione del pubblico, ordinato nelle file per accedere alle location che ospitano le performance e nel rispetto delle se-

OGGI IL PROGRAMMA RESTERÀ INVARIATO MALGRADO GLI EUROPEI: L'AFFLUSSO DI PUBBLICO NON LASCIA TEMERE PLATEE SGUARNITE

Intervista Alfredo Martignetti

«La formula sta funzionando location ok e tanti giovani»

Assessore Martignetti cosa le piace di più della quinta edizione di Bct?

«Innanzitutto l'organizzazione puntuale, attenta, roduta e in grado di intervenire sempre al momento giusto. Da un punto di vista dell'organizzazione vera e propria è tutto merito del direttore artistico Antonio Frascadore e del suo staff se la manifestazione viaggia nel migliore dei modi».

L'organizzazione e poi? «Il cartellone degli eventi che è in grado di soddisfare tutti i gusti e tutte le generazioni». Piace anche a lei la scelta di proporre un festival nel senso della leggerezza?

«Dopo il lungo periodo durante il quale abbiamo dovuto rinunciare al teatro, al cinema, alle mostre, agli spettacoli, ben venga un cartellone nel segno della leggerezza per trascorrere in allegria le serate senza pensare a

►Pienone, risate frecciate: nel suo mirino finisce anche il primo cittadino Mastella

►Arco del Sacramento, zoom sulle serie tv tra novità come «Alfredino» e cicli già cult



IL MATTATORE Ezio Greggio sul palcoscenico del Bct e il pubblico in piazza, numeroso come sempre FOTO MINICOZZI

L'annuncio

«Città Spettacolo» il via con Mahmood

Il direttore artistico, Renato Giordano, ha annunciato che è «Renascento» il tema scelto per il Festival «Benevento Città Spettacolo» in programma dal 24 al 30 agosto. «In un momento storico così complicato scrive in una nota - la volontà imperativa di rinascita sarà declinata in ogni forma d'arte che troverà espressione negli eventi che andranno a comporre il cartellone». La nuova edizione del Festival sarà inaugurato, in piazza

Castello, il 24 agosto con Ghettolimpo Tour di Mahmood. «Il logo, realizzato da Paola Serino, trae ispirazione dal soffitto a cassettoni dell'Arco di Traiano, allo schema della Genesi, il fiore a sei petali conosciuto anche come Fiore della Vita, e all'idea che la natura ci mette costantemente davanti agli occhi il suo ciclico risveglio. Un fiore che con ordine e armonia nasce e rinasce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ASSESSORE: «DOPO UN LUNGO PERIODO DI CRISI E RINUNCIE BENE IL CARTELLONE NEL SEGNO DELLA LEGGEREZZA»

niente. La scelta degli ospiti inoltre è andata proprio in questo senso e anche di questo devo darne atto al direttore artistico».

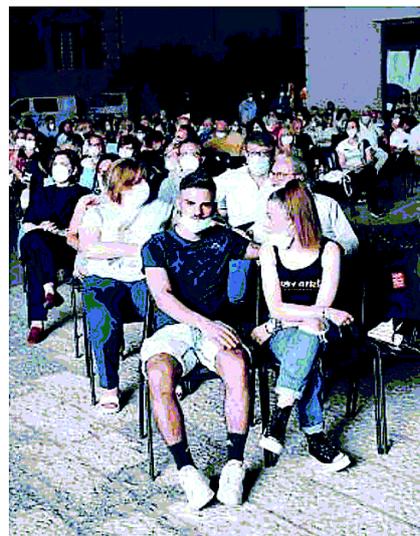
E per la scelta delle location, concesse dal Comune, che ospitano le serate?

«Mi è piaciuta molto la nuova disposizione del palco in piazza Roma. Oltre a un senso di novità, mi sembra aver dato maggior respiro alla piazza con un taglio obliquo dato dal palco. L'Arco del Sacramento è assolutamente bellissimo. Anzi dovrebbe essere maggiormente utilizzato nella vita cittadina. Da un punto di vista turistico la valorizzazione del complesso dell'Arco del Sacramento è importante perché è la porta di accesso al Teatro Romano. Già penso alla possibilità di vedere gruppi di turisti attraversare il centro cittadino, dalla chiesa di Santa Sofia per poi raggiungere



dute alternate. Ed è proprio il pubblico la costante di questa quinta edizione di Bct. Un pubblico numerosissimo, caldo, attento, diviso per fasce d'età, a volte leggermente intimorito se chiamato in causa. Un pubblico ringiovanito che, grazie ad un cartellone più soft, ha visto nelle

piazze la partecipazione di giovani e giovanissimi. Fattore questo che è apparso subito chiaro in occasione dei tre eventi clou con protagonisti The Jackal, Stefano De Martino e Elettra Lamborghini. Ragazzi, e ragazzini, che hanno fatto di tutto per avvicinare i loro idoli. Nel caso della Lambor-



piazza Ponzio Telesino scoprendo i maggiori monumenti della città».

E la nuova location dei giardini della Rocca dei Rettori?

«Mi piace questa sinergia con l'amministrazione provinciale. I giardini sono un luogo stupendo che va vissuto dall'intera cittadinanza. Penso anche alla possibilità di aprire uno sbocco su piazza Castello in modo da proporre, ad esempio quando ci sono spettacoli o attrazioni in villa comunale, anche la possibilità di accedere ai giardini che potrebbero trasformarsi in una

magnifica arena cinematografica».

Un commento sugli appuntamenti proposti dal cartellone.

«Non ho visto tutti gli spettacoli a causa di impegni di lavoro e di famiglia ma per me è positiva la scelta di personaggi del mondo dello spettacolo adatti a tutte le fasce d'età. Tutti gli artisti che si sono susseguiti sui diversi palcoscenici di Bct, da quello più strutturato a quello meno strutturato, hanno risposto ai diversi target del pubblico».

Il cartellone soft del Festival

ghini è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine per liberare, al termine dello spettacolo, la macchina della cantante assediata dai fan desiderosi di foto e di autografi. Sold out con previsione di un target diverso per gli spettatori delle ultime battute del Festival, sia per Greggio stasera, ma anche per Toni Servillo che chiederà a piazza Roma, domenica sera, l'edizione 2021 di Bct con «Una sera con Eduardo».

L'AGENDA

Superato il giro di boa, il cartellone del Festival del cinema e della televisione di Benevento cala gli ultimi grossi calibri del mondo dello schermo. Le ultime giornate del Festival vedono la presenza di personaggi di primissimo piano del piccolo e del grande schermo. Dopo la lunga discussione se rinviare o ritardare l'inizio degli spettacoli per la concomitanza della partita della nazionale italiana contro l'Austria, la decisione finale del direttore artistico Antonio Frascadore di far svolgere la serata secondo il programma. L'appuntamento per tutti i cinefili è all'Arco del Sacramento (inizio alle 21.15) con l'intervista a Pupi Avati. La serata, che si svolge in collaborazione con Vision Distribution e Sky Italia, oltre a ripercorrere la lunga carriera del regista attraverso i suoi film parlerà anche della maternità di Avati e della sua passione per Dante. Pupi Avati è stato recentemente impegnato per la scelta del cast di «La vita di Dante» e nelle riprese del film che ha come protagonista Sergio Castellitto che ricopre il ruolo di Boccaccio. Un Avati, quindi, non solo regista, sceneggiatore ed uomo di cinema e di cultura ma anche appassionato danzista e della letteratura italiana. Al regista sarà consegnato il «Noce d'Oro» alla carriera. Al termine dell'intervista sarà proiettato il film «Lei mi parla ancora» uscito nell'aprile di quest'anno. Nei giardini della Rocca dei Rettori (ore 21.30) la comicità dissacrante di Lillo (Petrolo), appuntamento particolarmente atteso dal pubblico beneventano. Tutto esaurito lo spettacolo, con lunga lista di attesa per poter accedere al parterre. Infine a piazza Roma la proiezione del film «Ritorno al crimine» con la partecipazione del regista Massimiliano Bruno e dei produttori Fulvio e Federica Lucisano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLD OUT I ticket gratuiti subito esauriti

sembra aver attirato, rispetto agli scorsi anni, maggiore attenzione da parte del pubblico dei giovanissimi...

«È vero, ho visto il centro cittadino invaso da ragazze e ragazzi. La partecipazione alla vita della città è sempre un fattore positivo che non deve essere trascurato. Qualcuno ha criticato la contemporaneità di interviste e incontri che non consente di poterli seguire tutti. Io penso invece che sia una scelta oculata. Non solo perché ogni spettatore si indirizza al genere che preferisce, ma anche perché il contemporaneo inizio degli spettacoli divide il pubblico in modo da evitare l'affollamento che al termine di uno spettacolo si trasferisce in massa in un altro. Inoltre la contemporaneità consente una maggiore e più ampia distribuzione dei biglietti».

In conclusione, promosso anche quest'anno Bct?

«Il festival creato da Frascadore ritengo che sia un'ottima opportunità per la nostra città».

lu.la.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, il festival

Risate, emozioni, storia: il Bct ancora sold out

►Tra le gag di Lillo e le opere di Avati ►Greggio turista in incognita, l'impegno: film in piazza Roma e corti sull'Appia «Tornerò a Benevento ma con Iacchetti»

LA SERATA

Lucia Lamarque

Bct, tutto esaurito anche per Lillo che non è venuto meno all'attesa regalando una serata divertente al numerosissimo pubblico beneventano accorso a vederlo ed ascoltarlo nei giardini della Rocca dei Rettori. Lillo, che a distanza di un anno ha ricomposto a Benevento la coppia con Greg (tra i protagonisti della scorsa edizione di Bct), è apparso in forma, disinvolto, padrone della scena. Noto al grande pubblico televisivo come «posaman» e con la caratteristica uscita «So' Lillo», Pasquale Petrolo ha sciornato gag e battute che hanno divertito gli spettatori secondo lo stile vincente di «Lo!». Nonostante le tantissime concomitanze (partita per la qualificazione ai quarti di finale tra Italia ed Austria e «Cena longobarda» organizzata in occasione delle celebrazioni per il decennale dell'Unesco) Bct non si è fermato ed ha continuato secondo quanto già previsto in cartellone.

L'IMPREVISTO

La decisione di tirare dritto non riguarda solo gli eventi che si sono svolti in città ma anche l'episodio che è avvenuto all'alba di ieri all'Arco del Sacramento, quando hanno preso fuoco alcune strumentazioni poste nel retrosceno. Il direttore artistico del festival Antonio Frascadore, dopo aver verificato i danni, ha confermato l'utilizzo della location che ieri sera ha ospitato Pupi Avati e la proiezione del film «Lei mi parla ancora». E, a proposito di Pupi Avati, lo stesso Greggio al termine della sua performance, ha voluto rivolgere un saluto al regista definendo un mito, anzi «un direttore d'orchestra che dirige in modo meraviglioso tutti gli attori». Per Pupi Avati, il premio alla carriera di Bct per una vita dedicata al cinema.

In piazza Roma in anteprima nazionale la proiezione del film «Ritorno al crimine» di Massimiliano Bruno. Nel tardo pomeriggio a Palazzo Paolo V «In cammi-

MALGRADO L'INCENDIO L'ARCO DEL SACRAMENTO HA POTUTO COMUNQUE OSPITARE L'INCONTRO CON IL REGISTA



I PRAGONISTI Avati e Lillo (a destra) ieri sera al Festival del cinema e della televisione, anche ieri altra serata da sold out FOTO MINICOZZI



Il blitz

Spaccia cocaina nei weekend, arrestato dai carabinieri

I carabinieri della Compagnia di Benevento, a seguito di una qualificata e mirata attività informativa, da giorni tenevano sotto controllo un tenente che spacciava cocaina in città ed era particolarmente attivo nelle serate del fine settimana. Il servizio di osservazione sui movimenti dell'uomo si è concluso l'altra sera quando i carabinieri lo hanno sorpreso nei pressi della sua abitazione mentre incontrava un cinquantenne, noto alle forze

dell'ordine come assuntore. Durante l'incontro tra i due è scattata l'operazione dei militari. I carabinieri hanno trovato nelle tasche dei pantaloni dello spacciatore due dosi di cocaina del peso complessivo di poco più di cinque grammi. Le attività di ricerca sono proseguite a casa del 30enne, dove sono state trovate altre tre dosi di cocaina del peso complessivo di circa otto grammi e della stessa fattura della cocaina rinvenuta nelle tasche dell'uomo per strada, oltre a

rinvenire, sempre nell'abitazione, un bilancio di precisione perfettamente funzionante. Thomas Costanzo è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e su disposizione del magistrato di turno presso la Procura di Benevento, Assunta Tillo, è stato accompagnato nella sua abitazione dove è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Lo difende Angela De Nisco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

no sulla via Appia» con la proiezione in anteprima nazionale dei cortometraggi «Entroterra» di Silvia Lavit e «MeFitte» di Beatrice Surano.

IL TURISTA

Nell'agenda di Bct è stata anche registrata la performance di Ezio Greggio come turista a spasso per la città, nascosto dietro mascherina, occhiali da sole e la visiera del cappellino ben calata sugli occhi. Anche Greggio, come era accaduto qualche giorno fa per Madalina Ghenea, si è trattenuto in città per soffermarsi e conoscere da vicino il patrimonio artistico della nostra città. Santa Sofia, Arco di Traiano e Teatro Romano del quale l'attore è rimasto davvero colpito. A

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Io, Barbieri, sorpreso dal mio "Sosia" a cui piace scroccare cene e pranzi»

L'OSPITE

Oscar Cosulich

«Quando mi hanno comunicato che il nostro film aveva vinto a Benevento non ci ho creduto, pensavo fosse uno scherzo delle Iene», confessa Bruno Barbieri, popolarissimo chef protagonista del docu-film «Sosia» - La vita degli altri» («l'assonanza del titolo con quello del premio Oscar «Le vite degli altri» di Florian Henckel von Donnersmarck è solo casuale», assicura lui).

Il film, che sarà premiato al «Bct-Festival del cinema e della televisione di Benevento» stasera, è nato da un'idea di Barbieri e Salvo Spoto, da otto anni il suo personale manager, che ha anche scritto e diretto il documentario in cui partendo dall'uomo che si spacc-

cia per Barbieri, scroccando pranzi e cene nei ristoranti, allarga l'indagine in un viaggio psicologico nelle vite di alcuni sosia di vip, tra cui i napoletani Danika Russo (Monica Bellucci) e Roberto Minnini (Bono Vox).

IL RACCONTO

«Con Salvo eravamo in aereo verso il Giappone e, quasi per gioco, abbiamo iniziato a domandarci se i giapponesi, che a noi appaiono tutti uguali, potessero avere dei sosia», racconta Barbieri.

LA NOTIZIA DEL PREMIO LO HA INIZIALMENTE LASCIATO INCREDULO: «CREDEVO SI TRATTASSE DI UNO SCHERZO IDEATO DALLE IENE»

«Nelle dodici ore del viaggio - continua - ha preso forma l'idea del film che ha un'anima drammatica e uno sviluppo quasi noir». Il cinegoleologo suo sosia sembra un banale truffatore che cerca di mangiare a sbafo, ma il film non emette giudizi: «Eravamo affascinati e turbati da queste persone che vivono una doppia vita: c'è chi la sera fa spettacoli incarnando la persona cui somiglia, c'è chi non esce mai dal ruolo perché è entrato in una spirale da cui forse non può liberarsi. Noi abbiamo cominciato la selezione con un post su Facebook: eravamo nel pieno della pandemia, così ci siamo fatti mandare dei video, prima di provare a incontrare alcuni di loro. È stato un lavoro lungo, c'è voluto quasi un anno, ma Salvo è stato bravissimo nel tenere il filo della narrazione. In questo mondo così particolare c'era una grande storia da raccontare».

I PROGETTI

«Mi emoziona - continua - l'idea che a Benevento conosceranno un Barbieri diverso da quello degli show televisivi. Io ogni dieci anni devo riuscire a fare cose diverse nella vita. Mi sono occupato di cucina, di moda, di televisione, non intendo smettere, ma questa nuova avventura mi affascina. È da quando ho recitato un piccolissimo cammeo con Sergio Castellitto per "In treatment" che sono rimasto folgorato dal cinema. All'inizio ero terrorizzato. Ho studiato la parte per due mesi, la sapevo perfettamente a memoria poi, grazie alla bravura di Sergio, ho capito che non era nemmeno necessaria tanta maniacalità, lui mi ha guidato con grande gentilezza nel recitare. Rispetto agli show televisivi, che si realizzano sotto a tamburo battente, il cinema e le serie, danno la possibilità di respirare, di pensare».



NON SOLO FORNELLI Bruno Barbieri, chef e ora anche attore

Il cinefilo Barbieri ama «molto il cinema francese e inglese, dove ci sono grandi performance di un'ora e mezza dentro una stanza, mentre gli effetti speciali del cinema americano non mi dicono molto. Adoro anche i grandi classici del cinema italiano, ma se dovessi citare un solo titolo am-

guidare Greggio alla scoperta del Romano il direttore dell'area archeologica Ferdinando Creta che non ha mancato, nonostante la giornata caldissima, di porre in risalto le prerogative del nostro «catino». E il Festival del cinema e della televisione è anche questo. Invitare attori e protagonisti del mondo dello spettacolo ma anche trasformarsi all'occorrenza in un importante strumento di promozione turistica. Greggio, al termine dello spettacolo in piazza Roma, ha promesso al pubblico di tornare in compagnia di Enzo Iacchetti per ritrovare il caldo abbraccio di Benevento.

L'AGENDA

Una serata quella di ieri impegnativa per le forze dell'ordine chiamata ad effettuare controlli non sono nei pressi delle location di Bct ma anche per il tradizionale flusso della movida che ha caratterizzato il centro storico soprattutto al termine della partita della nazionale italiana. Anche la polizia municipale ha svolto il proprio ruolo di controllo e contenimento dei flussi soprattutto dei giovani desiderosi di ritrovarsi tutti all'aperto dopo una giornata da bollino rosso per quello che riguarda le temperature.

E veniamo al cartellone dell'ultima giornata di Bct, anche se, come è tradizione, il festival avrà un'appendice musicale lunedì sera al Teatro Romano con l'Orchestra Filarmonica di Benevento diretta dal maestro Francesco Lanzillotta. Protagonista della serata sarà Toni Servillo con un omaggio al grande ed indimenticabile Eduardo De Filippo. Servillo, che torna al Bct dopo tre anni, fu tra gli ospiti della prima edizione del festival beneventano, ha scritto direttamente il testo del quale non ha voluto dare anticipazioni se non la chiave di lettura del lavoro dal quale emerge non solo il grande drammaturgo, ma anche l'uomo Eduardo. «Una sera con Eduardo», prodotto dall'Università degli Studi del Sannio per UniSannio Cultura, andrà in scena a piazza Roma con inizio alle 21.30. Alle 21.15 all'Arco del Sacramento lo chef Bruno Barbieri ed il regista Salvo Spoto ritireranno il premio come miglior lungometraggio per «Sosia. La vita degli altri». Protagonista del docufilm è lo chef Barbieri che si cala in un ruolo diverso, quello dell'attore, lasciando temporaneamente da parte cucina e televisione. Il film narra il rapporto di odio-amore che viene ad instaurarsi tra Barbieri ed il suo sosia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, i casi

Palco e attrezzature in fiamme: è giallo

►Privilegiata l'ipotesi del corto circuito ma non si esclude il dolo
Sopralluogo di vigili del fuoco e polizia, ascoltato un immigrato►Frascadore: «Giusto indagare, abbiamo già subito un danno
durante la rassegna del Bct è previsto il servizio di vigilanza»

LA PAURA

Enrico Marra

Apparecchiature e palco del Bct in fiamme all'Arco del Sacramento. È accaduto all'alba di ieri mattina. E subito si è posto il dilemma: corto circuito o dolo? Vigili del fuoco e polizia scientifica propendono al momento per un evento accidentale, ma non trascurano d'indagare a trecentosessanta gradi. Ieri, intorno alle 6, una telefonata al 115 ha allertato i vigili del fuoco del comando provinciale. A telefonare alcuni residenti nei pressi dell'Arco del Sacramento, poco distante dal Duomo. L'intervento dei vigili del fuoco è servito a domare le fiamme, sviluppatesi nella parte posteriore del palco distruggendo il quadro elettrico, l'impianto di luci e danneggiando marginalmente la pedana in legno. Sul posto per un primo intervento anche gli agenti della Squadra Volante della Questura e la polizia scientifica. Una prima relazione dei caschi rossi ha attribuito le fiamme a un corto circuito sviluppatosi tra i grovigli di fili che alimentavano l'impianto elettrico per le luci. Tesi questa condivisa anche dalla polizia scientifica.

I DUBBI

Nelle ore successive si è poi ritenuto di svolgere un ulteriore sopralluogo per fare chiarezza sull'accaduto. In particolare perché si è appurato che dopo l'ultimo spettacolo, intorno alla mezzanotte, era stata interrotta l'erogazione elettrica. Infatti nell'ambito del Bct, il festival del cinema e della televisione, la sera precedente c'era stata la proiezione della serie di Sky «Alfredo una storia italiana» ospite Vinicio Marchioni. Sono dunque trascorse alcune ore tra l'interruzione elettrica e lo svilupparsi delle fiamme. Questo ulteriore accertamento è stato svolto dai vigili del fuoco, presenti anche gli inve-

ARCO DEL SACRAMENTO ALLE 6 È SCATTATO L'ALLARME, VISIONATO VIDEO DI UN RESIDENTE CORRENTE ELETTRICA STACCATA ALLE 24



IL ROGO Le ultime fasi dell'intervento dei vigili del fuoco

«Giuliana ha avuto coraggio
donne denunciate le violenze»

LE REAZIONI

Annalisa Ucci

Il videomessaggio di denuncia di Giuliana Danzè, la ventiseienne cantante beneventana che ha subito un'aggressione dal compagno, non ha lasciato indifferente. Sui social e sul profilo dell'artista sono numerosi i commenti di solidarietà, vicinanza e stima di chi, tra cui diversi uomini, non ha voluto lasciare sola Giuliana. Affetto e solidarietà vengono esternati anche dai rappresentanti delle istituzioni e dalle realtà associative che si occupano di donne. «Io e mia moglie (Sandra Lonardo, ndr) - dice il sindaco Clemente Mastella - abbiamo telefonato a Giuliana, ancora attonita per un episodio che non immaginava si potesse verificare. Ho visto le foto apparse sui social e sui giornali. Ma credo che il danno maggiore sia stato quello morale. Cose di questo genere sono inaccettabili. La violenza su un'altra persona e in questo caso su una

donna è un atto a cui l'intera comunità dice no». Mastella ha poi sottolineato che «reagire è la cosa più giusta in questi casi. Il video messaggio della Danzè deve essere da esempio a tante donne vittime di violenza». E a loro rivolge un appello: «Non accettate questa forma di subalterità, non accettate che questa condizione sia la normalità perché non c'è nulla di normale. Denunciate ad alta voce, è la cosa più giusta».

I MESSAGGI

Tra i tanti messaggi quello consigliere comunale con delega alle pari opportunità, Patrizia Callaro: «La violenza contro le donne - dice - è forse la violazione

DAI CONIUGI MASTELLA, «EXIT STRATEGY», CONSULTA DELLE DONNE E CITTADINI, INDIGNATI SOLIDARIETÀ E AFFETTO PER L'ARTISTA SANNITA

dei diritti umani più vergognosa. Non conosce confini, geografia, cultura o ricchezza e fintanto che continuerà non potremo mai pretendere di aver compiuto i reali progressi verso l'uguaglianza. Purtroppo il periodo pandemico ha creato notevoli problemi di violenze domestiche con donne che subiscono in silenzio». Callaro, che da tempo promuove prestazioni sanitarie gratuite per le donne in difficoltà (oggi ne è in programma una per le famiglie indigenti), racconta: «Spesso vengo chiamata con la scusa di una visita e mi rendo conto, dialogando con loro, della sofferenza che provano. Ci sono situazioni davvero drammatiche». Fare rete con gli assistenti sociali e i medici rafforza l'azione di aiuto: «Ci sono tante donne che hanno subito violenza. Dobbiamo fare squadra anche con le forze dell'ordine», ribadisce. Vicinanza e solidarietà per Giuliana anche dalla «Consulta delle donne»: «La ringraziamo - dice la presidente Sara Furno - per il coraggio che ha dimostrato, denunciando a tutti

co consegnata alla Mobile, i cui agenti hanno operato per l'intera mattinata sino a sera per ricostruire ogni fase dell'accaduto.

LA NOTA

Gli organizzatori del Bct hanno subito redatto in mattinata una nota: «Questa mattina - hanno scritto - sono andate a fuoco alcune strumentazioni alle spalle del palco all'Arco del Sacramento. L'arrivo tempestivo dei vigili del fuoco ha scongiurato il peggio. Sono in corso indagini per capire se si tratta di atto doloso o accidentale. Al momento comunichiamo che l'evento con Pupi Avati è confermato». Ed il direttore artistico della rassegna Antonio Frascadore ha aggiunto che «è giusto indagare per vedere se c'è qualcuno che "vuole bene" a questo festival. Già avevamo subito un danneggiamento da parte di vandali in piazza Roma. In

particolare all'Arco del Sacramento è andato distrutto un dimmer, un'apparecchiatura per controllare la potenza assorbita da un carico elettrico e altre cavi che alimentano le luci. Durante lo svolgimento della rassegna abbiamo un servizio di vigilanza assicurato da un istituto privato che presidia in presenza costante la struttura di piazza Roma, mentre negli altri luoghi dove si tengono gli spettacoli che sono i giardini della Rocca dei Rettori e l'Arco del Sacramento è prevista una vigilanza saluaria». Non ci sono state al momento minacce o richieste estorsive agli organizzatori, né alle ditte che lavorano per questo festival. All'Arco del Sacramento l'impianto di luci rimasto danneggiato è della ditta Del Basso, mentre il palco è stato realizzato da Servodio: entrambe le ditte sono locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VIOLENZA Uno scatto della carrellata in coda al videomessaggio

questa situazione. Un episodio tale deve ricordare a tutti noi che la violenza sulle donne non è qualcosa che si legge solo sui giornali o che si vede in televisione, ma vive al nostro fianco, nella nostra città e nelle nostre famiglie. Dobbiamo essere vigili. La violenza sulle donne è un problema sociale». La «Consulta delle donne» ha installato una panchina rossa al Rione Libertà, nel 2019 ha tenuto un convegno sul «Codice Rosso» e le novità in materia di violenza domestica e di genere e ha anche attivato una serie di campagne di sensibilizzazione. Riflessioni importanti arrivano anche da «Exit Strategy», associazione territoriale di promozione sociale che dal 2013 ha atti-

vo uno sportello di ascolto per le donne vittime di violenza e fornisce supporto psicologico e legale: «Dopo il video messaggio non ci sarebbe altro da aggiungere. Il coraggio di Giuliana è grande, non è affatto facile, a 26 anni, metterci la faccia e denunciare in un paese in cui sembra ancora necessario far capire alle donne che la denuncia è l'unica arma che abbiamo in determinate situazioni - dice la presidente Alda Parrella -, Giuliana, nel video, dice: "Chi fa finta di non vedere è complice". Speriamo di riascoltare presto la sua voce. Grande solidarietà e sostegno da tutte le donne dell'associazione. L'accaduto non è certo un caso isolato a Benevento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUS DIRETTI DA NAPOLI E CASERTA NORD PER GLI AEROPORTI DI CIAMPINO E FIUMICINO

Terminal 3

FIUMICINO EXPRESS.COM

seguici su Facebook e Instagram +39 391399801

RIPARTIAMO

In aggiunta alle attuali corse giornaliere dal 9 luglio sono operative anche quelle notturne:
da Napoli ore 01:45
da Fiumicino ore 00:55



FIUMICINOEXPRESS.COM

visita il nostro sito
e prenota il tuo biglietto su
WWW.FIUMICINOEXPRESS.COM
e NELLE AGENZIE DI VIAGGIO

PARTI
IN SICUREZZA!

- Distanziamento dei passeggeri
- Dispositivi di protezione
- Verifica della temperatura

Spettacoli Napoli

M Domenica 27 Giugno 2021
ilmattino.it

Il regista, premiato all'«Ischia film festival», non dirigerà la seconda stagione della serie sul commissario «Con la produzione non ci capiamo più, tutto finisce, anche i matrimoni. Non so chi prenderà il mio posto»

Alessandra Farro

Alessandro D'Alatri è stato premiato ieri, nella serata d'apertura del diciannovesimo «Ischia film festival» diretto da Michelangelo Messina, per la valorizzazione del territorio campano regalata da «Il commissario Ricciardi», e ha presentato il corto «Oplontis», ambientato nelle stanze di Poppea e girato interamente in una giornata. Nella notte il castello aragonese ha così ufficialmente riaperto la stagione dei cinefestival in presenza.

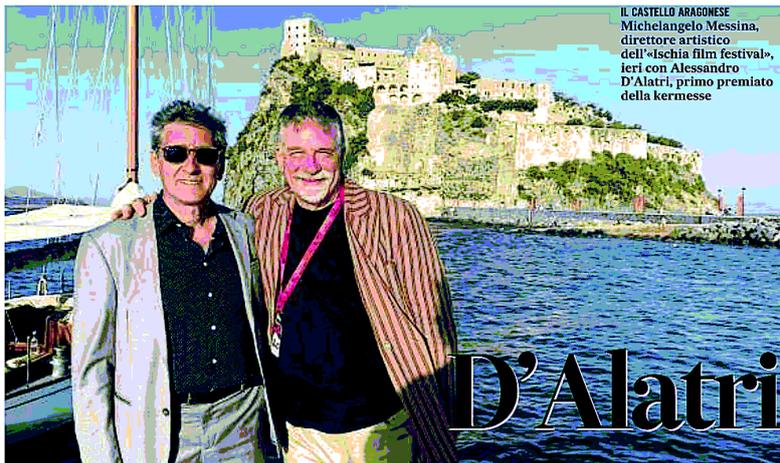
Maurizio Gemma, direttore della Film Commission Campania, l'ha premiata per la regia della serie tratta dai romanzi di Maurizio di Giovanni. Ma la seconda stagione non avrà la sua firma. Come mai?

«Il mio contratto è finito e la produzione non ha nulla a pretendere nei miei confronti, come anche io nei suoi. Riuscire a portare a termine la prima stagione è stato un duro lavoro, anche molto lungo. Dovevamo metterci un anno, ce ne abbiamo messi tre. Mi dispiace non fare la seconda stagione? Certo, ci tengo ai personaggi, li ho realizzati io, come potrei non amarli? Potrei dire che cosa sta pensando Ricciardi in questo preciso momento, ma sono caduti i presupposti tra me e la produzione per continuare a lavorare insieme. Auguro il meglio alla serie e ai suoi personaggi, a cui voglio bene, e spero di aver agevolato il percorso a chi verrà, anche se non so chi sarà. Finiscono i matrimoni, figuriamoci se non possono finire i rapporti di lavoro».

Ha dichiarato di aver lottato per difendere la natura dei personaggi creati da de Giovanni, perché dalla produzione (Real Fiction, Clemary) volevano farli cambiare.

«Io ho combattuto per difendere la qualità del progetto, ma dov'è la novità? Ho sempre lottato per difendere i miei progetti, qualsiasi regista serio lo fa. La fatica è stata enorme, ma questo deriva dalla passione, nel senso positivo, che porta questo lavoro. Poi, in questo impegno, la

«LE SERIE DI DE GIOVANNI «BASTARDI» COMPRESI HANNO COMPLETATO IL RITRATTO DI NAPOLI RILANCIATO NEL MONDO DA «GOMORRA»»



IL CASTELLO ARAGONESE Michelangelo Messina, direttore artistico dell'«Ischia film festival», ieri con Alessandro D'Alatri, primo premiato della kermesse

«Addio a Ricciardi non fa più per me»

compatibilità è andata bene, sono riuscito a difendere quello che potevo, ma in ogni caso non voglio ripetere l'esperienza, è stata troppo faticosa. Maurizio, comunque, ha costruito un racconto su Napoli e sulla Campania in generale che non veniva fatto, ha raccontato la Napoli che non c'è più e quella che c'è ancora senza servirsene del folklore e del colore stereotipati, anzi ha estratto anime parloiarci, vere, crude, da bravissimo osservatore che conosce bene questa cultura. Io sono felice di aver trascorso quattro anni nel territorio campano e con lui, prima con «I bastardi di Pizzofalcone», poi con «Il commissario Ricciardi». Mi sono innamorato di Napoli, della sua cultura, della sua arte e del suo teatro. Sono tornato qui con «Oplontis» e conto di tornare in futuro. Sto scri-

Il duetto

Merola e Merolla: «Napule nun cagna»

Per «Napule nun cagna» Francesco Merola incontra Cosimo Merolla, imprenditore nel campo della moda e autore del brano, noto sui social come Cosimo Livello. Alto, il figlio del re della sceneggiatura era rimasto colpito da una cover che Merolla aveva registrato di «Parla cu' mme», un brano che aveva dedicato a suo padre: «Da oggi in poi leva una "I" dal tuo cognome: non sei più Cosimo Merolla, ma Cosimo Merola, ti considero un



fratello». Dopo qualche mese Cosimo gli ha il ritornello di «Napule nun cagna» («Napoli rimman nun cagna», «Napoli rimani into core mio, tutto o' munno mo' o' adda capi», quattro jurate ppe nun murì»), versi originariamente scritti per una poesia. In qualche modo Francesco eredita dal padre anche la predisposizione ad incoraggiare i giovani artisti, come Mario fece con gli allora sconosciuti Massimo Ranieri e Gigi D'Alessio.

viendo delle cose, sia per il cinema che per la fiction, che riguardano la città, per parlarne, però, è troppo presto».

Pensa che con queste due serie sia stata fatta un'operazione antitetica a «Gomorra»?

«No, penso che abbiamo completato la visione della città. In questo modo, con serie che rivelano caratteristiche tanto diverse di Napoli, è stato composto un mosaico, che racconta a 360 gradi la città. «Gomorra» ha girato il mondo, da un certo punto di vista ha riaperto canali e riacceso l'attenzione su Napoli».

Intanto lavora a una nuova serie, «Un professore»?

«Il professore sarà interpretato da Alessandro Gassman, al fianco di Claudia Pandolfi. Sarà una commedia divertente e riflessiva su un prof di filosofia che è insegnante che tutti avremmo voluto avere: indeciso, disorganizzato, empatico. Siamo in fase di postproduzione, per cui verosimilmente uscirà tra ottobre e novembre su Raiuno».

Il festival continua stasera con la premiazione di Barbara Bouchet, icona sexy della commedia italiana anni '70, amatissima da Quentin Tarantino e nel cast di «Calibro 9» di Toni D'Angelo; per lei un Ischia Film Festival Award dalla carriera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fatti & persone

L'album di Speranza riesce con inediti: versione deluxe



«L'ultimo a morire», album di debutto del rapper casertano-francese esce in versione deluxe, arricchita da sei brani: «Domani smetto» prodotto da Frank Carrozza, «Solo» con Nitro prodotto da 2nd Roof che firma anche «Glow», «100 anni rmx» con Gemitaiz & Madman prodotto da Simoo, «Calibro 9 rmx» con Jake la Furia prodotto da Don Joe e «Passamontagna» con Night Skinny. Speranza annunzia anche un tour al via in dicembre, con tappa a Napoli, Casa della Musica, il 17.

Lele Blade con Yung Snapp: singolo e contratto Columbia



«Just for fun», nuovo singolo di Lele Blade con Yung Snapp, sancisce la collaborazione del rapper napoletano del team Bftrm con Columbia/Sony Italia, che annuncia un album prodotto appunto da Yung Snapp. «La prima strofa del brano», commenta Alessandro Alemà (nota sotto forma di freestyle, scritta, registrata e postata di getto sul social lo stesso giorno. Dal titolo, che si riferisce al nome della caption utilizzata per il post».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Barbieri: «Io e il mio sosia, che film»

Oscar Cosulich

«Quando mi hanno comunicato che il nostro film aveva vinto a Benevento non ci ho creduto, pensavo fosse uno scherzo delle lenne», confessa Bruno Barbieri, popolarissimo chef protagonista del docu-film «Sosia - La vita degli altri» («Assonanza del titolo con quello del premio Oscar «Le vite degli altri» di Florian Henckel von Donnersmarck è solo casuale», assicura lui). Il film, che sarà premiato al «Bct - Festival del cinema e della televisione di Benevento» stasera, è nato da un'idea di Barbieri e Salvo Spota, da otto anni il suo personal manager, che ha anche scritto e diretto il documentario in cui partendo dall'uomo che si spaccia per Barbieri, scroccando pranzi e cene nei ristoranti, allarga l'indagine in un viaggio psicologico nelle vite di alcuni sosia di vip, tra cui i napoletani Danika Russo (Monica Bellucci) e Roberto Minnini (Bono Vox).

«Con Salvo eravamo in aereo verso il Giappone e, quasi per gioco, abbiamo iniziato a domandarci se i giapponesi, che a noi appaiono tutti uguali, potessero avere dei sosia».



NON SOLO CHEF Bruno Barbieri

RICONOSCIMENTO DAL FESTIVAL DI BENEVENTO AL DOCUMENTARIO SULL'UOMO CHE SI SPACCIA PER LO CHEF SCROCCANDO CENE: UN CURIOSO ZOOM SUGLI IMITATORI DELLE «VITE DEGLI ALTRI»

racconta Barbieri: «Nelle dodici ore del viaggio ho preso forma l'idea del film che ha un'anima drammatica e uno sviluppo quasi noir».

Il ginocchio suo sosia sembra un banale truffatore che cerca di mangiare a sbafo, ma il film non emette giudizi: «Eravamo affascinati e turbati da queste persone che vivono una doppia vita: c'è chi la sera fa spettacoli incarnando la persona cui somiglia, c'è chi non esce mai dal ruolo perché è entrato in una spirale da cui forse non può liberarsi. Noi abbiamo cominciato la selezione con un post su Facebook: eravamo nel pieno della pandemia, così ci siamo fatti mandare dei video, prima di c'era una grande storia da raccontare. Mi emoziona l'idea che a Benevento conosceranno un Barbieri diverso da quello degli show televisivi. Io ogni dieci anni riuscirei a fare cose diverse nella vita. Mi sono occupato di cucina, di moda, di tv, non intendendo smettere, ma questa nuova avventura mi affascina. È da quando

ho recitato un piccolissimo cameo con Sergio Castellitto per «In treatment» che sono rimasto folgorato dal cinema. All'inizio ero terrorizzato. Ho studiato la parte per due mesi, la sapevo perfettamente a memoria poi, grazie alla bravura di Sergio, ho capito che non era nemmeno necessaria tanta maniacalità, lui mi ha guidato con grande gentilezza nel recitare. Rispetto agli show televisivi, che si realizzano tutta a tamburo battente, il cinema e le serie, danno la possibilità di respirare, di pensare».

Il cinefili Barbieri ama «molto il cinema francese inglese, dove ci sono grandi performance di un'ora e mezza dentro una stanza, mentre gli effetti speciali del cinema americano non mi dicono molto. Adoro anche i grandi classici del cinema italiano, ma se dovessi citare un solo titolo ammetto di aver visto almeno sei volte «Autumn in New York», non solo per la regia di Joan Chen e l'interpretazione di Richard Gere e Winona Ryder, sono la storia, la fotografia, il modo in cui sono resi i colori e le sensazioni di New York che me lo fanno amare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna a Palazzo Ricca

CantaNapoli, da Hengeller a Gioia e Primo

Il cortile monumentale di Palazzo Ricca ospiterà, da martedì 29 giugno, «Napoli, musica per il mondo», rassegna organizzata dalla Fondazione Banco di Napoli in collaborazione con il teatro Trianon Viviani. Si inizia con Firenze Calogero in «Napul'Annura», tra omaggi a Carosone, Bruni, Angela Luce, Concetta Barra e il Settecento napoletano. L'1 luglio tocca al cantapianista Lorenzo Arbore alle prese con i classici partenopei. Il 29 luglio Mauro Gioia, cantatore verace ma ormai di base in Francia, canterà Viviani, Bracco e Di Giacomo con Gianluca Rovinello all'arpa e Arcangelo Michele Casò al violoncello. Si chiude il 9 settembre con Tommaso Primo che presenterà il suo album «Favola nera».

Le esibizioni saranno bisstate a Palazzo De' Mayo a Chieti per costruire ponti di dialogo tra i territori delle regioni del Mezzogiorno, un obiettivo che la fondazione vuole raggiungere anche attraverso una proficua contaminazione culturale: «Crediamo moltissimo nel rilancio del Meridione attraverso la musica e la cultura», dice la presidente Rossella Paliotto. Portiamo in scena dei giovani artisti, dei talenti emergenti della musica napoletana. È una missione sociale e culturale». La scelta del cast è merito del direttore artistico del teatro Trianon Viviani, Marisa Laurito, che spiega: «Ognuno di loro propone un genere diverso dall'altro e chi assisterà a tutti i concerti troverà delle sonorità diverse ma bellissime, mi piace poter promuovere chi ha talento e vocalità particolari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, il festival

Servillo riscrive Eduardo Barbieri svela «Il sosia»

LA SERATA

Lucia Lamarque

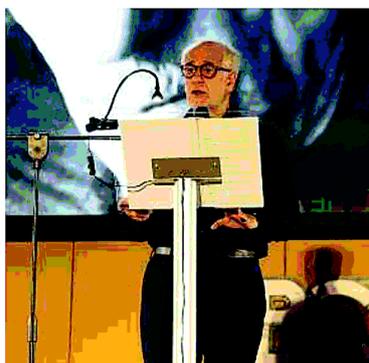
Toni Servillo, a distanza di quattro anni, è tornato a calcare il palcoscenico di Bct in piazza Roma. Era il 2017 ed il Festival creato da Antonio Frascadore muoveva i primi passi. La presenza Servillo allora servi a dare autorevolezza alla kermesse, come del resto la presenza di tanti altri artisti che si sono poi susseguiti nell'arco degli anni. Ieri il ritorno di Toni Servillo, sicuramente tra gli attori più amati dal pubblico a livello internazionale, è stata una conferma dello spazio conquistato dall'evento di Benevento che si attesta nella top ten della classifica dei migliori festival nazionali. Servillo questa volta ha scelto come autore da interpretare Eduardo De Filippo. Quando il rettore dell'Università del Sannio Gerardo Canfora ed il patron di Bct Antonio Frascadore hanno deciso di celebrare il grande drammaturgo napoletano nella nuova formula di «Raccontami», che affida ad un attore contemporaneo il ricordo di un attore di cinema o di televisione scomparso, Toni Servillo si è fatto subito avanti, proponendo di ricordare Eduardo a modo suo. È il pluripremiato attore non ha lasciato trapelare nulla del lavoro che ha preparato per Bct.

L'OMAGGIO

«Una sera con Eduardo», promossa dall'Università del Sannio per UniSannio Cultura, è un omaggio non solo al grande autore di teatro, al drammaturgo, all'attore, al regista Eduardo ma soprattutto all'uomo. L'amara ironia, la risata a gola piena o quel sorriso che si spezza a mezz'aria perché anticipa il senso del dolore o della sconfitta, sono stati vissuti sul palco da Servillo con grande sensibilità. Eduardo, i suoi lavori, i drammi, le poesie tutto nella filosofia che Toni Servillo ha messo in scena a piazza Roma. «Filumena Marturano».

BIGLIETTI DISPONIBILI PER «PIERINO E IL LUPO» DOPO PROKOFIEV LE «INVENZIONI RAPSDICHE» DI LANZILLOTTA

► Per Unisannio scommessa vincente: «Raccontami» incanta gli spettatori
► Lo chef dei talent supera la prova anche nelle inedite vesti di attore



PROTAGONISTI Toni Servillo e Bruno Barbieri accolti con entusiasmo dal pubblico del Bct Festival FOTO MINDOZZI



Le scelte

Arco, Rocca e piazza: location promosse

Oltre la costante del pubblico, la scelta indovinata delle location. Bct, oltre a tener vivo il centro cittadino, ha trasformato corso Garibaldi in sede di collegamento tra le tre location che hanno ospitato gli appuntamenti in cartellone e centro di selfie per le tre installazioni che hanno vivacizzato alcuni spazi della principale arteria cittadina. Oltre piazza Roma, sede naturale di Bct, gradita la scelta

dei giardini della Rocca dei Rettori sia per l'isolamento acustico, sia per il verde. Inoltre, come è avvenuto nella serata dedicata a Lillo, è stato possibile, nel rispetto della distanza interpersonale, creare nuove sedute nello spazio disponibile. Infine, l'Arco del Sacramento che ha ritrovato il pubblico delle grandi occasioni, immerso nella sua bellezza architettonica.

no. «Natale in casa Cupiello». «Napoli milionaria». «Gli esami non finiscono mai». «La fortuna con l'effe maiuscola» e poi tante commedie tutte legate dal filo invisibile della filosofia di Eduardo, quella che Servillo è riuscito a ricostruire in «Una sera con Eduardo». Un successo grande.

Un pubblico attento. Una serata per avvicinarsi ad uno dei più grandi autori italiani, grazie a uno dei migliori attori.

All'Arco del Sacramento Bruno Barbieri ed il regista Salvo Spoto, accolti con calore dal pubblico, hanno ritirato il premio per il docufilm «Sosia. La vita degli altri».

Teatro Romano superstar stasera tocca a Ofb e Orlando

LA PROMOZIONE

Neanche Bruno Barbieri è riuscito a resistere al fascino stregato di Benevento. Il noto chef, da oggi anche attore premiato, ha voluto visitare la città colpita dal ricco patrimonio culturale che il capoluogo del Sannio possiede. Appena arrivato in albergo (chissà se la deformazione professionale lo ha spinto a svolgere la solita ispezione ricognitiva) ha chiesto, nonostante la giornata afosa, di poter vedere il centro di Benevento, ma meglio ancora di potersi immergere nella storia e nell'arte beneventana.

I TOUR

Ancora una volta è stato il Teatro Romano a calamitare l'interesse di Barbieri. Lui, già incredulo di aver vinto un premio al Festival nazionale del cinema e della televisione, si è sorpreso dinanzi a tanta bellezza. Felicitissimo come sempre il direttore dell'area archeologica Ferdinan-



IL MONUMENTO Il teatro romano

DOPO GREGGIO ANCHE BARBIERI HA VOLUTO VISITARE LO STORICO «CATINO» RESTANDONE AFFASCINATO

do Creta, che ha potuto aggiungere una firma prestigiosa nell'albo dei visitatori. Una firma che vale doppio, come quella degli altri artisti che hanno visitato il Romano, non tanto perché è quella di un personaggio celebre nel mondo della televisione, ed adesso anche del cinema, ma perché si tratta di un personaggio abituato a viaggiare ed a conoscere città e Paesi diversi. Avere complimenti sul complesso del Teatro Romano, così come su Santa Sofia e sull'Arco di Traiano è decisamente un valore in più. Così dopo Madalina Ghenea ed Ezio Greggio anche Bruno Barbieri si è complimentato per l'affascinante centro storico cittadino. Lo chef, inoltre, è stato disponibile nel rispondere ai saluti e nel concedere qualche foto a chi lo ha fermato per strada durante il suo breve tour per Benevento. Ancora a Benevento Ezio Greggio, che, dopo di aver girato in lungo e largo il capoluogo sannita mascherandosi da turista, ha



IN SCENA L'Orchestra Filarmonica questa sera chiude il Bct

apprezzare la bellezza silenziosa di Benevento e del Sannio. Superato il momento difficile per «l'incidente» all'Arco del Sacramento con la sostituzione del macchinario che ha preso fuoco di qualche pezzo della struttura del retropalco, Bct ha ripreso la corsa e, nel rispetto della legge dello spettacolo che vuole che si vada in scena nonostante problemi o disagi, tutto è filato nel migliore dei modi, ospitando Pupi Avati, una figura carismatica nel mondo del cinema, secondo il programma previsto per la location colpita. Con Toni Servillo ieri sera in piazza Roma, Bct ha chiuso il cartellone che ha visto la presenza di protagonisti del cinema e della televisione, anche se a chiudere definitivamente l'edizione 2021 del Festival sarà come sempre la musica, con il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Benevento al Teatro Romano che regalerà, ancora una volta, il ruolo di protagonista al magifico «catino» beneventano.



benevento@ilmattino.it
fax 0824 316627
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



Santi Pietro e Paolo

OGGI

36° 19°



DOMANI

34° 20°



Tocco Caudio Cade nel dirupo, è grave in 5 salvati sul Taburno

Giovanna Di Notte a pag. 24



Guardia Sanframondi Patuanelli: «Ora sostegno all'enoturismo sannita»

Gianluca Brignola a pag. 23



I residenti attendono convocazione dal prefetto. Aggressione in casa, la polizia acquisisce video privati

Movida, la denuncia choc

La titolare di un locale sui social: «Costretti a chiuderci dentro, qui troppi esuberanti»

Il Comune

Dissesto, nuovo scontro con l'Osl Organico, presto 31 assunzioni

È ancora polemica accesa tra amministrazione comunale e Organismo straordinario di liquidazione. A Palazzo Mosti non è andata giù la nota con la quale nelle scorse ore il consigliere di opposizione Vincenzo Sguera ha fornito un resoconto sullo stato di definizione della massa passiva del dissesto. Una reprimenda che non è passata inosservata ai vertici dell'Osl. Intanto, forse fresche in arrivo per l'organico comunale. Prevista l'assunzione di 31 unità.

Bocchino a pag. 22

Verso il voto

De Luca rinuncia alla candidatura «Pronto a correre con Perifano»

«Non farò corsa solitaria ma sosterrò la candidatura di Luigi Diego Perifano. Nessun passo indietro ma un passo in avanti verso il cambiamento. Voglio che vinca il centrosinistra». Così ieri Nicola Danilo De Luca annunciando il sostegno al leader di Alternativa per Benevento. «Ho annunciato la mia candidatura a sindaco quando il centrosinistra ancora navigava a vista, ora le cose sono cambiate».

A pag. 22

Il festival Frascadore: «Artisti incantati dalla città»



Spettatori del Bct al Teatro Romani per Silvio Orlando FOTO MINICCIZI

Bct, l'ultimo sold out «Spot per Benevento»

Lamarque a pag. 20

Paolo Bocchino

Nessun giro di vite anti-violenza. È una linea low profile quella che sembra essere stata scelta dalle istituzioni all'indomani dell'ennesimo fatto grave verificatosi nelle calde serate del fine settimana. E si che l'ultimo evento in ordine di tempo, quello registrato nella notte tra sabato e domenica in via Umberto I, avrebbe lasciato immaginare una reazione decisa. Gli agenti della Squadra volante sono rapidamente intervenuti in via Umberto I quando le vittime dell'aggressione a domicilio hanno dato l'allarme, riuscendo peraltro a fermare il responsabile del folle gesto. Su denuncia di parte sono in corso le indagini della questura che ieri ha acquisito le immagini delle telecamere private. «Ci siamo chiusi dentro al locale. Tante persone in condizioni "esuberanti", dice la titolare di un locale della zona. I residenti attendono convocazione dal prefetto.

A pag. 21

La misura

Ristoratore accusato di bancarotta, scatta il divieto di dimora



Divieto di dimora nel Sannio e sequestro preventivo di beni per Pasquale Ucci, 58 anni, beneventano, titolare del noto ristorante «Pascallucci», ubicato al confine tra capoluogo e San Nicola Manfredi. Il provvedimento è stato adottato dal gip, dopo indagini coordinate dal procuratore aggiunto Giovanni Conzo e dal sostituto procuratore Giulio Barbatto e condotte dalla Guardia di Finanza. Il reato ipotizzato è la bancarotta fraudolenta. Il sequestro preventivo di beni è per un valore di 528.097,60 euro, ritenuto il profitto dei reati contestati, nonché di una società che gestisce il rinomato ristorante che continuerà a funzionare, ma che sarà diretto dall'amministratore giudiziario, il commercialista Alessandro Lombardi.

Marra a pag. 21

La campagna In 1.200 alla Pepicelli e 300 in via Minghetti

Vaccini, incubo varianti ora la corsa ai richiami

Luella De Ciampis

Record di adesioni all'hub dell'ex caserma «Pepicelli», dove ieri sono state somministrate 1.200 seconde dosi, quasi tutte di AstraZeneca, cui si sono alternate poche di Pfizer e di Moderna. Il caldo non ha impedito alla gente di sottoporsi al vaccino perché la paura delle varianti sta esercitando un potere enorme. La giornata è continuata a ritmi serrati anche in via Minghetti, dove sono state somministrate circa 300 seconde dosi.

A pag. 22



Ieri in 1.200 hanno fatto tappa nell'hub della Pepicelli per sottoporsi alle vaccinazioni

Le prestazioni Asl

Budget di spesa quasi esauriti: si rischia lo stop

Si preannuncia una sospensione molto anticipata delle prestazioni di specialistica ambulatoriale presso i centri diagnostici convenzionati del Sannio a causa dell'esaurimento dei tetti di spesa.

A pag. 22

Il calcio



Benevento, Caserta blindato in caso di A

Trusio a pag. 26

La vetrina

Eleonora, da San Marco al salto in tv all'insegna della pizza «rosa»

Da San Marco alla ribalta televisiva all'insegna dell'icona dell'Italia nel mondo: la pizza. Quella che adesso si tinge anche di rosa e che vede tra le protagoniste in tv la giovane e talentuosa pizzaiola Eleonora Orlando, originaria di San Marco dei Cavoti. Ormai è tra i volti più conosciuti del programma «Pizza girls», che va in onda sulle reti Mediaset, per la precisione su La5, abile nel raccontare tutte le sfumature della pizza immaginata e realizzata al femminile. Un'esperienza decisamente particolare



La protagonista del format Eleonora Orlando

per lei, con le repliche del programma disponibili anche sull'applicazione targata Mediaset. Dopo il primo ciclo di cinque puntate in cui Eleonora si è ritrovata la celebre attrice e conduttrice televisiva Fatima Trotta come compagna d'avventura, da ieri ha iniziato un'altra fase del suo viaggio accanto al maestro Franco Pepe, celebre pizzaiolo che ha fatto faville alla guida del suo locale a Calazzo, «Pepe in Grani». Un tandem inedito nell'ambito di un programma rigorosamente al femminile, in cui Eleonora ha ve-

stito anche i panni della conduttrice tra le «pizze del cuore» e quelle a base di impasti speciali, realizzando anche la pizza al croccantino. Il prossimo, svela Eleonora, si tingerà di rosa e sarà la pizza «Super girl», a base di mozzarella, carciofi, alici di Cetara, olive nere e capperi. «È un'esperienza che non mi aspettavo andasse così - commenta -. Mi sono ritrovata davanti a Franco Pepe, un vero e proprio maestro, ma anche Fatima Trotta mi è stata molto di aiuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, il festival

Intervista Antonio Frascadore

Lucia Lamarque

Direttore, chiusa la quinta edizione di Bct, quale bilancio traccia?

«Sicuramente positivo. Sono più che soddisfatto perché è stato centrato l'obiettivo di regalare, dopo un lungo periodo di difficoltà da un punto di vista sanitario, qualche ora di spensieratezza e di serenità. Inoltre il festival ha avuto una rilevanza nazionale e non solo sulla stampa. Abbiamo venduto circa trecento biglietti a persone provenienti da fuori regione, dalla Sicilia fino al Trentino».

Il Festival del cinema e della televisione di Benevento è stato anche un attrattore turistico?

«Credo proprio di sì. A parte gli spettatori venuti da fuori regione, molti dei quali hanno preso alloggio nell'hotel che ospitava i protagonisti di Bct per poterli incontrare da vicino, alcuni artisti si sono trattenuti in città con il desiderio di visitarla. Greggio ne è rimasto entusiasta e ha visto Benevento come un set dove poter girare film. Anche Barbieri, il cui arrivo era previsto due ore prima dell'inizio dello spettacolo, ha cambiato idea ed è giunto in città in mattinata per poi poterla visitare».

Cosa è piaciuto di più di Benevento agli ospiti del Festival?

«La dimensione di città a misura d'uomo. Poi la bellezza dei suoi monumenti e del centro storico. Anzi qualcuno ha consigliato una diversa e più produttiva valorizzazione turistica, in quanto a livello nazionale Benevento è tra le città sconosciute perché non si sa assolutamente niente del suo enorme patrimonio culturale».

Cosa l'ha soddisfatto di più di questa quinta edizione del Festival?

«Gli artisti tutti. Tutte le serate sono andate nel verso giusto. Quello che mi ha fatto più piacere è stata vedere l'organizzazione girare al cento per cento nel modo giusto per tutta la durata del Festival».

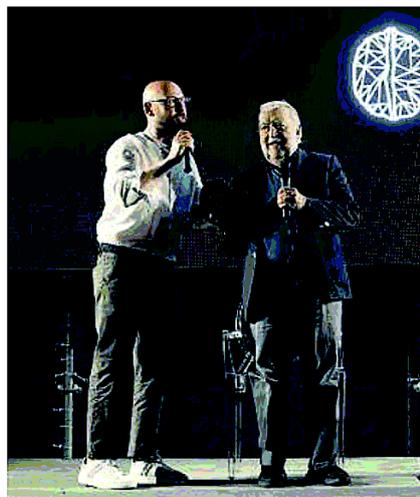
Cosa le è dispiaciuto?

«L'incidente. Il fuoco che si è sviluppato all'Arco del Sacramento che, comunque, siamo riusciti subito a superare, utilizzando la sera stessa la location per accogliere Pupi Avati. Sui social ci so-

«Bct spot per Benevento qui set ideali per film»

► Il direttore artistico: «Centrato l'obiettivo di regalare ore di spensieratezza e serenità»

► Molti artisti hanno visitato i monumenti di Greggio e Barbieri entusiasti del capoluogo»



SUL PALCO Antonio Frascadore con Pupi Avati FOTO MINICCIZI



LE UNICHE AMAREZZE L'INCENDIO ALL'ARCO DEL SACRAMENTO E LE CRITICHE INGENEROSE PER I BIGLIETTI



PER LA PROSSIMA EDIZIONE SUL TACCUINO HO I NOMI DI BENIGNI, PIERACCIONI, ALBANESE, ALDO GIOVANNI E GIACOMO

no state alcune critiche circa la distribuzione dei biglietti ai soliti "referenziati". Non è così. Le norme sanitarie ci hanno imposto di dimezzare i posti e, quindi, i biglietti e solo coloro che hanno affrontato la fila sotto la nostra sede sono riusciti a ritirare il tagliando gratuito. Anzi, per una maggiore distribuzione dei biglietti abbiamo consentito un massimo di tre spettacoli a persona in modo da garantire la rotazione ed un maggiore ricambio del pubblico nelle tre piazze del festival».

Qualche amarezza?

«No. Quello che, però, mi ha sorpreso e mi ha fatto male è stato l'atteggiamento di alcuni giovanissimi che hanno cercato più volte di smontare o scavalcare le transenne in piazza Roma per poi buttare all'aria le sedie. La novità di piazza Roma transennata interamente fino al corso Garibaldi non è piaciuta a tutti.

Il posizionamento delle transenne è stato deciso per evitare assembramenti. Se avessimo chiuso, come per gli anni precedenti, la piazza all'altezza del Convitto "Giannone", avremmo avuto tantissima gente accalata sulle transenne in modo da non rispettare il distanziamento interpersonale. Il sold out è stata una costante degli appuntamenti di Bct. È stato un pubblico numerosissimo ma anche caldo che ha riempito per sei serate tutte e tre le piazze che ospitavano gli incontri previsti dal nostro cartellone. Anche in occasione dell'incontro di calcio tra Italia ed Austria tutto esaurito per Pupi Avati, Lillo e per la proiezione in anteprima nazionale del film "Ritorno al crimine" in piazza Roma. La presenza costante del pubblico ci ha ripagato dei 12 mesi di impegno per preparare il cartellone di Bct».

Una grande fetta del pubblico

era rappresentata dai giovani. «È un altro obiettivo raggiunto da questa quinta edizione di Bct. Ci eravamo posti l'obiettivo di accentrare le diverse fasce d'età degli spettatori. Così è stato. Non dimentichiamo che il nostro è un festival di cinema e di televisione e come direttore artistico non posso voltarmi dall'altra parte ed ignorare il gusto e l'attesa del pubblico ma raccontare quella che è l'attualità di ogni settore. Ed ecco perché al fianco di Servillo, Avati e Greggio, i The Jackal, Elettra Lamborghini e Stefano De Martino che hanno entusiasmato giovani e giovanissimi».

Sta già pensando all'edizione del prossimo anno?

«Mi auguro innanzitutto che nel prossimo anno sia superata ogni emergenza sanitaria. Ho già qualche nome nel taccuino come Pieraccioni, Benigni, Aldo Giovanni e Giacomo, Albanese. E poi vorrei poter ospitare a Benevento artisti internazionali per presentare le serie più in voga negli altri Paesi europei ed extraeuropei».

Prossimi impegni?

«Dal 6 all'8 agosto organizziamo tre giorni di musica ambientati nel Parco Regionale del Taburno. Molto probabilmente sarà una rassegna itinerante che si sposterà in alcuni dei comuni che sono parte del Parco. Dopo, un po' di riposo per riprendere a fine agosto e progettare la sesta edizione del Bct con l'obiettivo di sorprendere ancora una volta e superare gli ottimi numeri fatti registrare quest'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Innumeri

Ventitré ospiti, 240 film in concorso e serate da sold out

I numeri confermano il gradimento del pubblico per la quinta edizione del Bct, festival creato e diretto da Antonio Frascadore: 23 artisti tra attori e gruppi in palcoscenico, 4 anteprime nazionali, 2 presentazioni di nuove serie televisive italiane e straniere, 15 interviste a tutto campo, 240 i film, tra corteo e lungometraggi, selezionati per la visione online. Due i conduttori stabili

del Festival, Martina Riva e Alessio Viola, con in più Gabriele Farpiglia che ha presentato al pubblico Elettra Lamborghini. Sei le serate del festival con un'anteprima, un «fuorifestival» con protagonisti Alessandro Haber e il film «Ostaggi» e un discorso tutto al femminile sulle donne del cinema e della televisione. Tre le location, altrettante le installazioni

poste lungo corso Garibaldi a ricordare una grande serie televisiva «Il trono di spade» e due film diventati un cult: la serie su Harry Potter e il film «Forrest Gump». Tutte le serate sono state da sold out con biglietti introvabili andati a ruba e già esauriti dopo appena due giorni dall'inizio della distribuzione gratuita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiusura e applausi con l'Ofb e la voce narrante di Orlando nella favola al «Romano»

L'EVENTO

L'Orchestra Filarmonica di Benevento, come è ormai tradizione, ha chiuso la quinta edizione del Festival del cinema e della televisione di Benevento. Scenografia d'eccezione ieri sera: ancora una volta, il Teatro Romano - come gli artisti - è stato protagonista della settimana dedicata al piccolo e al grande schermo. In scena al Romano «Pierino e il lupo», favola in musica di Sergej Prokofiev con la partecipazione di Silvio Orlando come voce recitante. A dirigere l'orchestra il maestro Francesco Lanzillotta. Ad aprire il programma della serata un brano dello stesso direttore d'orchestra «Le invenzioni rapsodiche», seguito dalla sinfonia classica di Prokofiev. Dopo quindici anni Silvio Orlando e il maestro Lanzillotta si sono incontrati a Bene-

vento e sono tornati a lavorare insieme per «Pierino e il lupo». I due protagonisti del concerto di ieri sera si erano infatti conosciuti nel 2006 per il film «Il calmano».

LA SERATA

La serata dedicata a Prokofiev, oltre a chiudere il sipario sull'edizione 2021 di Bct, rientra nel cartellone della stagione concertistica, la sesta, dell'Orchestra filarmonica di Benevento inaugurata lo scorso 22 giugno con un concerto sulla musica

«PIERINO E IL LUPO» DI PROKOFIEV INCANTA I BAMBINI E GLI ADULTI NEL TRIONFO DEL BENE SULLA MALVAGITA

dei grandi autori russi. «Pierino e il lupo», come è stato spiegato da Silvio Orlando in apertura di serata, è una favola in musica scritta per i bambini con il testo dello stesso Prokofiev e racconta l'amicizia tra un bambino, Pierino, e alcuni animali, un uccellino, un'anatra e un gatto. All'arrivo di un lupo la tranquillità dei giochi viene interrotta e la presenza dell'animale affamato mette in serio pericolo la vita del gruppo di amici. Spaventati dalla presenza del lupo il gatto e l'uccellino si rifugiano su un albero. Non è così per l'anatra che, spaventata, non riesce a fuggire e ben presto viene ingoiata viva dal lupo. Ma, come sempre succede nelle favole, il finale è lieto perché il lupo vomiterà l'anatra viva prima dell'arrivo dei cacciatori, chiamati in aiuto dai bambini che tornerà a giocare con i suoi amici. La morale della favola scritta nel 1936 da Prokofiev è



I RIFLETTORI AL Teatro Romano chiusura con l'Ofb e Sivio Orlando FOTO MINICCIZI

facilmente intuibile: il cattivo viene sempre sconfitto e punito per la sua malvagità. In verità più che lo scopo morale, l'intento di Prokofiev era quello di avvicinare i più giovani alla musica dando vita a ogni personaggio del racconto con uno strumento dell'orchestra. Ogni personaggio ha un suo linguaggio musicale e un tema conduttore. E così il flauto è l'uccellino, l'oboe è l'anatra, il gatto il clarinetto. Il nonno è invece il fagotto e Pierino, giovane e saltellante, è il suono dell'intera famiglia degli ar-

chi. Il lupo si identifica nei corni mentre i boati e gli spari dei cacciatori sono eseguiti dai legni, dai timpani e dalla grand cassa. Infine la voce narrante, ruolo affidato a Silvio Orlando, uno dei mostri sacri del cinema e della televisione. L'attore, grazie alla perfetta recitazione, ha saputo creare l'atmosfera giusta costruendo, come del resto ha fatto anche l'orchestra, lo stato d'animo dei personaggi della fiaba, guidando il pubblico, soprattutto quello più giovane, alla facile compresio-

ne della vicenda in musica. Numerosissimi gli spettatori presenti (anche se non si raggiunto il sold out). Al termine del concerto applausi per i musicisti e per Silvio Orlando. Per l'Orchestra filarmonica di Benevento appuntamento all'11 luglio per la terza giornata della stagione concertistica: al teatro Romano «Le quattro stagioni» con la partecipazione della violinista Clarissa Bevilacqua e la Compagnia del Balletto di Benevento di Carmen Castiello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'orchestra, gli eventi Dopo il successo di «Pierino e il lupo» il plauso di Lanzillotta e Rana per i musicisti: «Questa formazione - dicono la "bacchetta" e il direttore artistico - è giovane, motivata e ricca di talento»



L'EVENTO Francesco Lanzillotta mentre dirige l'Orchestra Filarmonica di Benevento e Silvio Orlando, voce narrante di «Pierino e il lupo»



IL PRESIDENTE Ad Achille Mottola la guida del Club Unesco

Club Unesco staffetta tra Cecere e Mottola

Cambio al vertice del «Club per l'Unesco» di Benevento. La storica presidente Paola Cecere ha infatti passato il testimone ad Achille Mottola, giornalista, docente di media education e manager culturale. Il nuovo consiglio direttivo è composto da Valeria Taddeo, Antonella Tarantino, Silvia Ullo, Mena Cinquegrana e Serena Bovio. L'associazione prosegue i tanti programmi, già attivi con le scuole sui temi della sostenibilità ambientale e valorizzazione dei patrimoni culturali, grazie alle collaborazioni con il Comune, la Provincia di Benevento, con enti e associazioni del territorio oltre che con la rete italiana dei «Club per l'Unesco». «Abbiamo affrontato - ha detto la past president Paola Cecere - dieci anni meravigliosi di battaglie e impegni. Ora affido a tutti voi la Via Appia, regina viarum e il concorso della ceramica». «Ringrazio i soci tutti - ha detto Mottola - per la fiducia riposta nella mia persona. L'impegno del nuovo direttivo sarà all'insegna della linea maestra tracciata da Paola Cecere che fortemente si è spesa per consolidare un impegno per i tempi e i valori propugnati dall'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura, nonché per la promozione e valorizzazione del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere" che comprende il complesso monumentale della chiesa e chiostro di Santa Sofia». Tra i prossimi appuntamenti che il Club di Benevento porterà avanti va segnalata la mostra nazionale «I colori e le forme della terra», rassegna sull'arte ceramica dalla preistoria ai nostri giorni, che rappresenta un ponte tra i più antichi ritrovamenti archeologici e le forme futuristiche. La mostra sarà aperta a tutte le scuole e agli opifici in cui si producano manufatti di ceramica, e per il 2021 il tema sarà «Vasi da farmacia».

Lucia Lamarque

Un'orchestra giovane, l'Orchestra filarmonica di Benevento, con un'età media di 24 anni: «Non è facile trovare un'orchestra composta da tanti giovani» ha detto il maestro Francesco Lanzillotta che ha diretto i musicisti sanniti in «Pierino e il lupo» a conclusione della quinta edizione di **Bctc**. «Alla giovane età ed all'entusiasmo dei musicisti io aggiungerei un'altra parola - sottolinea Beatrice Rana direttore artistico dell'Ofb - il talento, che è quel quid che ci permette di fare molto di più di quello che si immagina di poter fare. Ma anche determinazione e disciplina nel raggiungere un determinato obiettivo». «È un'orchestra piena di talento, piena di voglia e di grinta. Sono questi i progetti che bisogna portare avanti per la far crescere la cultura musicale». È il commento di Sir Antonio Pappano, direttore onorario dell'orchestra sannita che ogni anno, nel tributo alla memoria di suo padre, il maestro Pasquale Pappano, originario di Castelfranco in Miscano, guida i musicisti sanniti in concerti seguitissimi dal pubblico. Un'orchestra che porta impressa nel nome quello della città d'origine e che, anno dopo anno, conquista spazio nel panorama musicale italiano. «Il mio obiettivo - rimarca Rana - è quello non solo di consolidare questa realtà da un punto di vista artistico, invitando musicisti di spessore e direttori affermati ma anche una presenza sul territorio dell'orchestra che diventi sempre più importante. Bisogna far sì che Benevento ma anche la Campania vedano nell'Ofb un elemento di identità culturale. Mi piacerebbe che questa orchestra diventasse una figura insostituibile nel panorama cultura-

Ofb, le prossime sfide da Mozart a Pappano

le campano». A sostenere l'orchestra, nata sette anni fa, l'associazione musicale culturale «I filarmonici di Benevento» con il presidente Pasquale Narciso. Ed il percorso dell'Orchestra filarmonica di Benevento si può leggere anche attraverso i numeri: 250 i professori d'orchestra che hanno collaborato con l'Ofb, 46 i solisti di fama internazionale ospitati, 64 gli orchestrali in organico, 32 i

SI MIRA A RAFFORZARE LA «CONNESSIONE» CON LA CITTÀ E LA REGIONE RENDENDOLA ELEMENTO CULTURALE IDENTITARIO

luoghi che hanno visto protagonista la musica suonata dall'orchestra, 30 i collaboratori e 7 le stagioni concertistiche realizzate. A dirigere l'orchestra in questi sette anni di attività nomi eccellenti come Nicola Piovani, Ezio Bosso, Alvise Casellati e lo stesso Francesco Lanzillotta per non parlare poi dei direttori d'orchestra stranieri che si sono susseguiti sul podio dell'orchestra nel corso delle stagioni con-

certistiche. Inoltre quest'anno, sulla spinta di Beatrice Rana, è stata promossa la prima stagione di musica da camera, «I concerti di casa Rummo», con quattro appuntamenti tutti sold out fin dalla presentazione. La stagione concertistica riprende l'11 luglio con «Le quattro stagioni» con musiche di Mozart e Vivaldi con Clarissa Bevilacqua al violino e la partecipazione del Balletto di Benevento di Carmen Castiello. Ancora due concerti a luglio: «Unconventional cello» con protagonista il violoncellista e direttore Giovanni Sollima (23 luglio) e «Histoire du soldat» con la partecipazione di Peppe Servillo come voce narrante con la direzione del maestro Marcello Panni (30 luglio). Nel mese di agosto «Recital lirico» con il soprano Rosa Feola diretto dal maestro Daniel Smith (4 agosto) e l'8 agosto il ritorno sul podio dell'Ofb del maestro Antonio Pappano in «Pulcinella» su musiche di Debussy e Stravinskij. La stagione concertistica prevede due appuntamenti autunnali domenica 17 ottobre con Andrea Oliva flauto solista e direttore in «Flans te alo», e l'evento conclusivo «Cadenza perfetta» il 12 novembre con la partecipazione della violoncellista Erica Piccotti e la direzione d'orchestra affidata al maestro Alessandro Cadario. Tutti i concerti estivi si svolgeranno al Teatro Romano.

L'appuntamento

L'Archeoclub mixa «Un cocktail per Dante»

Per il programma «Serate sotto le stelle», a cura dell'Archeoclub in collaborazione con la Fagianella, oggi si terrà il secondo degli appuntamenti previsti, l'incontro «Un cocktail per Dante». L'evento sarà condotto da Maurizio Cimino e si comporrà di un carosello di opere d'arte, architetture, brani di film, musiche liriche ma anche rock, nonché balletti e pubblicità tutte ispirate alla Divina Commedia. Dall'incontro, spieghano i promotori, si potrà apprezzare come a Dante siano ispirati artisti di tutto il mondo, non solo italiani, segno che la Divina Commedia



è davvero patrimonio universale. A maggior ragione in Italia, in occasione del VII centenario, il ricordo di Dante ha fornito non poche emozioni all'idea stessa di appartenenza culturale. Sull'argomento l'Archeoclub sta realizzando una notevole produzione editoriale. Dopo l'uscita di un

libro dedicato a Manfredi, un secondo dedicato a Dante è in corso di stampa. L'appuntamento è quindi nello Spazio Cinema della Fagianella oggi alle 20.30, per una conferenza spettacolo, all'aperto, dedicata al padre della lingua italiana.

Palazzo Lembo «meraviglia italiana»: il Comune scommette sul rilancio

Celestino Agostinelli

L patrimonio culturale di un territorio viene inteso sempre più in senso ampio e comprende risorse culturali sia materiali che immateriali. Tra le risorse materiali storico-culturali, Baselice vanta un borgo medioevale che si snoda ai piedi di un antico manufatto, Palazzo Lembo. La sua maestosa struttura si erge proprio sul promontorio del borgo, e fungeva da difesa a guardia della cosiddetta «Porta del Capò», dimora del feudatario capostipite Lembo i cui figli lo acquistarono nel 1764. Grazie al progetto «Meraviglia italiana» realizzato dal Forum

Nazionale dei Giovani, nel 2011 in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Palazzo Lembo ottenne il bollino che lo censiva tra le 13 meraviglie italiane della Campania, la cui cerimonia si tenne a Benevento a Palazzo Paolo V, dove l'allora sindaco Domenico Canonico ritirò l'ambito riconoscimento. Al riconoscimento si giunse grazie alla candidatura ad opera di Andrea Cormano, professionista del posto, attualmente consigliere di maggioranza dell'amministrazione guidata da Lucio Ferrella. «Grazie a quel riconoscimento - dice il sindaco Ferrella - oggi possiamo pregiarci di essere tra i siti paesaggistici e culturali, ricono-

sciuti, di un certo valore artistico e architettonico. Questo palazzo, che rappresenta la storia di Baselice, oggi, dopo un lungo lavoro di restauro, è stato consegnato alla comunità affinché potesse godere della sua bellezza. Al suo interno vi sono il "Museo paleontologico", il mercato contadino, la biblioteca l'info point e da poco sono state portate alla luce anche le grotte ipogee con stalattiti. Un fiore all'occhiello è il giardino pensile, interamente riportato al suo antico splendore. Ma abbiamo in mente altre destinazioni che esalteranno ancor più la bellezza di questo luogo che è il simbolo della nostra storia. Molte sale, egregiamente raffer-

scate, sono utilizzate per eventi culturali e convegni, ma l'amministrazione ha in animo una sua ulteriore valorizzazione: promuoveremo ancora altre iniziative da legare alla ricchezza culturale e architettoniche. Da segnalare l'organizzazione di mercatini di antiquariato che saranno

IL SINDACO FERELLA RICONOSCE L'IMPEGNO DEL PREDECESSORE E ANNUNCIA ULTERIORI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE



IL COMPLESSO Palazzo Lembo e uno scorcio dei giardini pensili

opportunamente allestiti». Ma Palazzo Lembo è anche luogo di leggenda. In esso aleggia ancora il mistero della «dama bianca», la giovane sposa che si uccise perché non poté condividere l'amore con un giovane contadino: secondo alcuni, il suo spettro si manifesta tra le torri del maniero. Tra gli eventi più importanti che si sono tenuti all'interno delle sale del manufatto, il presepe vivente. Ma tan-

te tradizioni continuano a scandire la vita della comunità che risiedono a Baselice. Nel centro storico è conservato quasi intatto l'aspetto di un tempo: palazzi antichi, case di contadini, granaia, la pietra della gogna, la Torre del Capitano. Dal borgo si esce attraversando la Porta da Piede. Anche il resto della cittadina riserva piacevoli sorprese, come i «Sassi baselicesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città, i nodi

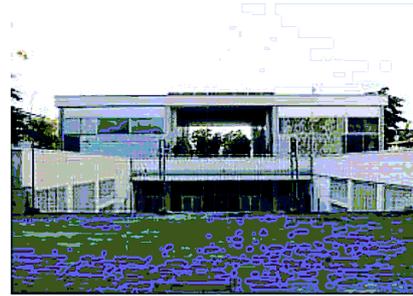
Auditorium Spina Verde
musica contro i vandali

IL PROGETTO

Paolo Bocchino

Il pentagramma batterà i vandali. Questo almeno è l'auspicio del Comune che tenta di dare un futuro stabile all'auditorium della Spina Verde. Palazzo Mosti ha pubblicato il bando per la manifestazione di interesse alla concessione in affidamento della struttura per due anni. Entro il 19 luglio, associazioni musicali, enti di promozione musicale, onlus del terzo settore iscritte all'anagrafe regionale, imprese, società, ditte individuali operanti nel settore, potranno farsi avanti per prendere in consegna i 700 metri quadrati che formano l'area coperta. E in particolare i 130 metri quadrati della sala per manifestazioni con palcoscenico e 90 posti a sedere, foyer, biglietteria, camerini. Insomma una piccola bomboniera più che una location per grandi eventi. Ma una presenza importante se si considera la funzione di avamposto culturale che la struttura può rivestire e che invece non è mai riuscita ad esercitare nel quartiere più popoloso e delicato della città. Eppure fin dalla nascita erano state riposte grandi aspettative. Avviata nel 2010 e consegnata alla città a maggio 2016, in piena campagna elettorale, l'opera finì ben presto tra le mani più sbagliate. Gli autori di devastanti raid notturni ne colsero subito la mancanza di validi presidi di difesa e di vigilanza, trasformandola nella brutta copia di se stessa. L'auditorium nel cuore del rione Libertà finì abbandonato al proprio destino poche settimane dopo il taglio del nastro. La fretta di dire completata un'opera, da una parte, e l'inconscio rigetto di quanto fatto da altri prima, dall'altra,

►Via al bando per la gestione biennale obiettivo il rilancio dell'area oggetto di raid



L'AREA Una veduta della struttura della Spina Verde FOTO MINICICZI

**VERGA (NICOLA SALA):
«APPRESO DAL SITO WEB
SE VI FOSSE STATO
DIALOGO PREVENTIVO
AVREMMO VALUTATO
DELLE COLLABORAZIONI»**

hanno ridotto in macerie un'opportunità di riscatto sociale. Tanto da rendere necessaria una intera consiliatura per arrivare al nuovo inizio rappresentato dal bando varato nelle scorse ore dal settore Patrimonio, dopo il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e anti effrazione eseguito dai Lavori pubblici. I potenziali candidati dovranno dare

►Serluca: «Vocazione nel dna della struttura una scelta condivisa col settore Cultura»

Il servizio

Pulizia strade, incontro con gli operatori

Dopo l'invito della Ugl di Benevento, il sindaco Clemente Mastella e la consigliera comunale Molly Chiusolo hanno incontrato i dipendenti della «Esaf srl», ditta che si occupa della manutenzione e pulizia stradale, nella fattispecie strade a scorrimento veloce. L'invito del sindacato è stato accolto da subito dal primo cittadino, che ha constatato e apprezzato il lavoro svolto dagli operai che da sempre mettono in campo l'impegno affinché le strade cittadine e provinciali siano sempre decorose. L'iniziativa nasce dalla Ugl di Benevento e da tutta la segreteria regionale poiché, nonostante i rischi da stress termico e di sicurezza, (lavori svolti di giorno e quindi esposti alla calura estiva senza possibilità di ripararsi dal sole né di ristoro)



le lavoratrici e i lavoratori continuano a prestare con grande impegno il loro dovere. «La Ugl per tutelare la salute e la dignità dei lavoratori chiede alla ditta la possibilità di sospendere i lavori in caso di allerta meteo», così il segretario provinciale Igiene Ambientale Ugl Benevento Alessandro Romano e il segretario regionale Igiene Ambientale Ugl Amino Cesarini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimo no di Fi ma De Stasio si candida
Con Perifano anche «Dieci volte meglio»

LA POLITICA

Rosetta De Stasio scende in campo senza Forza Italia. L'ennesima giornata febbrile per il centrodestra, con i piedi a Benevento e lo sguardo fuori città, non ha fatto muovere passi avanti a un'ipotesi di ricucitura. I falchi hanno prevalso anche al tavolo con vista mare di Sorrento dove i vertici campani degli azzurri hanno incontrato il vicepresidente nazionale Antonio Tajani. Tra una portata e l'altra, nel menu delle prossime amministrative anche Benevento ha avuto il suo spazio. E il ruolo dei berlusconiani non sarà quello del semplice commensale: nessuna ipotesi possibile sul nome di De Stasio, per la quale invece Lega, Fratelli d'Italia, civiche e altre forze minori continuano a fare quadrato. Le vie dell'intesa che ancora si sta provando a percorrere a Napoli e in altre città, si interromperanno all'Epitaffio. Inequivocabili le dichiarazioni del coordinatore provinciale Nascenzio Iannace: «Nelle ultime settimane abbiamo scelto la linea del silenzio per senso di responsabilità, ma è stato frainteso. Il nostro orientamento non è cambiato; le possibilità che Forza Italia appoggi il modello che gli altri partiti del centrodestra hanno scelto di adottare, semplicemente non esistono». Affermazione perentoria, messa nera su bianco con uno stampatello più eloquente di mille proclami. «Inutile millantare appoggi di partiti e movimenti - aggiungeva Iannace - che semplicemente non esistono a Benevento, o hanno fatto altre scelte, o in ogni caso sono solo scato-



IN CAMPO Rosetta De Stasio

vo». Riferimenti chiari all'Udc, forza minoritaria e divisa in più rivoli, e alla neonata Coraggio Italia. Dettagli. «La realtà è una sola - concludono i berlusconiani - Forza Italia non appoggerà, in nessun modo, la candidatura di Rosetta De Stasio, che riteniamo perdente. Qualora si vorrà portare avanti questo modello, prenderemo decisioni alternative». E l'utilizzo di quest'ultima aggettivazione potrebbe non essere casuale, evocando la possibilità di una clamorosa convergenza sulle posizioni di Alternativa guidata da Perifano. Al momento però nessun dialogo è stato aperto in tal senso. Centrodestra che comunque andrà avanti con De Stasio. Lunedì con ogni probabilità si terrà la conferenza stampa con la quale l'ex consigliera regionale di An romperà gli ormeggi ufficial-

**GUERRA NEL PD
VALENTINO:
«STARITA SCONFESSE
SE STESSO, C'E' GIÀ
IL PRONUNCIAMENTO
DEL 16 MAGGIO»**

zando la quarta candidatura sindacale.

PARTITO DEMOCRATICO
Nello schieramento opposto sono sempre le fibrillazioni in casa Pd a tenere il centro della scena. In attesa che il deliberato della commissione regionale di garanzia venga pubblicato, il segretario provinciale Carmine Valentino dedica poche battute al presidente Starita che ha prospettato l'accoglimento del ricorso in virtù di un chiarimento esplicativo sul peso del proprio voto nel clamoroso 4 a 4 di martedì. «Non conosciamo le risultanze della commissione - assicura Valentino - Mi sorprenderebbe molto un eventuale accoglimento che andrebbe a sconfiggere il chiarimento già acquisito il 16 maggio scorso dalla commissione su un caso analogo, per non dire identico. Adotteremo provvedimenti a tutela della regolarità formale degli atti ma anche della volontà politica espressa con maggioranza plebiscitaria, ancora una volta, nell'Assemblea di Molinara».

L'APPOGGIO
Intanto, Luigi Diego Perifano continua a tessere la propria tela. Confermato l'ormai prossimo appuntamento con «Dieci Volte Meglio», anticipato ieri nelle dichiarazioni del presidente Enrico Maria Bozza: «Stiamo dialogando proficuamente» assicura Perifano. Ieri il candidato di Alternativa ha avuto parole d'elogio per il Bct: «Una realtà consolidata - ha dichiarato - grazie anche alla professionalità del suo ideatore Antonio Frascadore».

pa.ba. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Capodimonte, svolta per i 32 alloggi
Basile: «In casa entro la fine dell'anno»

I NODI

Stefania Repola

Passi avanti per i 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel quartiere Capodimonte. La conferma arriva da Pasquale Basile, di Asia Usb: «Martedì scorso ci siamo visti dinanzi al cantiere con un tecnico dell'ex Iacp, oggi Acer (Agenzia Campana Edilizia Residenziale), i rappresentanti della ditta e quelli sindacali. Ci è stato comunicato che una serie di problemi tecnici hanno rallentato i lavori ma fortunatamente abbiamo avuto rassicurazioni che gli stessi potranno essere ultimati per novembre e che finalmente, entro la fine dell'anno, tante famiglie beneventane potranno vedere riconosciuto il proprio diritto alla casa».

Spiragli di luce, dunque, per la realizzazione di un sogno per tante famiglie in attesa da anni di una sistemazione. «Finalmente, se tutto procede per il meglio, dovrebbe mancare poco - ha aggiunto Basile - Ci sarà poi la pre-assegnazione degli alloggi alle famiglie, così che possano iniziare ad apportare eventuali modifiche negli arredamenti. Diciamo che per dicembre 2021 o gennaio 2022 dovrebbe avvenire l'ingresso all'interno delle case. Dopo tanti anni di lotta è giusto che queste persone che vivono attualmente ancora nelle scuole abbiano un tetto sulla loro testa, dopo anni di enormi sacrifici ci auguriamo che finalmente il loro sogno di avere una casa possa realmente concretizzarsi». Nonostante le rassicurazioni ricevute, il rappresentante sindacale



LAVORI Gli alloggi residenziali

di Asia Usb conferma che resteranno vigili sugli sviluppi e sul mantenimento degli impegni: «Seguiremo la vicenda per capire se tutto procederà per il meglio senza intoppi o rallentamenti. Dal 2007, con costanza e caparbietà, alcune organizzazioni sindacali a volte totalmente isolate sono riuscite a salvare un finanziamento pubblico destinato a essere inutilizzato. Di un fondo iniziale di 6 milioni di euro si riuscirono a salvare solo 3 milioni e mezzo e tutto questo grazie alla determinazione delle

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lotte sociali, delle lotte sindacali e alla costanza di tanti beneventani che hanno saputo battersi per un loro diritto. Nell'ascoltare di nuovi alloggi con servizi energetici migliori e di ultima generazione, di ascensori a energia solare, di alloggi destinati a disabili al piano terra, ho avuto un momento di commozione e di orgoglio nel pensare alle tante storie di sacrificio, di marginalità, di sofferenza incrociate in questi lunghi anni ma allo stesso tempo alla voglia di riscatto, alla dignità che queste persone mi hanno insegnato». Per Basile, infine, «fare una lotta è una cosa dura, fatta di momenti di sconforto poi di vittoria e poi di nuovo di sconfitta. Ma alla fine è il risultato che conta: la gioia degna di persone che si sono battute e possono dire di aver vinto».

LO SCENARIO
L'identikit delineato da Palazzo Mosti prevede che siano ammesse alla candidatura «i soggetti che svolgono attività di diffusione della conoscenza musicale, insegnamento, formazione, didattica, con lo scopo di diffondere il linguaggio musicale nelle scuole, anche attraverso lezioni gratuite, in particolare per bambini e ragazzi in disagio socio-economico e culturale». «Sono indicazioni che abbiamo condiviso con l'Ufficio Cultura - spiega l'assessora al Patrimonio Mariacarmela Serluca - La struttura è stata concepita per la fruizione musicale e, pur potendo ospitare all'occorrenza spettacoli di altra tipologia, ha nel proprio dna tale vocazione peculiare». Non sarà però della partita il Conservatorio «Nicola Sala» che si chiama fuori in partenza: «Apprendiamo del bando, come tutti, dalla pubblicazione sul sito del Comune - puntualizza il presidente Antonio Verga - Se vi fosse stato un dialogo preventivo, avremmo potuto valutare eventuali collaborazioni a beneficio del rilancio di un bene fin qui inutilizzato. Si tratta comunque, oggettivamente, di una struttura che per conformazione mal si concilia con la vocazione del Conservatorio a spettacoli di ampia eco e vasta fruizione».

La misura

Preso con i soldi della cassa, torna in libertà

Torna in libertà il commesso della libreria «Mason» Roberto La Peccerella, 52 anni, che era finito ai domiciliari per aver sottratto denaro da una delle casse del negozio dove lavora da anni. Ieri mattina è comparso davanti al gup Maria di Carlo, presente il suo difensore Luigi Giuliano. L'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma in una dichiarazione spontanea ha sostenuto di voler prima approfondire le

contestazioni che gli vengono mosse e poi di rispondere al magistrato dando la sua versione dei fatti. Il gip ha convalidato l'arresto, non ha accolto la richiesta del pm che voleva l'obbligo di firma, e ha deciso di rimetterlo in libertà. Al momento dell'arresto, gli agenti della Mobile erano convinti che si fosse appropriato dei soldi presenti in una delle casse, trovandogli addosso oltre 200 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Web

NTR24.TV

<https://www.ntr24.tv/2021/05/20/bct-spunta-il-primo-nome-internazionale-il-27-giugno-toni-servillo-omaggia-eduardo/>

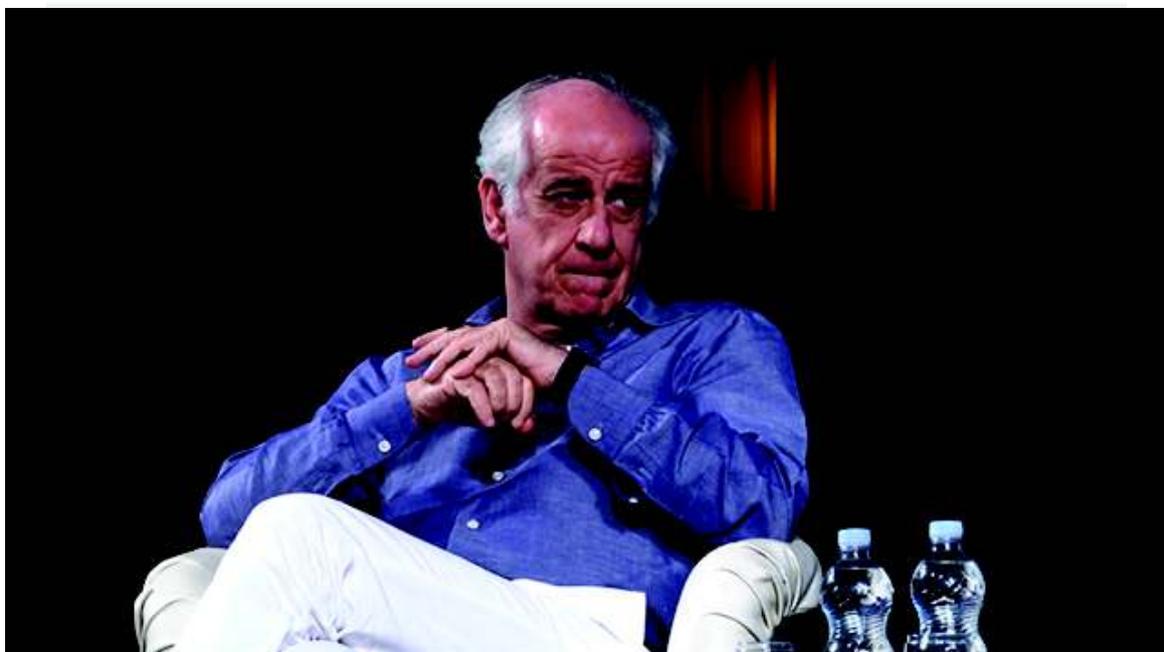


CULTURA

PRIMO PIANO

BCT, spunta il primo nome internazionale: il 27 giugno Toni Servillo omaggia Eduardo

Di redazione - 20 Mag, 2021



TVSETTE.NET

<https://www.tvsette.net/silvio-orlando-chiudera-il-btc-festival-2021-al-teatro-romano/>



Home > Cultura

Cultura

SILVIO ORLANDO CHIUDERÀ IL BTC FESTIVAL 2021 AL TEATRO ROMANO

28 Maggio 2021



[ANTEPRIMA24.IT](https://www.anteprima24.it)

<https://www.anteprima24.it/benevento/bct-orlando-lillo/>



The image is a screenshot of a mobile news website. At the top, there is a navigation bar with a hamburger menu icon on the left, the logo "Anteprima24.it" in the center, and a search icon on the right. Below the navigation bar, the breadcrumb "Home > Benevento" is visible. The main content area features a large, stylized "BCT" logo in orange and yellow, set against a dark background with blue light effects. Below the logo, there are three category tags: "Benevento", "Primo Piano Benevento", and "Spettacoli Benevento". The main headline reads "Bct: chiusura con Silvio Orlando e l'Ofb, grande attesa per uno dei protagonisti di 'LOL - Chi ride è fuori'". At the bottom of the article preview, it says "Di Redazione - 28 Maggio 2021". A white downward-pointing arrow is centered at the very bottom of the screenshot.

Anteprima24.it
Notizie in tempo o reale H24

Home > Benevento

Benevento Primo Piano Benevento Spettacoli Benevento

Bct: chiusura con Silvio Orlando e l'Ofb, grande attesa per uno dei protagonisti di 'LOL - Chi ride è fuori'

Di Redazione - 28 Maggio 2021

Benevento - Silvio Orlando chiuderà il BCT Festival 2021

**28 MAGGIO 2021 - CULTURA SPETTACOLO -
COMUNICATO STAMPA**

Silvio Orlando sarà protagonista, lunedì 28 giugno, dell'evento conclusivo della quinta edizione del BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, che si inaugurerà il 21 giugno.

[NTR24.TV](http://www.ntr24.tv)

<http://www.ntr24.tv/2021/05/28/lattore-silvio-orlando-e-lorchestra-filarmonica-chiuderanno-il-bct-2021/>



ntr 24



CULTURA

L'attore Silvio Orlando e l'Orchestra Filarmonica chiuderanno il BCT 2021

Di redazione - 28 Mag, 2021



CINEMOTORE.COM

<http://www.cinemotore.com/?p=199480>

cinemotore **BLOG** di **cinem"A"**

Tutto quello che avreste voluto sapere..sullo star system

Publicato il **29 maggio 2021** [Precedente](#) [Successivo](#) →

SILVIO ORLANDO CHIUDERÀ IL BTC FESTIVAL 2021

Silvio Orlando sarà protagonista, lunedì 28 giugno, dell'evento conclusivo della quinta edizione del BCT – Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, che si inaugurerà il 21 giugno.

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/tv/2021/06/08/ritorno-al-crimine-di-massimiliano-bruno-da-12-luglio-su-sky_7da277fc-30b8-4ec2-9be8-8ffe1222049a.html

ANSAit

CULTURA

Ritorno al Crimine di Massimiliano Bruno da 12 Luglio su Sky

Sequel di Non ci resta che il crimine, con stesso
cast



Redazione Ansa

ROMA - Giugno 08, 2021 - News

<https://www.cinematografo.it/news/ritorno-al-crimine-su-sky/>



Ritorno al crimine su Sky

Il sequel di Massimiliano Bruno arriverà in prima assoluta lunedì 12 luglio in tv e in streaming su NOW: leggi

8 Giugno 2021

In evidenza, Personaggi, Streaming, Tv



CONDIVIDI



[BENEVENTOFORUM.IT](http://www.beneventoforum.it)

<http://www.beneventoforum.it/al-bct-festival-2021-in-anteprima-assoluta-il-nuovo-film-sky-original-ritorno-al-crimine-di-massimiliano-bruno-con-alessandro-gassmann-marco-giallini-edoardo-leo-e-gian-marco-tognazzi/>

Benevento
forum
notizie e opinioni



CINEMA | EVENTI | FESTIVAL | TV

**AL BCT FESTIVAL 2021 IN ANTEPRIMA ASSOLUTA
IL NUOVO FILM SKY ORIGINAL "RITORNO AL
CRIMINE" DI MASSIMILIANO BRUNO CON
ALESSANDRO GASSMANN, MARCO GIALLINI,
EDOARDO LEO E GIAN MARCO TOGNAZZI**

REDAZIONE — 8 GIUGNO 2021

CONDIVIDI SU: f t g+ e



[NTR24.TV](http://www.ntr24.tv)

<http://www.ntr24.tv/2021/06/08/ritorno-al-crimine-il-film-di-massimiliano-bruno-in-anteprima-al-bct-di-benevento/>



CRONACA ▾ POLITICA ▾ ECONOMIA ▾ SPORT ▾ CULTURA ▾ SOCIETA' ▾ SANNIO ▾ FORMAT 🔍

Home > CULTURA > 'Ritorno al crimine', il film di Massimiliano Bruno in anteprima al BCT...

CULTURA PRIMO PIANO

'Ritorno al crimine', il film di Massimiliano Bruno in anteprima al BCT di Benevento

Di redazione - 8 Giu, 2021



TVSETTE.NET

<https://www.tvsette.net/al-bct-festival-di-benevento-in-anteprima-il-film-sky-ritorno-al-crimine/>



Home > Spettacoli e Concerti

Spettacoli e Concerti

Al Bct Festival di Benevento in anteprima il film Sky 'Ritorno al crimine'

8 Giugno 2021



LABTV.NET

<https://www.labtv.net/cultura/2021/06/08/benevento-bct-il-26-giugno-in-anteprima-il-film-sky-ritorno-al-crimine/>

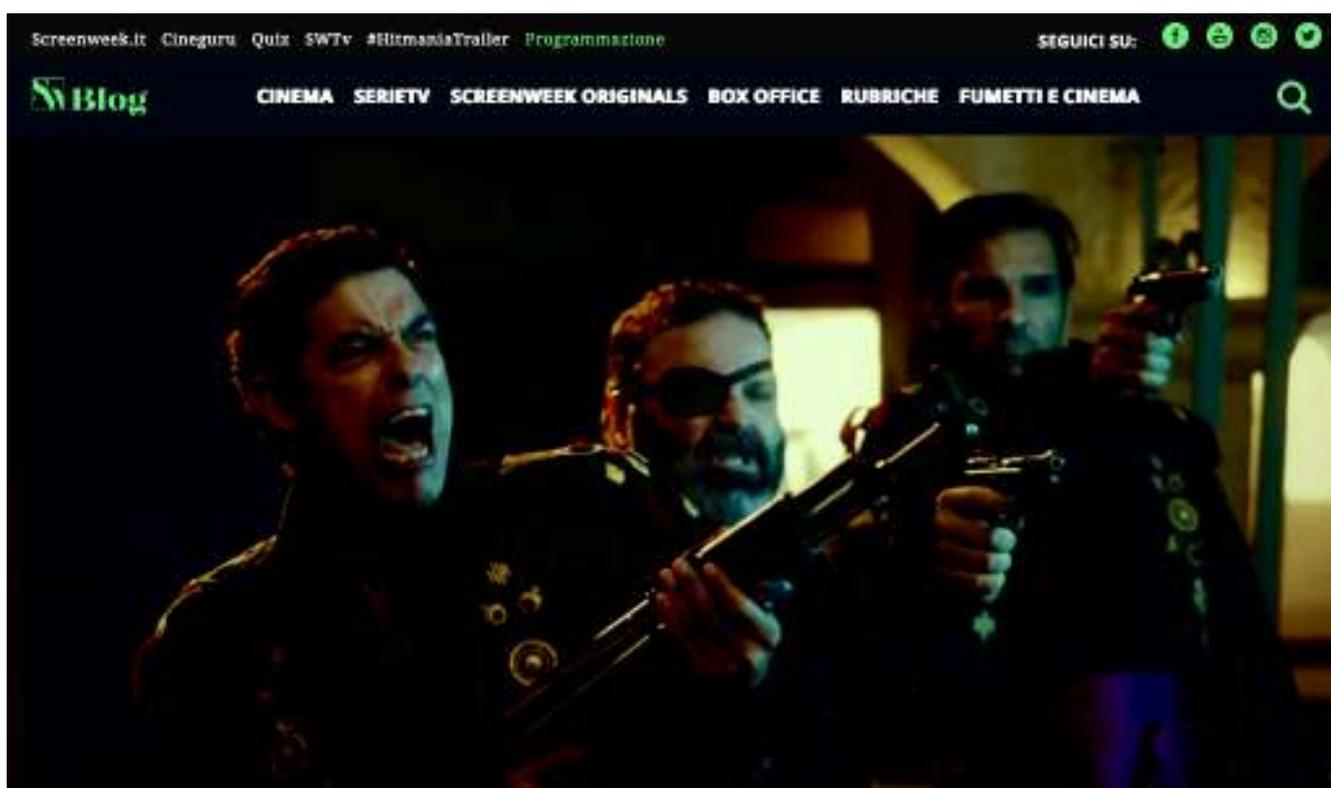


Benevento | Bct, il 26 giugno in anteprima il film Sky "Ritorno al crimine"

8 Giugno 2021 | by redazione Labtv



<https://blog.screenweek.it/2021/06/ritorno-al-crimine-dal-12-luglio-su-sky-cinema-e-in-streaming-su-now-780360.php/>



RITORNO AL CRIMINE DAL 12 LUGLIO SU SKY CINEMA E IN STREAMING SU NOW

8 Giugno 2021 • Di [Filippo Magnifico](#)

CINEMA

Ritorno al crimine, il sequel dell'apprezzata commedia *Non ci resta che il crimine*, arriverà in prima assoluta lunedì 12 luglio su **Sky Cinema** e in streaming su **NOW**, dopo l'anteprima nazionale che si terrà sabato 26 giugno alle ore 21.30 al BCT – Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento.

<https://www.realtasannita.it/articoli/eventi/in-anteprima-assoluta-al-bct-festival-2021-il-nuovo-film-sky-original-ritorno-al-crimine-di-massimiliano-bruno.html>



In anteprima assoluta al BCT Festival 2021 il nuovo film Sky Original "Ritorno al crimine" di Massimiliano Bruno

🕒 08/06/2021



[DITUTTOUNPOP.IT](https://www.dituttounpop.it)

<https://www.dituttounpop.it/ritorno-al-crimine-film-sequel-non-ci-resta-che-il-crimine-trama-trailer-cast-quando-in-tv-streaming-dove/>

dituttounp 

HOME

TV

SERIE TV

STREAMING ▾

CATALOGHI ▾

CALENDARI 2021 ▾



Home > CINEMA > Ritorno al Crimine il sequel di Non ci resta che il Crimine...

CINEMA

Ritorno al Crimine il sequel di Non ci resta che il Crimine direttamente su Sky e NOW il 12 luglio

Di **Riccardo Cristilli** - 08/06/2021



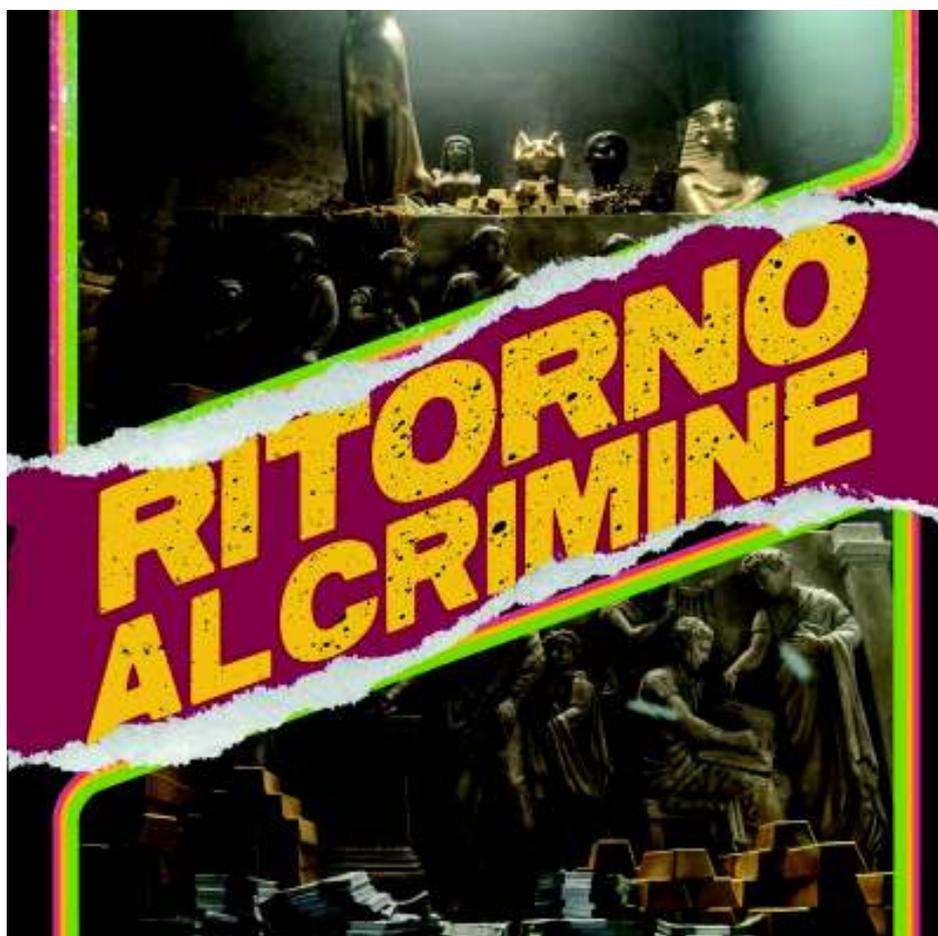
<https://www.cronachedelsannio.it/sannionews24/bct-2021-in-anteprima-assoluta-il-nuovo-film-sky-original-ritorno-al-crimine/>

Sannio news24 **Cronache del Sannio**

Ti trovi qui: [Home](#) / [Eventi Benevento Sannio](#) / BCT 2021, In anteprima assoluta il nuovo film Sky Original 'Ritorno al crimine'

BCT 2021, in anteprima assoluta il nuovo film Sky Original 'Ritorno al crimine'

Giu 8, 2021 di [redazione](#)



<https://www.ilvaglio.it/comunicato-stampa/40993/benevento-bct-festival-2021-il-programma.html>

IL VAGLIO.it

Benevento - BCT Festival 2021, il programma

09 GIUGNO 2021 - CULTURA SPETTACOLO - COMUNICATO STAMPA

La quinta edizione del BCT – Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, presentata alla stampa, è in programma dal 21 al 28 giugno prossimi con un fitto programma che, di seguito, si riporta:

Lunedì 21 giugno 'FUORIFESTIVAL'

Arco del Sacramento – Alessandro Haber
Giardini della Rocca dei Rettori – 'Donne, cinema e tv' con Maria Pia Calzone, Verdiana Bixio, Daniela Ferolla, Michelangelo Tommaso e Domizia De Rosa

Martedì 22 giugno

Piazza Roma – The Jackal
Arco del Sacramento – 'Cinema d'Autore' con Claudio Noce e Maurizio Piazza con proiezione del film 'Padrenostro'
Giardini della Rocca dei Rettori – Madalina Ghenea

Mercoledì 23 giugno

Piazza Roma – Stefano De Martino
Arco del Sacramento- anteprima nazionale di 'The Flight Attendant' con Kaley Cuoco
Giardini della Rocca dei Rettori – Caterina Balivo

Giovedì 24 giugno

Piazza Roma – Elettra Lamborghini
Arco del Sacramento – Maccio Capatonda
Giardini della Rocca dei Rettori – Valeria Angione

Venerdì 25 giugno

Piazza Roma – Ezio Greggio
Arco del Sacramento – Vinicio Marchioni
Giardini della Rocca dei Rettori – Ivana Lotito

Sabato 26 giugno

Piazza Roma – anteprima nazionale di 'Ritorno al crimine' con Massimiliano Bruno, Fulvio e Federica Lucisano e parte del cast del film
Arco del Sacramento – Pupi Avati
Giardini della Rocca dei Rettori – Lillo Petrolò

Domenica 27 giugno

Piazza Roma – Toni Servillo in 'Una sera con Eduardo'
Arco del Sacramento – Bruno Barbieri e Salvo Spoto

Lunedì 28 giugno

Teatro Romano – 'Pierino e il Lupo', voce recitante Silvio Orlando - con l'Orchestra Filarmonica di Benevento

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2021/06/09/cinema-sosia-la-vita-degli-altri-premiato-a-benevento_041a65ec-a35d-4b01-a04b-8aa688f6be18.html

ANSAit

CULTURA

Cinema: "Sosia la vita degli altri" premiato a Benevento

Docu-film su chef Barbieri miglior lungometraggio del festival



Redazione Ansa

NAPOLI - Giugno 09, 2021 - News

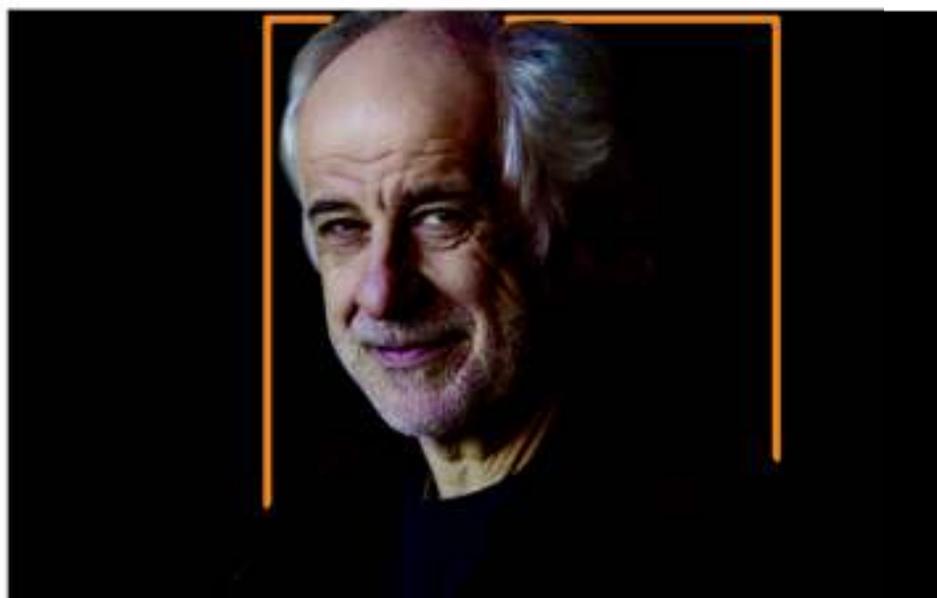
DIRE.IT

<https://www.dire.it/09-06-2021/642511-da-toni-servillo-a-elettra-lamborghini-tutto-su-festival-cinema-e-tv-di-benevento/>

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ischi? Sono riti irrazionali" 13/07 : 14:41

Da Toni Servillo a Elettra Lamborghini: tutto su Festival Cinema e Tv di Benevento



<https://www.realtasannita.it/articoli/cultura/cartellone-ricco-di-anteprime-per-la-v-edizione-del-bct---festival-nazionale-del-cinema-e-della-televisione-di-benevento.html>



Cartellone ricco di anteprime per la V edizione del BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento

🕒 09/06/2021



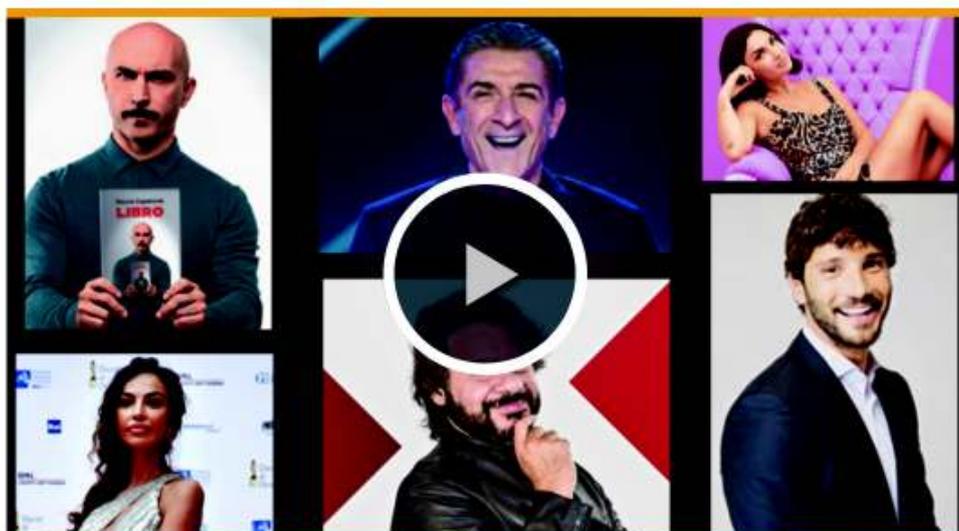
<https://www.ntr24.tv/2021/06/09/the-jackal-de-martino-servillo-lillo-maccio-capatonda-e-la-lamborghini-edizione-super-per-il-bct/>



The Jackal, De Martino, Servillo, Lillo, Maccio Capatonda e la Lamborghini: edizione super per il BCT

Il 21 giugno, all'Arco del Sacramento, apre l'attore Alessandro Haber con il film 'Ostaggi'. Il 28 giugno chiude il concerto 'Pierino e il lupo' con l'Orchestra Filarmonica e la voce narrante di Silvio Orlando. Tra gli ospiti anche il regista Pupi Avati, Madalina Ghenea e il cast di 'Ritorno al crimine' di Massimiliano Bruno

Di redazione - 9 Giu, 2021



LABTV.NET

<https://www.labtv.net/cultura/2021/06/09/benevento-lestate-si-riaccende-con-la-cultura-dal-21-al-28-giugno-torna-il-festival-del-cinema-e-della-televisione/>



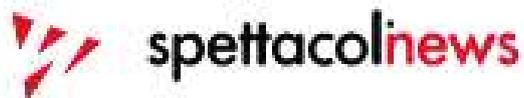
Benevento | L'estate si riaccende con la cultura: dal 21 al 28 giugno torna il Festival del Cinema e della Televisione

9 Giugno 2021 | by **Maresa Calzone**



SPETTACOLINEWS.IT

<http://www.spettacolineWS.it/bct-festival--benevento-cinema-e-televisione-la-5-edizione-dal-21-al-28-giugno-2021-20210691573.html>



MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 2021

**BCT Festival – Benevento Cinema e Televisione, la 5.
edizione dal 21 al 28 giugno 2021**

CINEMA / TV

ILSANNIOQUOTIDIANO.IT

<https://www.ilsannioquotidiano.it/2021/06/10/da-toni-servillo-ai-the-jackal-bct-2021-ledizione-della-rinascita/>



SANNIOPAGE.COM

<https://sanniopage.com/torna-il-bct-benevento-sara-una-piccola-hollywood/>

SannioPAGE

Torna il Bct, Benevento sarà una piccola Hollywood



<https://www.lagazzettadellospettacolo.it/eventi/85850-bct-benevento-cinema-televisione-2021-programma/>

La Gazzetta dello Spettacolo

IL BCT AL SUO QUINTO ANNO

 Alessia Giallonardo  10/06/2021  Eventi

Riprende la sua corsa, per il quinto anno consecutivo, il **BCT, il Festival del Cinema e della Televisione** della città di **Benevento**. L'importante Festival, guidato dal grande entusiasmo di **Antonio Frascadore**, regalerà, in questa speciale edizione di festa, grandi ospiti al popolo sannita. Mai come quest'anno si punta alla leggerezza, ad una nuova e, sempre maggiore, riuscita. D'altronde, Frascadore non ha mai deluso le aspettative dei cittadini.



<https://todaynews24campania.it/a-benevento-quinta-edizione-del-bct-con-haber-the-jackal-de-martino-lillo/>

☰ TODAYNEWS 24 CAMPANIA 🔍

Eventi

A Benevento quinta edizione del BCT con Haber, The Jackal, De Martino, Lillo

💬 0 🔥 325 📖 2 minuti letti



[SPETTACOLOMUSICASPORT.COM](https://spettacolomusicasport.com)

<https://spettacolomusicasport.com/2021/06/10/la-quinta-edizione-del-bct-festival-nazionale-del-cinema-e-della-televisione-di-benevento-si-terra-dal-21-al-28-giugno-il-programma-e-gli-ospiti/>



La quinta edizione del BCT – Festival nazionale del Cinema e della televisione di Benevento si terrà dal 21 al 28 giugno. Il programma e gli ospiti



francy279

1 mese fa



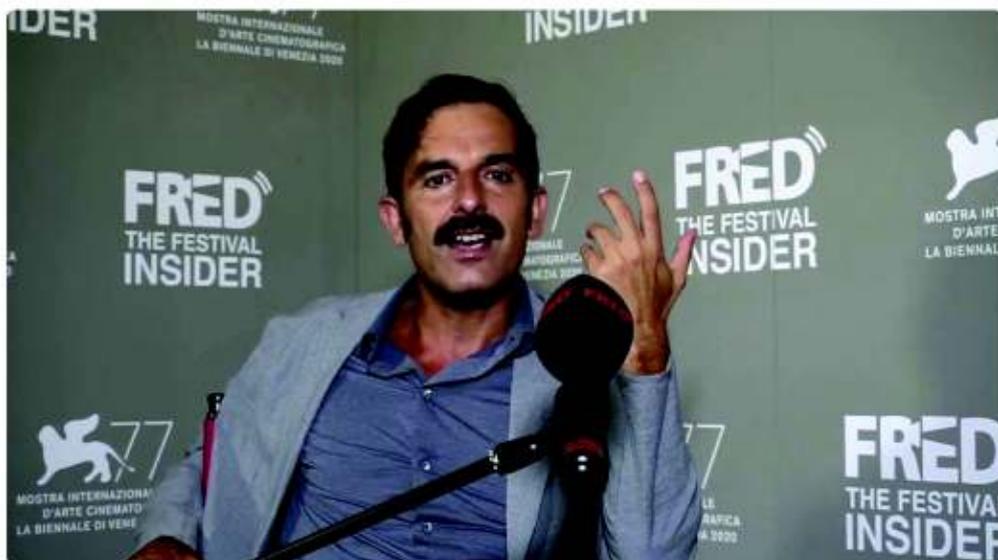
<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/86163/servillo-e-noce-al-festival-di-benevento.aspx>



Servillo e Noce al Festival di Benevento



11/06/2021 / *ssr*



<https://www.thefilmseeker.com/2021/06/11/al-bct-di-benevento-in-anteprima-ritorno-al-crimine-di-massimiliano-bruno/>



il periodico di CINEMA FICTION ed ARTI VISIVE

☰ MENU

📅 FESTIVAL

AL BCT di Benevento in anteprima Ritorno al crimine di Massimiliano Bruno

MARIA GRAZIA DI MARIO ⌚ GIUGNO 11, 2021 💬 LEAVE A COMMENT



<https://www.laprovinciaonline.info/festival-del-cinema-e-della-televisione-di-benevento-anche-silvio-orlando-tra-gli-ospiti/>



Home > Cultura e Spettacoli > Festival del Cinema e della televisione di Benevento: anche Silvio Orlando tra...

Cultura e Spettacoli

Festival del Cinema e della televisione di Benevento: anche Silvio Orlando tra gli ospiti

Di **Saverio Falco** sabato 12 Giugno 2021 - 16:22



<https://www.laprovinciaonline.info/benevento-lattore-toni-servillo-ospite-al-bct-festival-2021/>



Home > Appuntamenti > Benevento, l'attore Toni Servillo ospite al BCT Festival 2021

Appuntamenti

Benevento, l'attore Toni Servillo ospite al BCT Festival 2021

Di **Saverio Falco** sabato 12 Giugno 2021 - 16:16



[ZETANEWS.IT](https://www.zetaneWS.it)

<https://www.zetaneWS.it/benevento-citta-spettacolo-2021-date-ospiti-biglietti-1/>



ZNEWS



Benevento, il BCT 2021: tutte le info sull'evento

[Homepage](#) > [Eventi](#)



foto: [comune.benevento.it](https://www.comune.benevento.it)

HOTCORN.COM

<https://hotcorn.com/it/film/news/benevento-festival-antonio-frascadore-lillo-toni-servillo/>



VIDEO | Da Toni Servillo a Ritorno al crimine: Antonio Frascadore racconta il BCT di Benevento

La nostra intervista al direttore artistico del BCT – Festival del Cinema e della Televisione



Antonio Frascadore in dialogo con Andrea Morandi.

MSN.COM

<https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/cinema/video-da-toni-servillo-a-ritorno-al-crimine-antonio-frascadore-racconta-il-bct-di-benevento/ar-AA4dxk>

 msn intrattenimento ▾
da Microsoft News

cerca nel Web

Accedi 

#HOTCORN

VIDEO | Da Toni Servillo a Ritorno al crimine: Antonio Frascadore racconta il BCT di Benevento

Hot Corn Staff 15/06/2021



Da Toni Servillo a Ritorno al crimine: la nostra intervista a Antonio Frscadore, direttore artistico del BCT - Festival del Cinema e della Televisione di Benevento



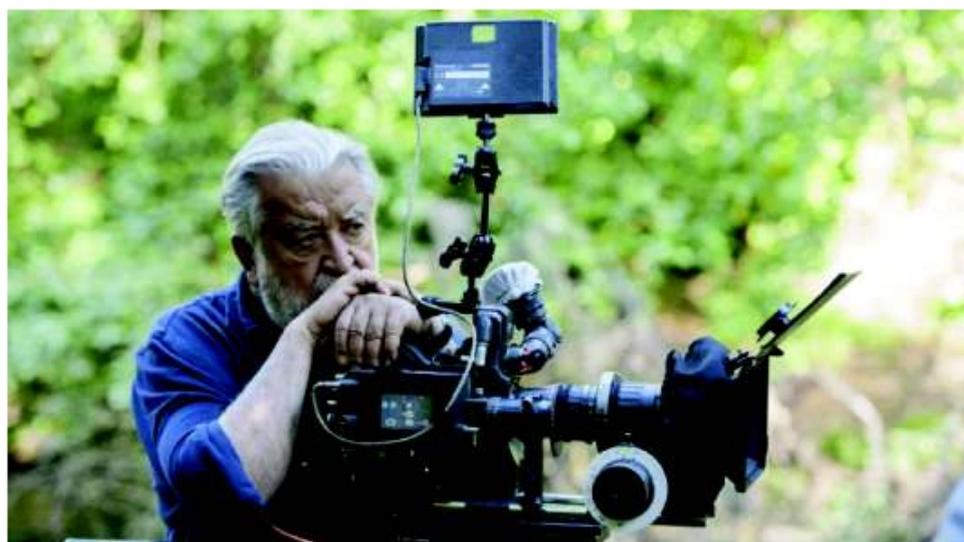
<https://www.comingsoon.it/cinema/news/pupi-avati-premio-alla-carriera-del-bct-festival-2021/n125056/>

☰ Pupi Avati premio alla carriera del BCT Festival 2021

☰ 18 giugno 2021 - [Daniela Catelli](#)

[Home](#) | [Cinema](#) | [News](#) | [Pupi Avati premio alla carriera del BCT Festival 2021](#)

Il 26 giugno Pupi Avati riceverà il premio alla Carriera del BCT Festival, ovvero festival del Cinema e della Televisione di Benevento.



AGCULT.IT

<https://agcult.it/a/40267/2021-06-18/bct-festival-premio-alla-carriera-a-pupi-avati>



 Home

/ BCT Festival, premio alla carriera a Pupi Avati

(Inc) 18 giugno 2021 11:39

BCT Festival, premio alla carriera a Pupi Avati

[LASTAMPADELMEZZOGIORNO.IT](http://www.lastampadelmezzogiorno.it)

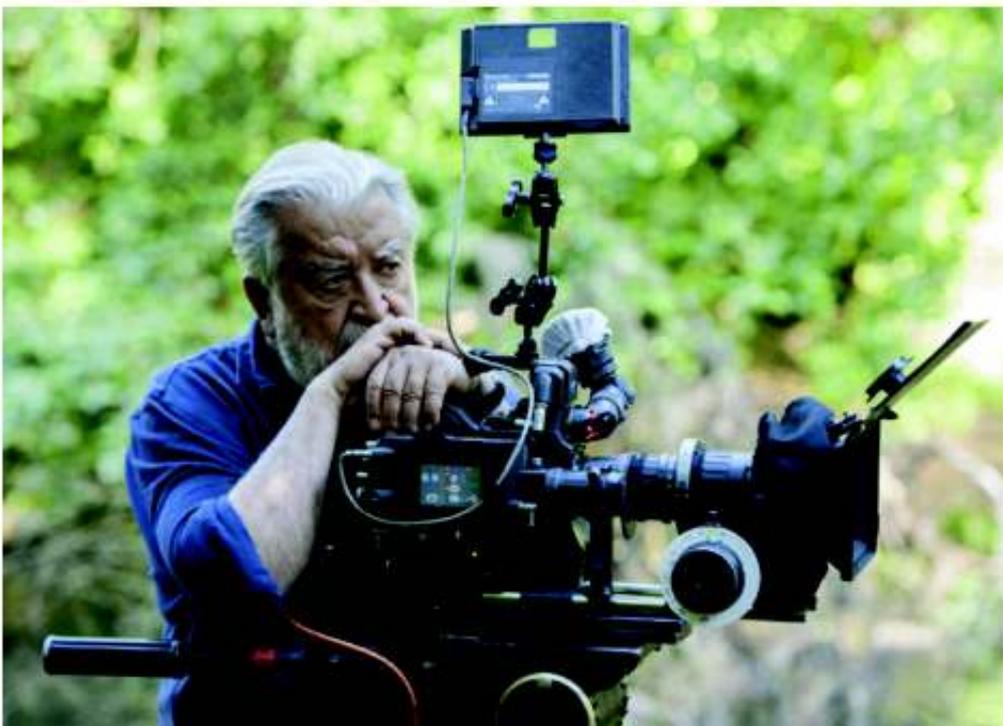
<http://www.lastampadelmezzogiorno.it/cinema-e-tv/35974-bct-festival-%E2%80%93-benevento-cinema-e-televisione-premio-alla-carriera-a-pupi-avati.html>

La Stampa Del Mezzogiorno

BCT FESTIVAL – BENEVENTO CINEMA E TELEVISIONE: PREMIO ALLA CARRIERA A PUPI AVATI

Venerdì, 18 Giugno 2021 20:49

Scritto da Gianluca Tucciarone



[INFOSANNIONEWS.IT](https://www.infosannionews.it)

<https://www.infosannionews.it/?p=210346>

infosannionews.it

Bct, premio alla carriera a Pupi Avati

18/06/2021

By Infosannionews



CINEMAITALIANO.INFO

<https://www.cinemaitaliano.info/news/62982/bct-festival-5-premio-alla-carriera-a-pupi.html>

cinemaitaliano.info

BCT FESTIVAL 5 - Premio alla carriera a Pupi Avati



Pupi Avati

Al Maestro Pupi Avati va il Premio alla Carriera della 5. edizione del BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, guidato dal direttore artistico e fondatore Antonio Frascadore e in programma dal 21 al 28 giugno 2021.

Il regista riceverà il riconoscimento "Una vita per il cinema" sabato 26 giugno alle ore 21.15 nella prestigiosa cornice dell'Arco del Sacramento e nel corso di un evento, organizzato in collaborazione con Vision Distribution, che prevede anche un incontro con il

pubblico in cui si racconterà e sarà omaggiato per la lunga carriera di successi. A seguire sarà proiettato "Lei mi parla ancora", un film Sky Original, prodotto da Bartlebyfilm e Vision Distribution in collaborazione con Duea Film, liberamente tratto dal libro di Giuseppe Sgarbi e interpretato da Renato Pozzetto, Fabrizio Gifuni, Isabella Ragonese, Chiara Caselli, Lino Musella, Nicola Nocella, Serena Grandi e Stefania Sandrelli.

[NTR24.TV](https://www.ntr24.tv)

<https://www.ntr24.tv/2021/06/18/al-bct-di-benevento-premio-alla-carriera-al-regista-pupi-avati/>

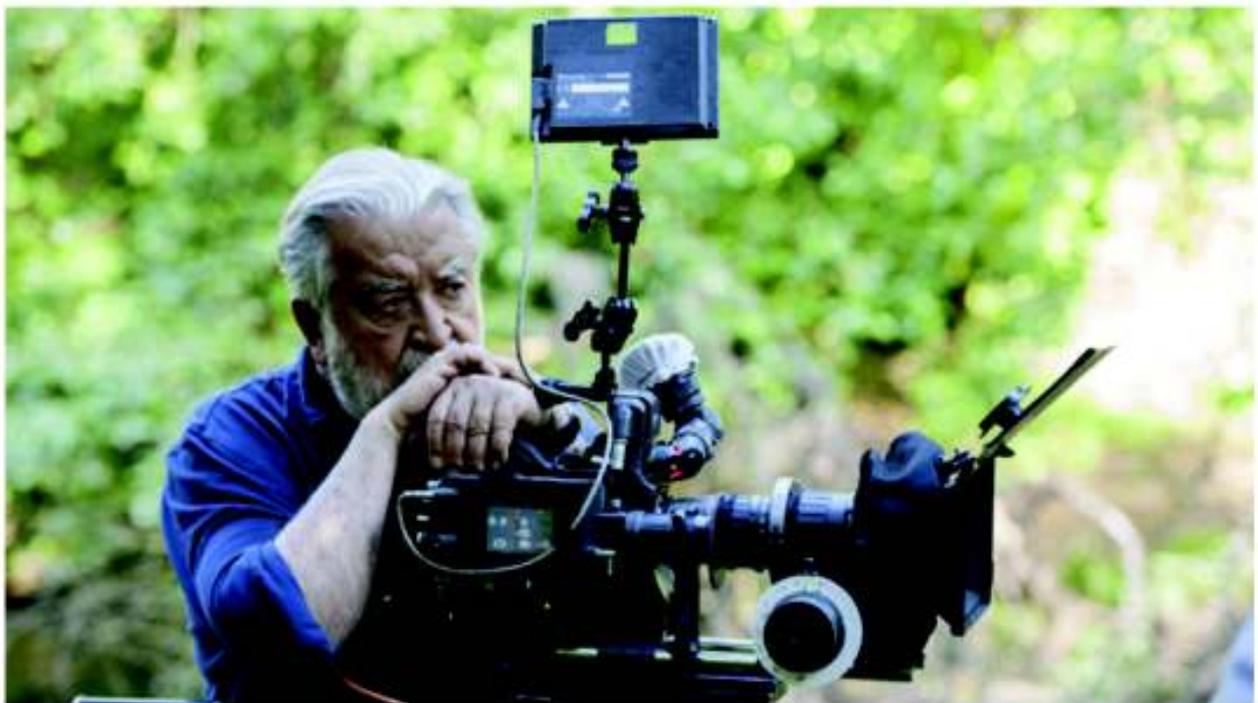


ntr 24



Al BCT di Benevento premio alla carriera al regista Pupi Avati

Di redazione - 18 Giu, 2021



<https://www.fremondoweb.com/notizie-sannio/bct-festival-benevento-cinema-e-televisione-premio-alla-carriera-a-pupi-avati/>

Fremondoweb
sguardi sul sannio

BCT Festival – Benevento Cinema e Televisione: premio alla carriera a Pupi Avati

18
GIU 2021

di Fremondoweb | postato in: Notizie dal Sannio | 0

Comunicato Stampa – Gianluca Tucciarone, Ufficio Stampa BCT Festival

Al **Maestro Pupi Avati** va il **Premio alla Carriera** della 5. edizione del **BCT – Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento**, guidato dal direttore artistico e fondatore **Antonio Frascadore** e in programma **dal 21 al 28 giugno 2021**. Il regista riceverà il **riconoscimento "Una vita per il cinema" sabato 26 giugno alle ore 21.15** nella prestigiosa cornice dell'Arco del Sacramento e nel corso di un evento, organizzato in collaborazione con **Vision Distribution**, che prevede anche un incontro con il pubblico in cui si racconterà e sarà omaggiato per la lunga carriera di successi. A seguire sarà proiettato **"Lei mi parla ancora"**, un film **Sky Original**, prodotto da **Bartlebyfilm** e **Vision Distribution** in collaborazione con **Duea Film**, liberamente tratto dal libro di Giuseppe Sgarbi e interpretato da Renato Pozzetto, Fabrizio Gifuni, Isabella Ragonese, Chiara Caselli, Lino Musella, Nicola Nocella, Serena Grandi e Stefania Sandrelli.

CINEVAGABONDO.IT

<https://www.cinevagabondo.it/2021/06/20/pupi-avati-ricevera-il-premio-alla-carriera-al-festival-del-cinema-di-benevento/>



CELEBRITY, CURIOSITÀ, NEWS

Pupi Avati riceverà il premio alla carriera al Festival del Cinema di Benevento

20 Giugno 2021

GIORNALELORA.IT

<https://www.giornalelora.it/bct-festival-2021-toni-servillo-the-jackal-lillo-elettra-lamborghini-bruno-barbieri-tra-gli-ospiti-della-v-edizione/>

L'ORA



BCT Festival 2021 – Toni Servillo, The Jackal, Lillo, Elettra Lamborghini, Bruno Barbieri tra gli ospiti della V edizione

Published 4 settimane ago - redazione

https://www.leggo.it/spettacoli/televisione/ezio_greggio_premio_carriera_comico_conduttore_tv_al_festival_nazionale_cinema_tv_a_televisone_di_benevento-6036073.html



TELEVISIONE

Ezio Greggio: premio alla carriera al Festival nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento



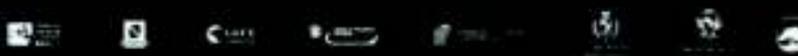
Lunedì 21 Giugno 2021 Ultimo aggiornamento 21:56

MOVIELE.it
News > Eventi > BCT Festival 2021, ospiti e programma

BCT Festival 2021, ospiti e programma

*Ezio Greggio, Toni Servillo, Pupi Avati,
Lillo Petrolò, Stefano De Martino, Elettra
Lamborghini, Vinicio Marchioni, Silvio
Orlando, The Jackal, Madalina Ghenea,
Caterina Balivo, Maccio Capatonda e
Bruno Barbieri sono alcuni degli ospiti
della 5a edizione del BCT - Festival
Nazionale del Cinema e della Televisione
di Benevento, in programma dal 21 al 28
giugno 2021.*

di [Redazione](#) / 21.06.2021



 **FESTIVAL**
BCT
BENEVENTO
CINEMA
TELEVISIONE

**UNIVERSI
PARALLELI**



TVSETTE.NET

<https://www.tvsette.net/tv-bct-festival-premio-alla-carriera-a-ezio-greggio-a-benevento/>



TV: BCT FESTIVAL, PREMIO ALLA CARRIERA A EZIO GREGGIO A BENEVENTO

21 Giugno 2021



<https://www.cinemaitaliano.info/news/63035/bct-festival-5-premio-alla-carriera-a-ezio.html>

cinemaitaliano.info

BCT FESTIVAL 5 - Premio alla carriera a Ezio Greggio



Ezio Greggio

Il BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento premia Ezio Greggio. Il comico e conduttore televisivo ritirerà un Premio alla carriera nel corso della quinta edizione della manifestazione venerdì 25 giugno alle ore 21.30 nella centrale Piazza Roma e per l'occasione sarà anche protagonista di un incontro con il pubblico.

"Ezio Greggio rappresenta la storia del cinema e della televisione italiana - commenta il Direttore Antonio Frascadore - Le sue maschere, i suoi personaggi, le sue frasi lo hanno reso uno dei protagonisti assoluti della cultura del nostro Paese. Ha attraversato, protagonista e regista, decenni di piccolo e grande schermo, regalando gioia e spensieratezza a milioni di persone. Una carriera unica che il Festival intende fortemente celebrare, premiandolo per un percorso che appartiene alla storia del nostro Paese".

Piemontese, cabarettista, attore comico, conduttore televisivo, regista e sceneggiatore italiano. Inizia la sua carriera come giornalista, successivamente approda a Telebiella la prima televisione libera italiana, per poi esordire come cabarettista alla Rai e poi passare a Canale 5. Da lì il successo di pubblico. Drive in dal 1983 al 1988 diventa la rivoluzione del varietà televisivo. Nel 1988 su Canale 5 insieme a Lorella Cuccarini conduce Odiens e qualche anno dopo Paperissima. La sua carriera nel mondo del cinema comincia con "Sbamm!" poi "Yuppies" " Infelici e contenti" " Il silenzio dei prosciutti " che recentemente uscito in dvd è diventato il film più venduto su Amazon. Ha interpretato oltre 50 tra film per il cinema, film tv e serie televisive. È il primo conduttore di Striscia la notizia, dietro al bancone da 34 anni fin dalla prima puntata. Da 18 anni organizza e presiede a Monte Carlo un festival dedicato alla commedia.

[NTR24.TV](https://www.ntr24.tv)

<https://www.ntr24.tv/2021/06/21/bct-al-via-da-haber-alla-calzone-la-voce-dei-protagonisti-della-prima-serata/>



ntr24



BCT al via! Da Haber alla Calzone: la voce dei protagonisti della prima serata

Di **redazione** - 21 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/22/haber-apre-il-bct-con-ostaggi-alla-rocca-storie-di-donne-dietro-e-davanti-lo-schermo/>



Haber apre il BCT con 'Ostaggi'. Alla Rocca storie di donne dietro e davanti lo schermo

Di redazione - 22 Giu, 2021



https://www.corrieredellosport.it/news/cinema/2021/06/22-82921162/al_via_il_bct_festival_ecco_il_programma_della_manifestazione



CS / CINEMA 4 MIN

Al via il BCT Festival: ecco il programma della manifestazione

Si svolgerà a Benevento fino al prossimo 28 giugno. "Un momento di grande ripartenza", le parole del direttore Antonio Frascadore



• 22.06.2021 13:07

https://www.ilmattino.it/spettacoli/televisione/caterina_balivo_premio_benevento-6036287.html

Caterina Balivo premiata per i podcast: «Dopo l'overdose di tv ricomincio dai miei no»



di Francesca Bellino

Martedì 22 Giugno 2021 Ultimo aggiornamento 21:36

INFOSANNIONEWS.IT

<https://www.infosannionews.it/?p=210605>

infosannionews.it

Madalina Ghenea al Bct confessa un suo sogno : produrre un film

22/06/2021

By Infosannionews



ILVAGLIO.IT

<https://www.ilvaglio.it/article/13683/benevento-haber-protagonista-dell039apertura-della-quinta-edizione-del-bct-festival.html>

IL VAGLIO.it

Benevento - Haber protagonista dell'apertura della quinta edizione del BCT Festival

22 GIUGNO 2021 - **CULTURA SPETTACOLO**

di ALESSIO IEVOLELLA



[ANTEPRIMA24.IT](http://www.anteprima24.it)

<https://www.anteprima24.it/benevento/ghenea-bct-loren/>

The image is a screenshot of a mobile news application interface. At the top, there is a navigation bar with a hamburger menu icon on the left, the logo "Anteprima24.it" in the center (with "Anteprima" in red and "24.it" in white), and a magnifying glass search icon on the right. Below the navigation bar, a breadcrumb trail shows "Home > Benevento". The main content area features a large photograph of actress Madalina Ghenea in a black dress with gold polka dots, standing on a red carpet in front of a backdrop for the "FESTIVAL BCT BENEVENTO". The backdrop is filled with logos of sponsors and partners, including "sky", "tft", "LUCE CINECITTA", "NUOVOIMAIE", "indigo film", and "cat". Below the photo, there are three navigation tabs: "Benevento", "Primo Piano Benevento", and "Spettacoli Benevento". The article title is displayed in large white text: "Madalina Ghenea al Bct, la Loren di 'House of Gucci' incanta col suo sorriso". Below the title, the word "VIDEO" is written in a large, bold, white font. At the bottom of the article preview, it says "Di Redazione - 22 Giugno 2021". A white downward-pointing arrow is visible at the very bottom of the screen.

Home > Benevento

Anteprima24.it
Notizie in tempo reale H24

FESTIVAL BCT BENEVENTO

Benevento Primo Piano Benevento Spettacoli Benevento

Madalina Ghenea al Bct, la Loren di 'House of Gucci' incanta col suo sorriso

VIDEO

Di Redazione - 22 Giugno 2021

<https://www.cinefilos.it/tutto-film/video/the-jackal-ospiti-del-bct-festival-di-benevento-492377>



Tutto Film

The Jackal ospiti del BCT Festival di Benevento

Di **Sonia Serafini** - 23 Giu 2021

👁 58



https://napoli.repubblica.it/cronaca/2021/06/23/news/silvio_orlando_omaggio_ezio_bosso_sono_un_attore_in_musica_-307347312/



Silvio Orlando: "Omaggio Ezio Bosso, sono un attore in musica"

di Ilaria Urbani

L'intervista



https://www.corrieredellosport.it/video/cinema/2021/06/23-82959513/the_jackal_ospiti_del_bct_festival_di_benevento

The image shows a video player interface on a dark background. At the top, there is a hamburger menu icon on the left and the logo for 'Corriere dello Sport.it' in the center, with the tagline 'SEMPLICEMENTE PASSIONE' below it. Below the logo, there is a red 'CdS' icon followed by the word 'Video' in green, and a 'Menu' option with a three-dot icon on the right. The main video area is dark and contains the text 'CINEFILOS' in a red box at the top left. In the center, the title 'THE JACKAL' is displayed above the names 'FABIO BALSAMO E CIRO PRIELLO'. At the bottom of the video area, there is a playback control bar with a play button, a volume icon, a progress bar, a time indicator showing '-3:03', a full-screen icon, and a close icon. Below the video player, there is a green box with the word 'CINEMA' in white. At the bottom, the main title 'The Jackal ospiti del BCT Festival di Benevento' is written in large, bold, white text.

[NTR24.TV](https://www.ntr24.tv)

<https://www.ntr24.tv/2021/06/23/la-comicita-dei-the-jackal-e-la-bellezza-di-madalina-ghenea-irrompono-al-bct-di-benevento/>



La comicità dei The Jackal e la bellezza di Madalina Ghenea irrompono al BCT di Benevento

Di **redazione** - 23 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/23/bct-la-balivo-incanta-tutti-fan-in-delirio-per-stefano-de-martino/>



BCT, la Balivo incanta tutti. Fan in delirio per Stefano De Martino

Di redazione - 23 Giu, 2021



SANNIOPORTALE.IT

<https://www.sannioportale.it/articoli/Dal-Web/Anteprima24-it/madalina-ghenea-al-bct-la-loren-di-house-of-gucci-incanta-col-suo-sorriso-3416929.asp>



Madalina Ghenea al Bct, la Loren di 'House of Gucci' incanta col suo sorriso

ID Articolo: **3416929**



DAL WEB

🕒 mercoledì 23 giugno 2021

CRONACHEDELSANNIO.IT

<https://www.cronachedelsannio.it/sannionews24/video-bct-the-jackal-dagli-albori-al-successo-tra-gag-e-risate-conquistata-piazza-roma/>



[VIDEO] BCT – The Jackal dagli albori al successo, tra gag e risate: conquistata piazza Roma

Giu 23, 2021 di [Guido del Sorbo](#)



ANTEPRIMA24.IT

<https://www.anteprima24.it/benevento/bct-2021-emozioni-serata-foto/>

☰ **Anteprima24.it** 🔍
Notizie in tempo reale H24

Home > Benevento

Benevento Spettacoli Benevento

BCT, rivivi le emozioni della sesta serata: le foto del Festival

Di **Redazione** - 27 Giugno 2021

▼

AGORAVOX.IT

<https://www.agoravox.it/BTC-Festival-premio-alla-carriera.html>

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia Italia

BTC Festival: premio alla carriera a Ezio Greggio

par Anna Maria Iozzi
mercoledì 23 giugno 2021



BMAGAZINE.IT

<https://www.bmagazine.it/al-bct-i-the-jackal-esaltano-il-montatore-sannita-mario-rotili/>



AL BCT I "THE JACKAL" ESALTANO IL MONTATORE SANNITA MARIO ROTILI

di Luca Mirra # Attualità ⌚ Giugno 23, 2021

[HOTCORN.COM](https://hotcorn.com)

<https://hotcorn.com/it/film/news/caterina-balivo-podcast-ambiente-green-intervista-futuro/>



VIDEO | Caterina Balivo: «Il mio podcast, il futuro green e l'importanza di dire no...»

Caldo? Più o meno. Caterina Balivo ospite del nostro Hot Corner al festival di Benevento



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI HOTCORN

Il tuo indirizzo email.



ILMATTINO.IT

https://www.ilmattino.it/benevento/bct_glamour_groupies_balivo_de_martino_benevento-6040968.html



IL  **MATTINO.it**

BENEVENTO

Bct, glamour e groupies per Balivo e De Martino



di Lucia Lamarque

Giovedì 24 Giugno 2021 Ultimo aggiornamento 20:09

https://www.ilmattino.it/benevento/elettra_lamborghini_a_benevento-6041066.html



IL  MATTINO.it

BENEVENTO

Elettra Lamborghini a Benevento: «Io, il twerking e il reggaeton»



di Andrea Spinelli

Giovedì 24 Giugno 2021 Ultimo aggiornamento 18:00

<https://www.today.it/media/tv/stefano-de-martino-film.html>

TODAY 

TV

Stefano De Martino attore: "Farò un film molto bello, l'unica pecca potrei essere io"

L'annuncio del volto di Rai2 è arrivato durante il Festival del Cinema e della Tv di Benevento

LaD.
24 giugno 2021



Stefano De Martino (Instagram @stefanodemartino)

<https://www.revenews.it/news/2021/06/24/stefano-de-martino-sanremo-film/>



HOME / NEWS / STEFANO DE MARTINO: «CONDURRE SANREMO ...

Stefano De Martino: «Condurre Sanremo? Magari quando avrò un po' di capelli bianchi»

Premiato al BCT, il Festival del Cinema e della Tv di Benevento, Stefano De Martino parla di cinema e di televisione.

Redazione - 24 Giugno 2021 15:19

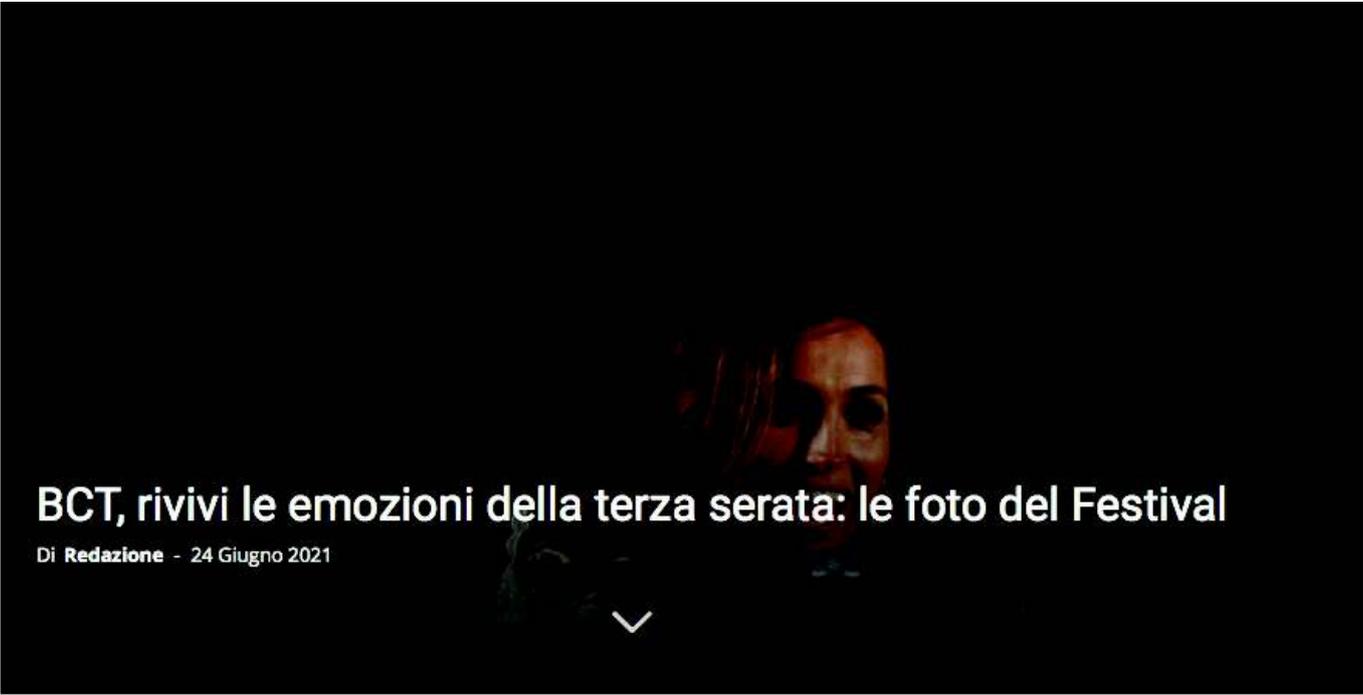


ILSANNIOQUOTIDIANO.IT

<https://www.ilsannioquotidiano.it/2021/06/24/il-bct-in-lamborghini-questa-sera-ce-elettra-beniamina-dei-teenager/>



<https://www.anteprima24.it/benevento/bct-emozioni-festival/>



BCT, rivivi le emozioni della terza serata: le foto del Festival

Di **Redazione** - 24 Giugno 2021



Tempo di lettura: < 1 minuto

Benevento – Caterina **Balivo** e Stefano **De Martino** sono stati i protagonisti della terza serata del BCT Festival di Benevento. **Riviviamo attraverso le migliori foto della serata** i momenti più suggestivi della loro esperienza nel Sannio. Stasera il programma del BCT propone Elettra **Lamborghini** a **piazza Roma** (ore 21.30), Maccio **Capatonda** all'**Arco del Sacramento** (ore 22) e Valeria Angione ai Giardini della Rocca dei Rettori.

<https://www.rumors.it/2021/06/24/caterina-balivo-podcast-premio/>



Caterina Balivo, un premio all'eleganza della sua conduzione televisiva

 **Roberta Mazzacane**  **Giugno 24, 2021**

 **Interviste**



[NTR24.TV](https://www.ntr24.tv)

<https://www.ntr24.tv/2021/06/24/bct-laneddoto-di-mastella-dissi-no-allisola-dei-famosi-per-paura-del-lancio-in-mare-e-dei-mosquitos/>



BCT, l'aneddoto di Mastella: 'Dissi no all'Isola dei Famosi per paura del lancio in mare e dei mosquitos'

Di redazione - 24 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/24/dallironia-di-maccio-capatonda-allirriverenza-di-elettra-lamborghini-serata-super-al-bct/>



Dall'ironia di Maccio Capatonda all'irriverenza di Elettra Lamborghini: serata super al BCT!

Di redazione - 24 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/24/bct-serata-frizzante-con-stefano-de-martino-e-caterina-balivo/>



BCT, serata frizzante con Stefano De Martino e Caterina Balivo

Di redazione - 24 Giu, 2021



CINEMOTORE.COM

<http://www.cinemotore.com/?p=200922>

cinemotore BLOG di cinem"A"

Tutto quello che avreste voluto sapere..sullo star system

Cinema e tv a

Benevento: un giusto

connubio di incontri

legati a personaggi

amati dalla persone...

Cinema e tv a Benevento: un giusto connubio di incontri legati a personaggi amati dalla persone.... Arrivati ora, saliranno sul palco per raccontarsi stasera: Elettra Lamborghini e Maccio Capatonda... Dopo Stefano De Martino, Madalina Ghenea, i The Jackal, Caterina Balivo...in arrivo Pupi Avati, Ezio Greggio, Ivana Lotito, Vinicio Marchioni e molti altri....

Tra le chicche...da ricordare che Ezio Greggio vinse nel 2009. un Nastro d'argento al migliore attore non protagonista per il film di Avati " Il papà di Giovanna", a Benevento i due si incontreranno e si racconteranno al pubblico.

CINEFILOS.IT

<https://www.cinefilos.it/tutto-film/video/bct-festival-di-benevento-intervista-a-maccio-capatonda-492682>



CINEFILOS



Tutto Film

BCT Festival di Benevento: intervista a Maccio Capatonda

Di **Sonia Serafini** - 25 Giu 2021

 60



<https://www.cinefilos.it/tutto-film/video/elettra-lamborghini-ospite-al-bct-festival-di-benevento-492686>



CINEFILOS



Tutto Film

Elettra Lamborghini ospite al BCT Festival di Benevento

Di **Sonia Serafini** - 25 Giu 2021

 61



<https://www.iodonna.it/spettacoli/musica/2021/06/25/elettra-lamborghini-twerking-beach-instagram-patrimonio-afrojack-eta/>



25 GIUGNO 2021 • MUSICA.

Elettra Lamborghini ha un obiettivo: «Vi farò ballare tutta l'estate, per godere della vita al massimo»

L'artista da milioni di streaming, amatissima dal pubblico italiano e non solo, è tornata con il suo nuovo Ep *Twerking Beach*, anticipato dalla summer hit *Pistolero* (già nella Top 5 di tutte le piattaforme digitali)

di PAOLA MEDORI

[HOTCORN.COM](https://hotcorn.com)

<https://hotcorn.com/it/film/news/elettra-lamborghini-disco-nuovo-film-video-cinema/>



HOT CORN TV

VIDEO | I video e gli horror: Elettra Lamborghini ospite del nostro Hot Corner

L'estetica dei video, gli horror, i gialli: la cantante al nostro angolo al festival di Benevento



Elettra Lamborghini al nostro Hot Corner di Benevento con Andrea Morandi.

<https://hotcorn.com/it/film/news/maccio-capatonda-carlo-verdone-libro-film-intervista/>



HOT CORN TV

VIDEO | Maccio Capatonda: «Il mio mito Carlo Verdone, Ricky Gervais e il primo libro»

Il libro, i suoi riferimenti, Marty McFly: il comico ospite del nostro Hot Corner a Benevento



Maccio Capatonda sceglie Fleabag al nostro Hot Corner.

<https://www.cronachedellacampania.it/2021/06/ritorno-crimine-festival-cinema-benevento/>



CINEMA

‘Ritorno al crimine’, in anteprima al Festival del Cinema di Benevento

Tra i protagonisti Gassman, Tognazzi, Buccirosso, Loretta Goggi



DI FABIO TESTA © 25 Giugno 2021

‘Ritorno al crimine’, in anteprima al Festival del Cinema di Benevento. Tra i protagonisti Gassman, Tognazzi, Buccirosso, Loretta Goggi

In anteprima assoluta al **BCT** – Festival del Cinema e della Televisione di Benevento (21- 28 giugno 2021), il nuovo e atteso film Sky Original Ritorno al Crimine, sequel del grande successo di pubblico “Non ci resta che il crimine” diretto sempre da Massimiliano Bruno con un cast all star, Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo e Gian Marco Tognazzi affiancati da Carlo Buccirosso, Giulia Bevilacqua, lo stesso Massimiliano Bruno, Gianfranco Gallo e con la partecipazione di Loretta Goggi.

<https://www.ilvaglio.it/article/13705/benevento-a-tutti-uno-scoppiettante-muccio-capotonda-ha-ravvivato-il-bct-festival.html>

IL VAGLIO.it

HOME CRONACA OPINIONI POLITICA ISTITUZIONI ECONOMIA LAVORO SCUOLE UNIVERSITÀ AMBIENTE SANITÀ

“Benevento a tutti!": uno scoppiettante Muccio Capatonda ha ravvivato il BCT Festival

25 GIUGNO 2021 - **CULTURA SPETTACOLO**

di **ALESSIO IEVOLELLA**



[NTR24.TV](https://www.ntr24.tv)

<https://www.ntr24.tv/2021/06/25/bct-e-la-notte-di-ezio-greggio-attesa-anche-per-gli-attori-vinicio-marchionni-e-ivana-lotito/>



BCT, è la notte di Ezio Greggio! Attesa anche per gli attori Vinicio Marchioni e Ivana Lotito

Di redazione - 25 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/25/al-bct-si-ride-con-maccio-capatonda-e-valeria-angione-lamborghini-elettrizza-piazza-roma/>



Al Bct si ride con Maccio Capatonda e Valeria Angione. Lamborghini 'elettrizza' piazza Roma

Di redazione - 25 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/25/articolo-su-maccio-capatonda-che-viene-a-beneve/>



Articolo su Maccio Capatonda che viene a Benevè

Di **redazione** - 25 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/26/greggio-marchioni-e-lotito-il-bct-celebra-la-commedia-e-le-grandi-serie/>



Greggio, Marchioni e Lotito: il BCT celebra la commedia e le grandi serie

Di redazione - 26 Giu, 2021



ILRESTODELCARLINO.IT

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/bruno-barbieri-faccia-a-faccia-con-il-sosia-1.6526297>

≡ **il Resto del Carlino**

Bruno Barbieri: "Faccia a faccia con il sosia"

Lo chef protagonista del docufilm 'La vita degli altri'. "Ho provato una certa inquietudine quando ho scoperto che c'era un altro me stesso"

Publicato il 26 giugno 2021



[HOTCORN.COM](https://hotcorn.com)

<https://hotcorn.com/it/film/news/vinicio-marchioni-alfredino-biagio-antonacci-storia-vera/>



HOT CORN TV

Vinicio Marchioni: «Alfredino, Biagio Antonacci, Genova e la necessità del reale»

Da Alfredino a Genova, tra reale e necessario, vita e teatro: faccia a faccia con l'attore a Benevento



Vinicio Marchioni con Andrea Morandi all'Hot Corner di Benevento.

<https://hotcorn.com/it/film/news/ezio-greggio-walter-chiari-omaggio-intervista-biella/>



HOT CORN TV

VIDEO | Ezio Greggio: «Il talento di Walter Chiari, quella sera a Lipari e Renato Rascel»

L'incontro negli anni Ottanta, le serate, l'appello alla RAI: l'omaggio a un genio comico



Ezio Greggio con Andrea Morandi all'Hot Corner di Benevento.

https://www.corrieredellosport.it/video/cinema/2021/06/26-83033260/bct_festival_di_benevento_intervista_a_maccio_capatonda



The image shows a video player interface on a dark background. At the top left is a white hamburger menu icon. To its right is the logo for 'Corriere dello Sport.it' in white, with the tagline 'SEMPLICEMENTE PASSIONE' in a white banner below it. Below the logo is a red box with the word 'CINEFILOS' in white. The main content area of the video player displays the text 'BCT FESTIVAL DI BENEVENTO' followed by a horizontal line, then 'MACCIO CAPATONDA' in large white letters. At the bottom of the video player is a dark blue control bar with a play button, a volume icon, a progress slider, a time display showing '-5:01', a full screen icon, and a refresh icon. Below the video player is a green box with the word 'CINEMA' in white. The main title of the article is 'BCT Festival di Benevento: intervista a Maccio Capatonda' in large white bold text. Below the title is a short paragraph in light gray text: 'Maccio Capatonda è stato ospite al BCT Festival di Benevento dove ha parlato del suo ultimo libro, Libro. Qui la nostra intervista.'

https://www.corrieredellosport.it/video/gossip/2021/06/26-83033277/elettra_lamborghini_ospite_al_bct_festival_di_benevento

 **Corriere dello Sport.it**
SEMPLICEMENTE PASSIONE

CINEFILOS

BCT FESTIVAL DI BENEVENTO
ELETTRA LAMBORGHINI

|| 🔊 🔍 -3:36 📺 🗉



CINEFILOS

GOSSIP

**Elettra Lamborghini
ospite al BCT Festival di
Benevento**

[CINEMOTORE.COM](http://www.cinemotore.com)

<http://www.cinemotore.com/?p=201060>

cinemotore **BLOG** di cinem"A"

Tutto quello che avreste voluto sapere..sullo star system

Pubblicato il **26 giugno 2021**

[← Precedente](#) [Successivo →](#)

Questo sito fa uso di cookies, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza di navigazione e per aggiungere funzionalità. [Accetto](#) [Inform](#)

Walter Chiari | **HOT CORN** – al Festival Nazionale del Cinema e della Televisione – Citta' di Benevento



<https://eccellenzemeridionali.it/2021/06/26/ezio-greggio-premio-carriera-festival-nazionale-cinema-televisione-bct-benevento/>



The image is a screenshot of a news article from the website 'Eccellenze Meridionali'. At the top, there is a logo for 'ECCELLENZE MERIDIONALI' featuring a stylized sun and waves. Below the logo, the breadcrumb navigation reads 'Eccellenze Meridionali » Personaggi » Ezio Greggio ospite in un Festival del Sud: "Che posto fantastico!"'. The main headline is 'Ezio Greggio ospite in un Festival del Sud: "Che posto fantastico!"'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Ospite al Festival Nazionale del Cinema e della Televisione, il conduttore televisivo ha ritirato il Premio alla Carriera'. The author information is 'Di Redazione - 26 Giugno 2021'. At the bottom of the article, there is a photograph of Ezio Greggio, a man with short dark hair, wearing a dark suit, smiling and looking towards the camera. The background of the photo is a blue and white geometric pattern.

Foto Facebook Verissimo - Ezio Greggio

<https://www.cinefilos.it/tutto-film/video/bct-festival-di-benevento-interviste-a-ezio-greggio-ivana-lotito-e-vinicio-marchioni-492785>



BCT Festival di Benevento: interviste a Ezio Greggio, Ivana Lotito e Vinicio Marchioni

Di Lucia Savatini - 27 Giu 2021

00/01



[HOTCORN.COM](https://hotcorn.com)

<https://hotcorn.com/it/film/news/pupi-avati-dante-nuovo-film-bix-jazz-intervista/>



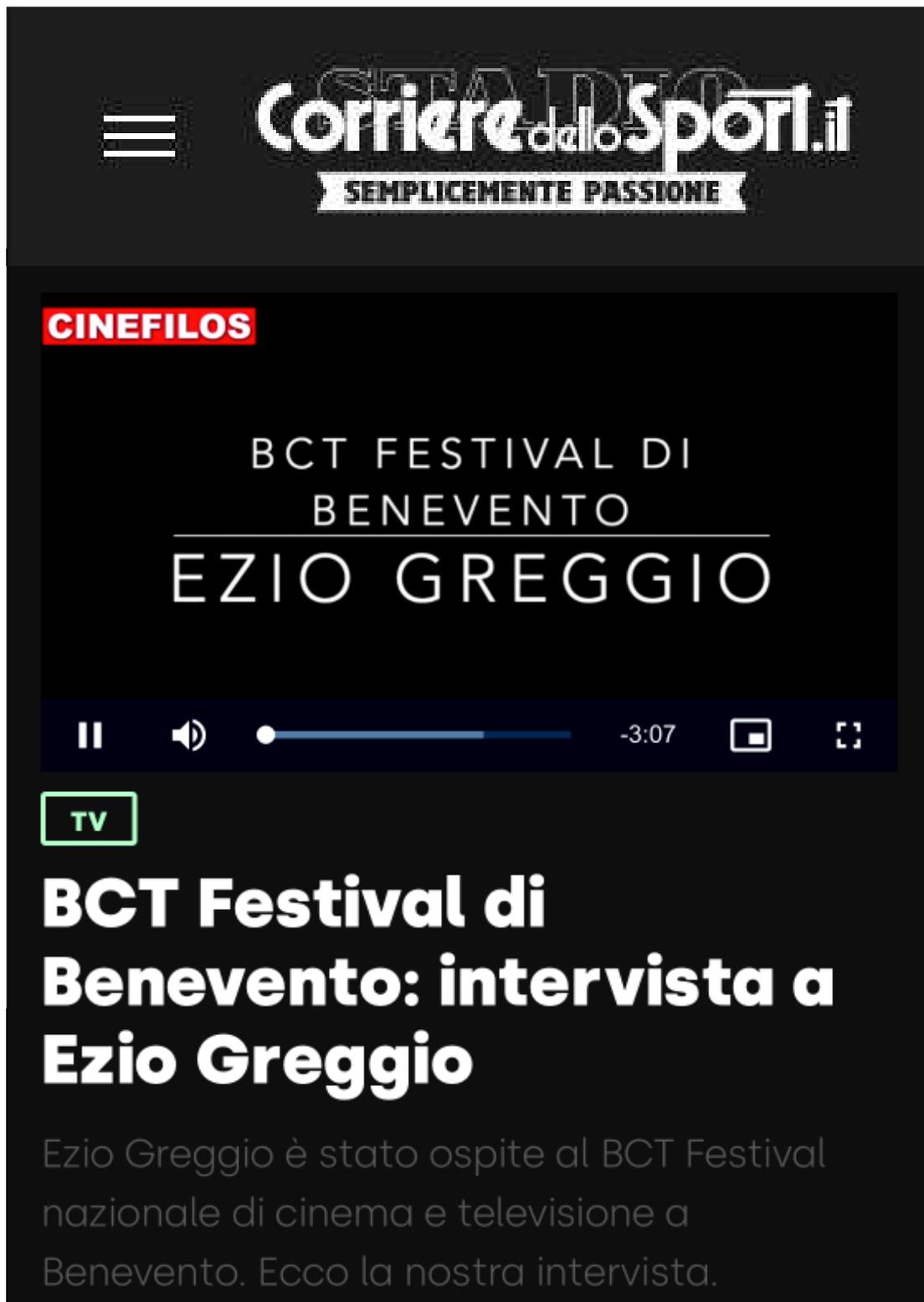
VIDEO | Pupi Avati: «Dal 1968 a oggi, tra Bix, e Dante: il mio lungo viaggio nel cinema»

Premiato alla carriera al festival di Benevento, il regista si racconta al nostro Hot Corner



Pupi Avati al nostro Hot Corner con Andrea Morandi.

https://www.corrieredellosport.it/video/tv-sport/2021/06/27-83080751/bct_festival_di_benevento_intervista_a_ezio_greggio



The image shows a video player interface with a dark background. At the top left is a white hamburger menu icon. To its right is the logo for "Corriere dello Sport.it" in white, with the tagline "SEMPLICEMENTE PASSIONE" in a white banner below it. Below the logo is a red box with the word "CINEFILOS" in white. The main content area features the text "BCT FESTIVAL DI BENEVENTO" and "EZIO GREGGIO" in white, with a horizontal line separating the two. Below this is a video player control bar with a play button, a volume icon, a progress slider, a time display of "-3:07", a full screen icon, and a close icon. Below the control bar is a green box with the word "TV" in white. The main title of the video is "BCT Festival di Benevento: intervista a Ezio Greggio" in large white font. Below the title is a short paragraph of text in a lighter grey font: "Ezio Greggio è stato ospite al BCT Festival nazionale di cinema e televisione a Benevento. Ecco la nostra intervista."

CINEFILOS

BCT FESTIVAL DI
BENEVENTO

EZIO GREGGIO

|| 🔊 ● -3:07 📺 🗑

TV

BCT Festival di Benevento: intervista a Ezio Greggio

Ezio Greggio è stato ospite al BCT Festival nazionale di cinema e televisione a Benevento. Ecco la nostra intervista.

https://www.corrieredellosport.it/video/cinema/2021/06/27-83082374/bct_festival_di_benevento_intervista_a_vinicio_marchioni



The image shows a video player interface on a dark background. At the top left is a white hamburger menu icon. To its right is the logo for "Corriere dello Sport.it" in white, with the tagline "SEMPLICEMENTE PASSIONE" in a white banner below it. Below the logo is a red rectangular button with the white text "CINEFILOS". The main content area features the text "BCT FESTIVAL DI BENEVENTO" and "VINICIO MARCHIONI" in white, stacked vertically. Below this is a video player control bar with a play/pause button, a speaker icon, a progress bar, a timestamp of "-7:38", a full-screen button, and a close button. At the bottom, the title "BCT Festival di Benevento: intervista a Vinicio Marchioni" is displayed in large white font, followed by a short paragraph of text in a smaller white font.

CINEFILOS

BCT FESTIVAL DI BENEVENTO
VINICIO MARCHIONI

|| 🔊 ● -7:38 🗑️ 🗑️

BCT Festival di Benevento: intervista a Vinicio Marchioni

Vinicio Marchioni è stato ospite al BCT Festival nazionale di cinema e televisione a Benevento. Ecco la nostra intervista.

https://www.corrieredellosport.it/video/cinema/2021/06/27-83081425/bct_festival_di_benevento_intervista_a_ivana_lotito



STADIUM
Corriere dello Sport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

CINEFILOS

BCT FESTIVAL DI BENEVENTO
IVANA LOTITO

BCT Festival di Benevento: intervista a Ivana Lotito

Ivana Lotito è stato ospite al BCT Festival nazionale di cinema e televisione a Benevento. Ecco la nostra intervista.

<https://www.realtasannita.it/articoli/cultura/maccio-capatonda-unartista-poliedrico.html>

Realtà Sannita

Maccio Capatonda un'artista poliedrico

Cultura

🕒 27/06/2021



Maccio Capatonda, è lo pseudonimo di Marcello Macchia, classe '78, nato a Vasto. Egli è un attore, un comico, uno sceneggiatore, un doppiatore, uno scrittore, un regista e youtuber italiano. Ha dato alle stampe nel novembre 2020, la sua prima opera letteraria, intitolata Libro. Nel 2001, consegue la laurea in tecniche pubblicitarie a Perugia. L'attore ha partecipato ai programmi televisivi Mai dire lunedì, Mai dire martedì, nel 2013, ha ideato la serie televisiva Mario, di cui ha curato la regia ed interpretato il ruolo principale. Da regista ha girato due film: "Italiano medio" (2015), "Omicidio all'italiana" (2017). Ha concesso un'intervista per Realtà Sannita.

[NTR24.TV](https://www.ntr24.tv)

<https://www.ntr24.tv/2021/06/27/il-bct-celebra-la-comicita-di-lillo-e-la-grande-carriera-di-pupi-avati/>



Il BCT celebra la comicità di Lillo e la grande carriera di Pupi Avati

Di **redazione** - 27 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/27/bct-e-la-serata-di-toni-servillo-e-di-bruno-barbieri/>



ntr 24



BCT, è la serata di Toni Servillo e di Bruno Barbieri

Di redazione - 27 Giu, 2021



<https://www.lagazzettadellospettacolo.it/eventi/86348-benevento-cinema-televisione-foto-2021/>

La Gazzetta dello Spettacolo

BENEVENTO CINEMA E TELEVISIONE 2021, UN SUCCESSO ANNUNCIATO — FOTOGALLERY

Alessia Giallonardo 28/06/2021 Eventi



[NTR24.TV](https://www.ntr24.tv)

<https://www.ntr24.tv/2021/06/28/bct-serata-magica-dai-sosia-di-chef-barbieri-a-servillo-e-il-suo-omaggio-a-eduardo/>



BCT, serata magica: dai 'sosia' di chef Barbieri a Servillo e il suo omaggio a Eduardo

Di redazione - 28 Giu, 2021



<https://www.ntr24.tv/2021/06/29/la-favola-sinfonica-pierino-e-il-lupo-con-orlando-e-lofb-chiude-il-bct-2021/>

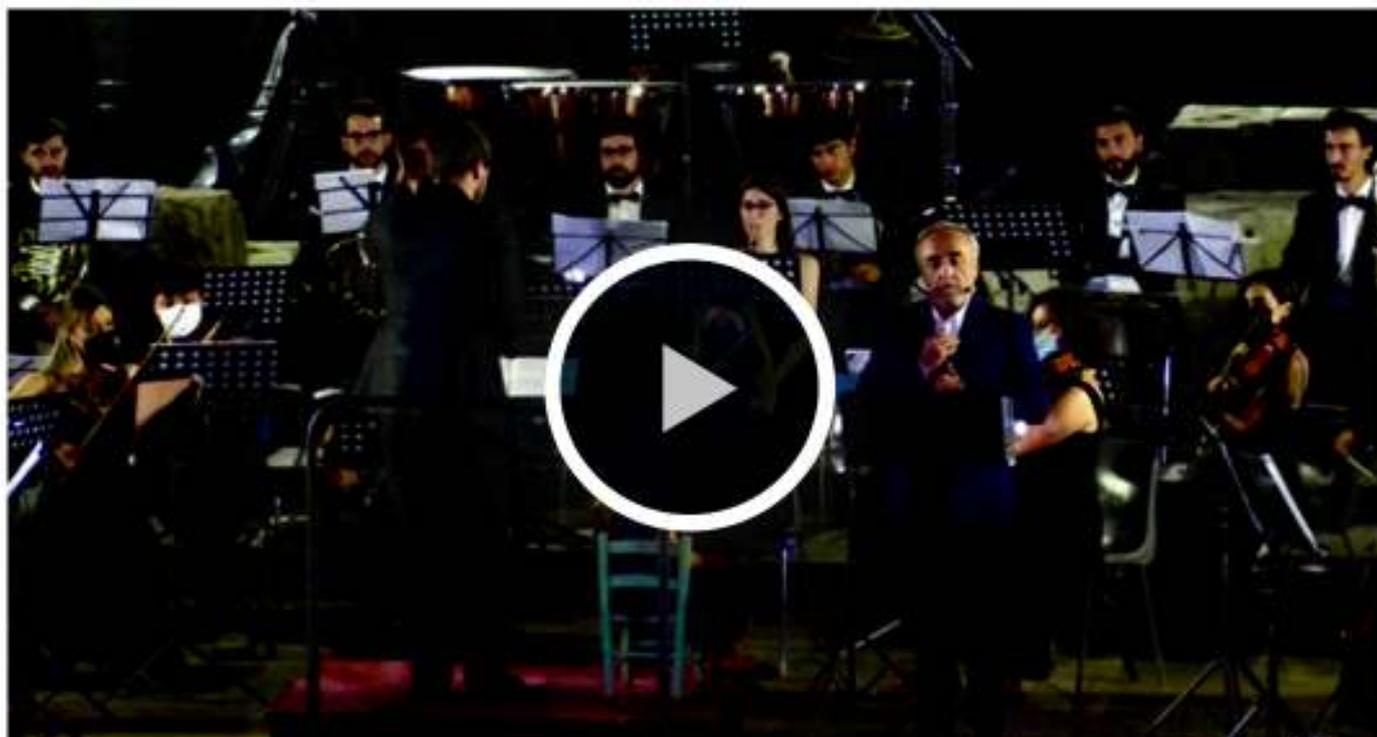


ntr24



La favola sinfonica 'Pierino e il lupo' con Orlando e l'OFB chiude il BCT 2021

Di **redazione** - 29 Giu, 2021



ANTEPRIMA24.IT

<https://www.anteprima24.it/benevento/bct-festival-serata/>

Anteprima24.it
Notizie in tempo reale H24



Tempo di lettura: < 1 minuto

Benevento – La quinta edizione del **Bct**, il festival del cinema e della televisione di Benevento, si avvia a conclusione. Ieri sera ospiti dell'evento organizzato dal direttore artistico Antonio **Frascadore** sono stati **Toni Servillo** a Piazza Roma e lo chef **Bruno Barbieri** all'Arco del Sacramento. Al photocall anche **Silvio Romano**, che questa sera al **Teatro Romano** porterà in scena l'Opera di Sergej Prokof'ev "Pierino e il lupo". Rivivi le emozioni degli eventi con le foto più belle.

Nella gallery le foto della serata del BCT:



ILVAGLIO.IT

<https://www.ilvaglio.it/article/13732/il-bct-ha-chiuso-in-grande-stile-con-silvio-orlando-e-la-filarmonica-di-benevento-sipariet.html>

IL VAGLIO.it ≡

Direttore Carlo Panella

Aggiornato il 13 Luglio 2021 alle 19:36



Il BCT ha chiuso in grande stile con Silvio Orlando e la Filarmonica di Benevento. Siparietto finale con Mastella

29 GIUGNO 2021 - **CULTURA SPETTACOLO**

<https://www.iodonna.it/spettacoli/cinema/2021/07/02/madalina-ghenea-figlia-instagram-house-of-gucci-sophia-loren/>



2 LUGLIO 2021 • CINEMA

Madalina Ghenea, prossima Sophia Loren al cinema: «Ai giovani dico che follower e like sono realtà distorte»

L'attrice e modella – dalla bellezza sofisticata e una grande passione per le parole crociate – racconta il suo ritorno al cinema diretta da Ridley Scott e i lati oscuri della vita e dei social media

di PAOLA MEDORI



Madalina Ghenea: Le 10 cose che non sapete
SFOGLIA LA GALLERY

VANITYFAIR.IT

<https://www.vanityfair.it/beauty/beauty-star/2021/07/02/elettra-lamborghini-non-ce-nulla-di-sbagliato-questo-e-semplimente-il-tuo-corpo>

VANITY FAIR

BEAUTY . BEAUTY STAR

Elettra Lamborghini: «Non c'è nulla di sbagliato in quello che è semplicemente il tuo corpo»

02 LUGLIO 2021
di SONIA SERAFINI



MASHABLE.COM

<https://it.mashable.com/6028/bruno-barbieri-intervista>

Mashable Italia

Intervista

Bruno Barbieri: "Sono un perfezionista al servizio del Paese"



VANITYFAIR.IT

<https://www.vanityfair.it/beauty/beauty-star/2021/07/25/madalina-ghenea-la-bellezza-non-e-fatta-di-filtri-ma-di-luce-interiore>

VANITY FAIR

BEAUTY , BEAUTY STAR

Madalina Ghenea: «La bellezza non è fatta di filtri ma di luce interiore»

25 LUGLIO 2021
di SONIA SERAFINI

